Sped. in A.P - Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Cagliari **Anno 62° - Numero 23**

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Parte I e II Cagliari, lunedì 2 agosto 2010 Si pubblica ogni decade ed eccezionalmente quando occorre esclusi i giorni festivi

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - CAGLIARI V. Nazario Sauro, 9 - Tel. 070 6061

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E VENDITA - a) abbonamento (anno solare); Parti I e II (esclusi i supplementi straordinari) Euro 51,65; Parti I e II (inclusi i supplementi straordinari) Euro 180,76; Parte III Euro 77,47. Il termine utile per la sottoscrizione degli abbonamenti scade il 28 febbraio; entro tale termine saranno inviati ai sottoscrittori, nei limiti delle disponibilità di magazzino, i fascicoli arretrati dell'anno in corso. Eventuali abbonamenti sottoscritti dopo il 28 febbraio e, in ogni caso, prima del 30 giugno non danno diritto all'invio dei fascicoli arretrati. I versamenti per abbonamento effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. La sostituzione di fascicoli disguidati è subordinata alla richiesta scritta ed alla trasmissione, entro 30 giorni, della relativa fascetta di abbonamento. - b) vendita a fascicoli separati: Parti I e II Euro 1,03, Parte III Euro 1,81, Supplementi ordinari e straordinari: Euro 0,52 ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso; i fascicoli relativi ad anni arretrati, il doppio del prezzo indicato in copertina. Eventuali richieste saranno soddisfatte secondo la disponibilità di magazzino. I prezzi di cui alle lettere a) e b) sono raddoppiati per l'estero, esclusi i paesi dell'Unione Europea. L'importo dovuto per l'attivazione o il rinnovo dell'abbonamento al Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, per le inserzioni e per l'acquisto dei medesimi bollettini dovrà essere versato esclusivamente sul conto corrente postale n.4093 intestato a Regione Autonoma della Sardegna - Tesoreria regionale - causale: BURAS (abbonamento/inserzione/acquisto) riferimento entrate EC312.001 - Cdr 01.02.04.

AVVERTENZE - Il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna è suddiviso in tre parti: nella PRIMA parte sono pubblicati tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Regione e quelli degli Assessori - integralmente o in sunto - che possono interessare la generalità dei cittadini, nonché le disposizioni e i comunicati emanati dal Presidente della Regione del Consiglio e dagli Assessori; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione, le circolari la cui divulgazione sia ritenuta opportuna e gli annunzi ed avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti vigenti nella Regione; nella TERZA sono pubblicati gli annunzi e gli avvisi di cui per legge era obbligatoria la pubblicazione nei soppressi fogli annunzi legali delle Province e quelli liberamente richiesti dagli interessati, ovvero prescritti dalle leggi dello Stato.

SENTENZA N. 235
ANNO 2010

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

Francesco AMIRANTE	Presidente
Ugo DE SIERVO	Giudice
Paolo MADDALENA	"
Alfio FINOCCHIARO	"
Alfonso QUARANTA	"
Franco GALLO	"
Luigi MAZZELLA	"
Gaetano SILVESTRI	"
Sabino CASSESE	"
Maria Rita SAULLE	"
Giuseppe TESAURO	"
Paolo Maria NAPOLITANO	"
Giuseppe FRIGO	"
Alessandro CRISCUOLO	"
Paolo GROSSI	"

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 3, commi 1, 2, 3 e 12, e 9, commi 3 e 4, della legge della Regione Sardegna 7 agosto 2009 n. 3 (Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 16-20 ottobre 2009, depositato in cancelleria il 26 ottobre 2009 ed iscritto al n. 98 del registro ricorsi 2009.

Visto l'atto di costituzione della Regione Sardegna;

- udito nell'udienza pubblica del 25 maggio 2010 il Giudice relatore Luigi Mazzella;

- uditi l' avvocato dello Stato Massimo Salvatorelli per il Presidente del Consiglio dei ministri e gli avvocati Graziano Campus e Salvatore Alberto Romano per la Regione Sardegna.

Ritenuto in fatto

1.- Con ricorso depositato in cancelleria il 26 ottobre 2009, il Presidente del Consiglio dei ministri ha promosso, con riferimento agli artt. 3, 51, 97 e 117, secondo comma, lettere l) e m), della Costituzione, nonché agli artt. 3 e 5 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna) e al principio di leale collaborazione, questione di legittimità costituzionale dell'art. 3, commi 1, 2, 3 e 12, e dell'art. 9, commi 3 e 4, della legge della Regione Sardegna 7 agosto 2009, n. 3 (Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale).

1.1.- Espone il ricorrente che l'art. 3 della predetta legge regionale, rubricato «Disposizioni per il superamento del precariato», al comma 1, impone alcuni limiti alla Regione Sardegna e agli enti pubblici regionali sardi circa il ricorso ad assunzioni con contratti a tempo determinato; stabilisce un limite quantitativo massimo al ricorso a tali forme di collaborazione (non più del 3% dell'organico complessivo); prevede la necessità di procedure pubbliche di selezione (privilegiando quelle per soli titoli); precisa che tali assunzioni non costituiscono in alcun modo presupposto per l'ingresso nei ruoli a tempo indeterminato, prevedendo, infine, quale sanzione in caso di inosservanza delle disposizioni predette, la nullità dei provvedimenti di assunzione e la responsabilità contabile di chi li ha posti in essere.

Il comma 2 del predetto art. 3, espone il ricorrente, autorizza l'amministrazione regionale a finanziare

programmi pluriennali di stabilizzazione dei lavoratori precari delle amministrazioni locali.

A sua volta, il comma 3 stabilisce che i comuni e le province provvedano alla realizzazione dei programmi di stabilizzazione dei lavoratori precari, fatta eccezione per quelli assunti con funzioni dirigenziali e per quelli di nomina fiduciaria degli amministratori, attribuendo priorità ai lavoratori provenienti dai cantieri a finanziamento regionale e a quelli già assunti con contratti a termine, di natura flessibile, atipica e con collaborazioni coordinate e continuative in ambito di analoghe attività a finanziamento pubblico regionale.

Il comma 12, infine, autorizza la Regione e gli enti regionali ad inquadrare i dipendenti in servizio a una certa data a tempo determinato, alla sola condizione che il rapporto di lavoro sia stato instaurato a seguito di concorso pubblico e che lo stesso sia stato prorogato almeno una volta alla data di entrata in vigore della legge.

Le predette disposizioni, secondo il Presidente del Consiglio, inciderebbero illegittimamente sulle competenze statali e dovrebbero essere dichiarate incostituzionali.

Quanto al comma 1, il ricorrente rammenta che l'art. 3 dello statuto speciale per la Sardegna contempla, alla lettera a), quale ambito della potestà legislativa regionale, l'«ordinamento degli uffici e degli enti amministrativi della Regione e stato giuridico ed economico del personale». Trattasi, secondo il ricorrente, di disposizione riferita alla potestà organizzativa, dalla quale esulerebbe del tutto la regolamentazione delle modalità di assunzione del personale a tempo determinato, che atterrebbe invece, con tutta evidenza, all'ordinamento civile.

Il successivo art. 5, alla lettera b), conferisce alla Regione la facoltà di adattare alle sue particolari esigenze le disposizioni delle leggi della Repubblica, emanando norme di integrazione ed attuazione in materia di lavoro, ma, sostiene il ricorrente, la potestà deve essere esercitata nell'ambito ed in consonanza con la normativa statale.

Secondo la previsione dell'art. l0 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al Titolo V della Parte seconda della Costituzione), in carenza di disposizioni di rango costituzionale specificamente riferite alla Regione Sardegna, dovrebbe farsi riferimento alle previsioni dell'art. 117 Cost. Ebbene, la materia regolata al primo comma dell'art. 3 esulerebbe dalla competenza regionale, rientrando appunto nelle attribuzioni statali esclusive di cui all'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost. (ordinamento civile). La materia, infatti, sarebbe disciplinata dal decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 (Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato), che testualmente dispone, all'art. 10, comma 7, che «la individuazione, anche in misura non uniforme, di limiti quantitativi di utilizzazione dell'istituto del contratto a tempo determinato è affidata ai contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dai sindacati comparativamente più rappresentativi». La norma regionale sopra richiamata, in contrasto con la norma statale, sarebbe dunque invasiva di una competenza esclusiva dello Stato quale quella prevista dell'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost. e dovrebbe essere dichiarata incostituzionale.

In carenza di una norma statutaria ad hoc, il comma 1 dell'art. 3 si porrebbe altresì in contrasto con i principi costituzionali di ragionevolezza, uguaglianza, imparzialità e buon andamento dell'amministrazione di cui agli artt. 3 e 97 Cost., nella parte in cui del tutto irragionevolmente, nell'ambito delle forme pubbliche di selezione, privilegia, ai fini dell'assunzione, la selezione per soli titoli.

1.2.- Secondo il Presidente del Consiglio dei ministri, anche il comma 2 dell'art. 3 della legge censurata sarebbe illegittimo, per le stesse considerazioni svolte con riferimento al comma 1. La materia della stabilizzazione dei precari non sarebbe disciplinata dallo statuto della Regione Sardegna o norme successive e anch'essa inciderebbe sull'ordinamento civile, attribuito dell'art. 117, secondo comma, lettera l), della Carta fondamentale alla competenza legislativa esclusiva dello Stato. Peraltro, essa sarebbe in palese contrasto con l'art. 17, comma 15, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78 (Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 3 agosto 2009, n. 102, che prevede, quale termine ultimo per procedere alle dette stabilizzazioni, la data del 31 dicembre 2010.

Anche l'art. 3, comma 3, della legge impugnata sarebbe illegittimo, dato che la materia della stabilizzazione dei precari non sarebbe in alcun modo disciplinata dallo statuto della Regione Sardegna o norme successive (in presenza del mero riferimento alla competenza attinente i profili organizzativi di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), dello statuto citato ed alla materia del lavoro di cui all'art. 5) e atterrebbe, invece, all'ordinamento civile, per il quale l'art. 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione prevede la competenza legislativa esclusiva dello Stato. Peraltro, tale comma si porrebbe in palese contrasto con i diversi principi della normativa statale di cui all'art. 1, comma 519, della legge 7 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato-legge finanziaria 2007), laddove si riferisce la procedura di stabilizzazione al «personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato da almeno tre anni», o che per un identico periodo sia stato in servizio negli ultimi cinque anni, e che sia stato assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge, contemplando per il personale precario diversamente assunto la necessità dell'espletamento di prove consimili. Il legislatore regionale, ampliando il novero dei soggetti destinatari della stabilizzazione e ricollegando il diritto alla stabilizzazione ad un periodo di servizio inferiore a quello individuato dalla normativa statale, avrebbe ecceduto dalla propria competenza.

Illegittimo, da ultimo, sarebbe il comma 12 dell'art. 3, con il quale si è previsto l'inquadramento di taluni dipendenti a tempo determinato. Anche qui difetterebbe la copertura dello statuto speciale o di norme sopravvenute di rango costituzionale direttamente riferite alla Regione Sardegna. Le uniche norme cui sarebbe in

astratto ipotizzabile un rinvio, l'art. 3, lettera a) e l'art. 5, lettera b), dello statuto citato, conferiscono alla Regione, come visto, competenza legislativa esclusiva in materia di ordinamento degli uffici e stato giuridico ed economico del personale, ovvero competenza di mera integrazione ed attuazione nella materia del «rapporto di lavoro»: non pertanto, in tema di ordinamento civile, cui invece attiene la fattispecie in esame. Anche la norma in oggetto prevederebbe, per il personale regionale, un trattamento diverso rispetto al personale precario di altre amministrazioni pubbliche, in contrasto con la normativa statale di riferimento. Anche tale disposizione, inoltre, violerebbe i principi di ragionevolezza, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, nonché il principio del pubblico concorso, di cui agli artt. 3, 51 e 97 Cost., eccedendo dalla competenza statutaria di cui all'art. 3, lettera a), e sarebbe destinata anch'essa ad essere dichiarata incostituzionale.

1.3.- Il Presidente del Consiglio dei ministri impugna poi l'art. 9 della stessa legge regionale della Sardegna n. 3 del 2009, che detta, come recita la rubrica, «Disposizioni a favore dell'istruzione, della cultura, dello spettacolo e dello sport».

Il comma 3 di tale norma dispone che «La Giunta regionale, al fine di favorire l'utilizzo del personale precario della scuola secondo l'ordine delle relative graduatorie, predispone, per l'anno 2009-2010, un programma di interventi volto a sostenere l'estensione del tempo scuola nelle scuole dell'infanzia fino a cinquanta ore settimanali e l'attivazione, nelle scuole pubbliche di ogni ordine e grado, di moduli didattico-integrativi. Il programma è approvato in via preliminare dalla Giunta regionale entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e inviato alla Commissione consiliare competente che esprime il proprio parere entro quindici giorni, decorsi i quali se ne prescinde. Entro ulteriori dieci giorni la Giunta regionale lo approva in via definitiva. Alla relativa spesa si fa fronte con le disponibilità sussistenti nelle UPB S02.01.001 e 502.01.006. La Giunta regionale provvede alle variazioni compensative nell'ambito delle medesime UPB à termini della legge regionale n. 11 del 2006».

Il successivo comma 4 dispone che «Nelle more di una riforma organica della normativa regionale in materia di istruzione, la Giunta regionale, nell'ambito delle dotazioni organiche complessive definite in base alle vigenti disposizioni e tenuto conto delle condizioni di disagio legate a specifiche situazioni locali, definisce le modalità e i criteri per la distribuzione delle risorse di personale tra le istituzioni scolastiche. Nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dalla Giunta regionale, la direzione generale dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, provvede alla distribuzione delle risorse di personale tra le istituzioni scolastiche».

Le disposizioni ora riportate inciderebbero illegittimamente nell'ambito della competenza statale.

L'art. 9 detta disposizioni in materia di utilizzo del personale precario della scuola e distribuzione delle risorse di personale tra le istituzioni scolastiche. L'art. 5 dello statuto speciale conferisce alla Regione, alla lettera a), la facoltà di adottare norme di (mera) integrazione ed attuazione in materia di istruzione, in (ovvia e necessaria) conformità con le disposizioni contenute nella legislazione statale, in ottica di adattamento della stessa alle necessità scaturenti dalle peculiari caratteristiche della Regione stessa.

Il ricorrente evidenzia che la materia è stata oggetto di un accordo sottoscritto in data 31 luglio 2009 dal Ministro dell'istruzione e l'Assessore della pubblica istruzione della Regione Sardegna. Il comma 3, nel quale peraltro non è fatto alcun riferimento all'accordo, attribuisce alla Regione ogni potere decisionale in merito alla programmazione ed attuazione degli interventi, e ciò in contrasto con quanto previsto all'ultimo periodo del punto I dell'accordo (che recita: «con successivo accordo tra l'ufficio scolastico regionale e la Regione Sardegna saranno concordate le modalità di attuazione del piano»).

Da ciò discenderebbe, con piena evidenza, non solo una violazione delle competenze statutarie di cui all'art. 5, lettera a), ma anche una patente violazione del principio di leale collaborazione, pure costituzionalmente tutelato.

Anche la previsione del comma 4, prevedendo la distribuzione del personale alle istituzioni scolastiche da parte dell'Assessorato alla pubblica istruzione, potrebbe essere ricondotta in astratto nella materia di cui agli artt. 3 e 5 dello statuto della Regione Sardegna: non rientra, tuttavia, a ben vedere, nell'ordinamento degli uffici, né nello status dei dipendenti regionali.

Quanto alla materia dell'istruzione, si tratterebbe, secondo il Presidente del Consiglio dei ministri, di competenza che non può essere esercitata in contrasto con la normativa statale.

Orbene, le norme impugnate inciderebbero sull'ordinamento e l'organizzazione del sistema nonché sul rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, rientranti nella competenza esclusiva dello Stato, atteso che le dotazioni organiche delle scuole sono determinate sulla base degli ordinamenti degli studi definiti a livello nazionale e che l'utilizzo del personale (di competenza statale), è regolato dai contratti nazionali di comparto.

Nella determinazione dei criteri e delle modalità di assegnazione non sarebbe d'altro canto fatto alcun riferimento al rispetto della normativa statale in materia, nella misura in cui gli stessi costituiscono principi generali, né sarebbe previsto alcun coinvolgimento dell'Ufficio scolastico regionale, circostanza anche questa in contrasto con il principio di leale collaborazione costituzionalmente tutelato.

Pertanto, il legislatore regionale eccederebbe dalla competenza statutaria di cui agli artt. 3 e 5 dello statuto speciale e violerebbe l'art. 117, secondo comma, lettera m), Cost. (determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni delle quali è garantita l'uniformità su tutto il territorio nazionale), nonché il principio di leale collaborazione che deve informare tutti i livelli di governo.

2.- Con atto del 24 novembre 2009 si è costituita nel giudizio di costituzionalità la Regione autonoma della Sardegna, chiedendo che il ricorso sia dichiarato inammissibile e infondato.

2.1.- Quanto alla prima censura, riguardante la disposizione di cui all'art. 3, comma 1, la Regione deduce che lo statuto speciale della Sardegna attribuisce alla Regione competenza legislativa esclusiva in materia di «ordinamento degli uffici e degli enti amministrativi della Regione e stato giuridico ed economico del personale» (art. 3, lettera a), dello statuto della Regione Sardegna). Detta previsione, lungi dal poter essere liquidata, come nel ricorso, con la rapida affermazione che essa sarebbe «riferita alla potestà organizzativa, dalla quale esula del tutto la regolamentazione delle modalità di assunzione del personale a tempo determinato, che atterrebbe, invece, alla materia dell'ordinamento civile», sarebbe proprio quella nella quale dovrebbe essere inquadrata la norma censurata, dato che i limiti ed i presupposti di utilizzazione di contratti a tempo determinato costituirebbero certamente aspetti organizzativi rilevanti per il funzionamento degli uffici regionali.

Priva di pregio sarebbe anche l'ulteriore censura relativa alla pretesa violazione degli artt. 3 e 97 Cost. per aver previsto che le assunzioni si svolgano attraverso forme pubbliche di selezione «privilegiando quelle per soli titoli». Secondo la Regione, la previsione di selezioni pubbliche per titoli – che sarebbero comunque forme concorsuali pleno jure – non può essere considerata irragionevole o contraria ai principi di buon andamento e imparzialità. In ogni caso, il ricorso non motiverebbe in alcun modo sulla pretesa irragionevolezza della scelta, che si palesa, al contrario, del tutto coerente con l'obiettivo di realizzare procedure concorsuali più brevi e snelle di quelle per esami, in relazione al tipo di contratto - a tempo determinato - cui si accede, ma ugualmente atte a garantire la selezione dei candidati più capaci, a tutela dell'efficienza dell'amministrazione.

2.2- Infondate sarebbero anche le analoghe censure rivolte nei confronti del comma 2 dell'art. 3 della legge regionale n. 3 del 2009, contestato nella parte in cui prevede il finanziamento di programmi pluriennali di stabilizzazione, mentre la legislazione statale di cui all'art. 17, comma 15, della legge n. 102 del 2009 prevede quale termine ultimo per procedere alle stabilizzazioni il 31 dicembre 2010.

Anche per quanto attiene al comma 12 del medesimo art. 3, la materia rientrerebbe appieno nella competenza legislativa esclusiva della Regione Sardegna ex art. 3, lettera a), dello statuto speciale, e le ulteriori censure accennate nel ricorso con riferimento a detto comma 12 circa l'asserita violazione dei principi di ragionevolezza, imparzialità e buon andamento della p.a. nonché del principio del pubblico concorso dovrebbero essere considerate inammissibili in quanto prive di ogni illustrazione o argomentazione.

In ogni caso, esse sarebbero del tutto infondate, in quanto il comma in esame espressamente prevede che si possa procedere all'inquadramento del personale a tempo determinato soltanto «a condizione che il rapporto di lavoro sia stato instaurato a seguito di concorso pubblico conforme alle disposizioni della legge regionale n. 31 del 1998».

2.3.- Quanto al secondo gruppo di censure contenute nel ricorso, riguardanti l'art. 9, commi 3 e 4, della legge della Regione Sardegna, in particolare con riguardo al comma 3, la competenza attuativa integrativa che l'art. 5 dello statuto speciale attribuisce alla Regione Sardegna in materia di «istruzione di ogni ordine e grado» non sarebbe la sola a venire in rilievo nel caso in esame, dato che la Regione Sardegna godrebbe anche, ex art. 10 legge cost. n. 3 del 2001, delle competenze oggi spettanti ex art. 117 Cost. alle Regioni ad autonomia ordinaria, in quanto più ampie di quelle statutarie. Essa avrebbe le caratteristiche di una competenza concorrente, corrispondente in ampiezza almeno a quella di cui sono titolari le Regioni ordinarie.

Né potrebbe vedersi una violazione del principio di leale collaborazione nel fatto della non perfetta coincidenza tra l'accordo citato nel ricorso e la disposizione di legge in questione. Infatti è inconfutabile che detto accordo è stato raggiunto quando la legge regionale era già nella fase di approvazione finale.

La Regione comunque riferisce che, al momento in cui scrive, sono in corso contatti e lavori tra la Giunta regionale e il Ministero stesso per giungere ad una sua modifica a seguito delle più recenti evoluzioni legislative (con o.d.g. del 22 settembre 2009 il Consiglio regionale della Sardegna ha impegnato la Giunta in tal senso, avendo lo stesso MIUR manifestato la sua disponibilità).

Quanto alle censure attinenti il comma 4 dello stesso art. 9, secondo la Regione, sarebbero anch'esse del tutto infondate. Ai sensi dell'art. 10 legge cost. n. 3 del 2001, le competenze oggi spettanti ex art. 117 Cost. alle Regioni ad autonomia ordinaria sarebbero più ampie di quelle statutarie. Tra le prime andrebbe annoverata la competenza legislativa concorrente in materia di "istruzione" («salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale»), che, secondo la Regione, incontra solo il limite dei principi generali stabiliti con legge dello Stato, e delle "norme generali sull'istruzione" attribuite alla competenza esclusiva statale (art. 117, comma 2, lettera n), Cost.).

La disciplina della distribuzione del personale tra le istituzioni scolastiche sarebbe certamente aspetto di estremo dettaglio, per cui non rientrerebbe in alcuna delle competenze statali in materia.

3.- Con memoria depositata il 4 maggio 2010 la Regione ha illustrato ulteriormente le proprie precedenti deduzioni.

Considerato in diritto

1. - Il Presidente del Consiglio dei ministri ha promosso, con riferimento agli artt. 3, 51, 97 e 117, secondo comma, lettere l) e m), della Costituzione, nonché agli artt. 3 e 5 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna) e al principio di leale collaborazione, questione di legittimità costituzionale dell'art. 3, commi 1, 2, 3 e 12, e dell'art. 9, commi 3 e 4, della legge della Regione Sardegna 7 agosto 2009, n. 3 (Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale).

1.1. - Il comma 1 dell'art. 3 della legge regionale impugnata detta norme per il contenimento del ricorso

ai contratti di lavoro a tempo determinato, sottoponendo ad alcuni limiti la possibilità della Regione Sardegna e degli enti pubblici regionali sardi di ricorrere, per far fronte alle proprie esigenze, a contratti a tempo determinato.

In particolare, essa stabilisce che a tali forme di collaborazione si può ricorrere solamente per far fronte a motivate esigenze straordinarie; impone alle stesse un limite quantitativo massimo (non più del 3% dell'organico complessivo); prevede la necessità di procedure pubbliche di selezione (privilegiando quelle per soli titoli); precisa che tali assunzioni non costituiscono in alcun modo presupposto per l'ingresso nei ruoli a tempo indeterminato e prevede le sanzioni in caso di inosservanza delle predette disposizioni (nullità dei provvedimenti di assunzione e responsabilità contabile di chi li ha posti in essere).

Il Presidente del Consiglio dei ministri impugna la norma sotto un duplice profilo.

In primo luogo, deduce che essa invaderebbe la competenza esclusiva statale in materia di ordinamento civile, senza che sia possibile ricondurla nell'art. 3, lettera a), dello statuto della Regione Sardegna («Ordinamento degli uffici e degli enti amministrativi della regione e stato giuridico ed economico del personale») o nel successivo art. 5, lettera b) (che conferisce alla Regione la facoltà di adattare alle sue particolari esigenze le disposizioni delle leggi della Repubblica, emanando norme di integrazione ed attuazione in materia di lavoro).

In secondo luogo, il ricorrente censura – per violazione dei principi costituzionali di ragionevolezza, uguaglianza, imparzialità e buon andamento dell'amministrazione di cui agli artt. 3 e 97 Cost. – l'art. 3, comma 1, nella parte in cui privilegia, ai fini dell'assunzione, la selezione per soli titoli.

1.2. - Il comma 2 dell'art. 3 autorizza l'Amministrazione regionale a finanziare programmi pluriennali di stabilizzazione dei lavoratori precari delle amministrazioni locali.

Il comma 3, a sua volta, detta disposizioni sulla realizzazione dei programmi di stabilizzazione dei lavoratori precari di cui al precedente comma 2. In particolare, esso stabilisce che: «I comuni e le province provvedono alla realizzazione dei programmi di stabilizzazione dei lavoratori precari, fatta eccezione per quelli assunti con funzioni dirigenziali e per quelli di nomina fiduciaria degli amministratori, attribuendo priorità ai lavoratori provenienti dai cantieri a finanziamento regionale e a quelli già assunti con contratti a termine, di natura flessibile, atipica e con collaborazioni coordinate e continuative in ambito di analoghe attività a finanziamento pubblico regionale. Tali programmi di stabilizzazione sono attuati dagli enti locali interessati «avuto riguardo al personale precario che, entro la data di entrata in vigore della presente legge, abbia maturato almeno trenta mesi di servizio nelle pubbliche amministrazioni locali, anche non continuativi, a far data dal 1° gennaio 2002….».

Per tali commi, tra loro strettamente connessi, il ricorrente richiama le considerazioni svolte con riferimento al comma 1 e aggiunge che la materia della stabilizzazione dei precari non sarebbe disciplinata dallo statuto o da pertinenti norme successive e che anch'essa incide sull'ordinamento civile, materia attribuita dall'art. 117, secondo comma, lettera l), della Carta fondamentale alla competenza legislativa esclusiva dello Stato.

1.3. - Il comma 12, infine, autorizza la Regione e gli enti regionali ad inquadrare i dipendenti in servizio a una certa data a tempo determinato, alla sola condizione che il rapporto di lavoro sia stato instaurato a seguito di concorso pubblico e che lo stesso sia stato prorogato almeno una volta alla data di entrata in vigore della legge. Tale disposizione, secondo il ricorrente, difetterebbe di copertura da parte dello statuto speciale o di norme sopravvenute di rango costituzionale direttamente riferite alla Regione Sardegna e, incidendo nella materia, di competenza esclusiva statale, dell'ordinamento civile, prevederebbe un trattamento diverso rispetto al personale precario di altre amministrazioni pubbliche, in contrasto con la normativa statale di riferimento.

Il ricorrente censura detta norma in quanto contrasterebbe con i principi di ragionevolezza, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, nonché con quello del pubblico concorso, di cui agli artt. 3, 51 e 97 della Costituzione; e soggiunge che la norma rientrerebbe nella materia dell'ordinamento civile, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost., eccedendo dalla competenza statutaria di cui all'art. 3, lettera a), dello statuto per la Regione Sardegna.

2. - Le censure relative al comma 1 non sono fondate.

Deve premettersi che la norma censurata intende porre dei limiti alla possibilità della Regione di ricorrere, per far fronte a esigenze lavorative, a contratti a tempo determinato. Di fatto, però, essa autorizza la Regione medesima a stipulare proprio contratti di lavoro precario. L'intento, dichiarato nell'incipit, è in tal modo chiaramente contraddetto. Ciò nondimeno, la norma non eccede dalla competenza legislativa regionale.

La denunciata lesione di una competenza legislativa statale (per violazione della Costituzione in materia di ordinamento civile, o del principio di ragionevolezza e di buon andamento della pubblica amministrazione, di accesso ai pubblici uffici mediante pubblico concorso) non sussiste.

2.1 - E infatti, quanto alla dedotta violazione della competenza legislativa statale esclusiva in materia di ordinamento civile, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost., deve osservarsi che questa Corte ha più volte affermato che, per la identificazione della materia in cui si colloca la disposizione impugnata, questa va individuata avendo riguardo all'oggetto o alla disciplina da essa stabilita, sulla base della sua ratio, senza tenere conto degli aspetti marginali e riflessi (in tal senso, sentenze n. 165 del 2007 e n. 368 del 2008).

In base ai suddetti criteri, la norma censurata deve ritenersi inquadrabile nella materia dell'organizzazione degli uffici regionali, attribuita dallo statuto sardo alla competenza legislativa esclusiva della Regione. L'art. 3, comma 1, invero, limitando la facoltà della Giunta regionale di ricorrere, per far fronte alle proprie esigenze operative, all'assunzione di lavoratori con contrat-

to a tempo determinato, mira appunto a regolamentare le modalità di instaurazione di contratti di lavoro con la Regione. Essa, dunque, spiega la sua efficacia nella fase anteriore all'instaurazione del contratto di lavoro ed incide in modo diretto sul comportamento delle amministrazioni nell'organizzazione delle proprie risorse umane e solo in via riflessa ed eventualmente sulle posizioni soggettive discendenti da tale tipologia flessibile di contratto di lavoro.

D'altra parte, questa Corte ha più volte affermato il principio in base al quale «la regolamentazione delle modalità di accesso al lavoro pubblico regionale è riconducibile alla materia dell'organizzazione amministrativa delle Regioni e degli enti pubblici regionali e rientra nella competenza residuale delle Regioni di cui all'art. 117, quarto comma, della Costituzione» (sentenze n. 380 del 2004, n. 95 del 2008 e n. 100 del 2010).

Quanto alla dedotta irragionevolezza della preferenza accordata alla selezione concorsuale per soli titoli e alla conseguente denunciata violazione del principio del concorso pubblico, con conseguente lesione degli artt. 3, 51 e 97 Cost., questa Corte ha più volte sottolineato il carattere non assoluto del principio enunciato nell'art. 97 Cost., ed ha affermato la legittimità di forme di selezione più agili, purché rispettose dell'esigenza di garantire parità nell'accesso e un adeguato livello di competenza. Per le assunzioni a tempo determinato, essa ha sempre sottolineato la diversità di situazione tra queste forme contrattuali, in cui la temporaneità dell'incarico può giustificare deroghe al principio del pubblico concorso, rispetto a quelle a tempo indeterminato (v. sentenze n. 252 e n. 293 del 2009). Deve, pertanto, ritenersi che la previsione di un metodo selettivo concorsuale più snello, in luogo di quello, maggiormente garantito, per titoli ed esami, è giustificata dal carattere temporaneo delle necessità organizzative da soddisfare e dalla conseguente esigenza di maggiore rapidità nello svolgimento delle selezioni. La norma, dunque, anche sotto tale aspetto, è ragionevole e rispettosa dei principi affermati da questa Corte.

3. - Sono fondate le questioni di costituzionalità relative ai commi 2, 3 e 12 dell'art. 3.

3.1 - Il comma 2 autorizza la Regione a finanziare programmi di stabilizzazione, prescindendo dall'espletamento di concorsi. Il comma 3 stabilisce che comuni e province provvedano alla realizzazione dei programmi di stabilizzazione dei lavoratori precari e ne demanda l'attuazione agli enti locali, dettando criteri per la selezione del personale.

In buona sostanza, le due norme citate consentono che avvenga in modo indiscriminato lo stabile inserimento di lavoratori nei ruoli delle pubbliche amministrazioni sarde, senza condizionare tali assunzioni al previo superamento di alcun tipo di prova selettiva pubblica da parte degli interessati. Pertanto, esse si pongono in aperto contrasto con l'art. 97 Cost., che impone il concorso quale modalità di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni e consente deroghe a tale principio solo qualora ricorrano esigenze particolari e sia adeguatamente garantita la professionalità dei prescelti.

3.2 -Ad analoghe conclusioni deve giungersi per quanto attiene alla questione riguardante il comma 12, che autorizza la Regione e gli enti regionali ad inquadrare i dipendenti in servizio a una certa data con contratto a tempo determinato, alla sola condizione che il rapporto di lavoro sia stato instaurato a seguito di concorso pubblico e che lo stesso sia stato prorogato almeno una volta alla data di entrata in vigore della legge.

Anche tale norma, invero, viola il principio del pubblico concorso, di cui agli artt. 51 e 97 Cost. La circostanza che il personale suscettibile di essere stabilizzato senza alcuna prova selettiva sia stato a suo tempo assunto con contratto a tempo determinato, sulla base di un pubblico concorso, per effetto della diversità di qualificazione richiesta delle assunzioni a termine rispetto a quelle a tempo indeterminato, non offre adeguata garanzia né della sussistenza della professionalità necessaria per il suo stabile inquadramento nei ruoli degli enti pubblici regionali, né del carattere necessariamente aperto delle procedure selettive.

Questa Corte, d'altronde, ha già avuto modo di affermare che «l'aver prestato attività a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione regionale non può essere considerato ex se, ed in mancanza di altre particolari e straordinarie ragioni, un valido presupposto per una riserva di posti» (sentenza n. 205 del 2006); e che «il previo superamento di una qualsiasi "selezione pubblica", presso qualsiasi "ente pubblico", è requisito troppo generico per autorizzare una successiva stabilizzazione senza concorso, perché la norma non garantisce che la previa selezione avesse natura concorsuale e fosse riferita alla tipologia e al livello delle funzioni che il personale successivamente stabilizzato è chiamato a svolgere» (sentenza n. 293 del 2009).

4. – Il Presidente del Consiglio dei ministri impugna, altresì, l'art. 9, commi 3 e 4, della legge della Regione Sardegna n. 3 del 2009.

L'art. 9, comma 3, disciplina un programma di interventi per ampliare il tempo scuola nelle scuole dell'infanzia ed attivare moduli didattico-integrativi.

Il successivo comma 4 affida alla Giunta regionale la definizione di modalità e criteri per la distribuzione delle risorse di personale tra le istituzioni scolastiche.

Entrambe le norme incidono illegittimamente, secondo l'Avvocatura dello Stato, in ambiti riservati alla competenza statale, esorbitanti le competenze previste dallo statuto speciale, e violano il principio di leale collaborazione.

5. – Sotto il primo profilo, il Presidente del Consiglio rileva che l'art. 9, comma 3, della legge della Regione Sardegna citata, nel prevedere che la Giunta regionale, al fine di utilizzare il personale precario della scuola secondo l'ordine delle relative graduatorie, predisponga, per l'anno 2009-2010, un programma di interventi inteso a favorire l'estensione del tempo scuola nelle scuole dell'infanzia fino a cinquanta ore settimanali e l'attivazione, nelle scuole pubbliche di ogni ordine e grado, di moduli didattico-integrativi, si porrebbe in contrasto con l'art. 5 dello statuto regionale, il quale, alla lettera a), conferisce alla Regione Sardegna la facoltà di adottare norme di mera integrazione ed attuazione in materia di

istruzione, in conformità con le disposizioni contenute nella legislazione statale, in una ristretta prospettiva di adattamento della stessa alle necessità scaturenti dalle peculiari caratteristiche della Regione stessa.

La norma impugnata violerebbe, inoltre, il principio di leale collaborazione, pure costituzionalmente tutelato, trascurando che la materia è stata già oggetto di un accordo sottoscritto in data 31 luglio 2009 dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dall'Assessore della pubblica istruzione della Regione Sardegna. In particolare, il ricorrente censura la norma regionale per non aver fatto alcun riferimento alla suddetta intesa, attribuendo alla Regione ogni potere decisionale in merito alla programmazione ed attuazione degli interventi, in spregio alla previsione di cui all'ultimo periodo del punto I dell'accordo, il quale recita: «con successivo accordo tra l'ufficio scolastico regionale e la Regione Sardegna saranno concordate le modalità di attuazione del piano».

5.1. - La questione promossa, in riferimento all'art. 5, lettera a), dello statuto della Regione Sardegna, non è fondata.

Il parametro costituzionale invocato è erroneo. A seguito della riforma del titolo V della parte II della Costituzione, le Regioni a statuto ordinario vantano, nella materia dell'istruzione, una competenza legislativa concorrente, e non meramente integrativa-attuativa. Per effetto del principio esposto nella citata legge n. 3 del 2001 di riforma costituzionale, le disposizioni dettate dall'art. 117 Cost., delineando spazi di autonomia regionale più ampi, prevalgono infatti sulle norme statutarie. L'individuazione del parametro operata dal Presidente del Consiglio non è, dunque, pertinente, perché la norma che rileva ai fini della competenza della Regione in materia di istruzione è ormai l'art. 117, terzo comma, Cost., e non più l'art. 5, lettera a), dello statuto speciale.

5.2. – La questione non è fondata neppure in riferimento al principio di leale collaborazione.

La norma denunciata investe, in effetti, competenze e organismi statali, ossia il personale precario della scuola, attinto dalle relative graduatorie e destinatario di assunzioni a termine per l'estensione del tempo scuola, nonché l'attivazione di moduli didattico-integrativi (questi ultimi all'interno delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado). In tale contesto l'accordo sottoscritto in data 31 luglio 2009 dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dall'Assessore della pubblica istruzione della Regione Sardegna rinvia ad una successiva intesa della Regione con l'ufficio scolastico regionale la fissazione delle modalità di attuazione del piano.

La norma impugnata è rispettosa del principio di leale collaborazione perché, conformemente a quanto stabilito con l'accordo sottoscritto con il Ministro competente in data 31 luglio 2009, demanda, sia pure in modo implicito, la fase di confronto con l'autorità statale periferica al momento della concreta attuazione delle misure programmate. L'utilizzo, infatti, di risorse ed apparati centrali, nonché il coinvolgimento di risorse ed istituzioni nazionali, non può materialmente avvenire senza l'intesa con l'ufficio scolastico regionale.

6. – Il ricorrente censura anche l'art. 9, comma 4, della legge della Regione Sardegna n. 3 del 2009, che attribuisce alla Giunta il compito di definire, tenuto conto delle condizioni di disagio legate a specifiche situazioni locali, le modalità e i criteri per la distribuzione delle risorse di personale tra le istituzioni scolastiche e delega l'assessorato regionale alla pubblica istruzione ad attuare tali criteri mediante una più razionale distribuzione delle risorse umane tra le scuole.

Ad avviso del Presidente del Consiglio dei ministri la norma violerebbe la competenza in materia di istruzione ai sensi degli artt. 3 e 5 dello statuto della Sardegna; sarebbero lesi, inoltre, l'ordinamento e l'organizzazione del sistema, di competenza statale esclusiva, e l'art. 117, secondo comma, lettera m), Cost., ossia la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni da garantire con uniformità su tutto il territorio nazionale, posto che le dotazioni organiche delle scuole sono determinate sulla base degli ordinamenti degli studi definiti a livello nazionale e che l'utilizzo del personale (di competenza statale) è regolato dai contratti nazionali di comparto; infine, sarebbero stati ignorati i principi generali della normativa statale in materia di istruzione, essendo stato omesso ogni riferimento al riguardo nella determinazione dei criteri e delle modalità di assegnazione del personale, nonché il principio di leale collaborazione tra tutti i livelli di governo, non essendo stato previsto alcun coinvolgimento dell'ufficio scolastico regionale.

6.1. – La questione promossa, in riferimento agli artt. 3 e 5 dello statuto della Regione Sardegna, non è fondata.

Il parametro costituzionale invocato è incongruo, atteso che l'art. 117 Cost., per effetto dell'art. 3 della citata legge costituzionale n. 3 del 2001, ha inserito l'istruzione tra le materie di legislazione concorrente ed ha così assegnato alla Regione uno spazio di autonomia più ampio rispetto alle norme statutarie. L'individuazione del parametro operata dal Presidente del Consiglio dei ministri non è, dunque, pertinente, dovendosi ora avere riguardo, ai fini della competenza della Regione in materia di istruzione, all'art. 117, terzo comma, Cost., piuttosto che agli artt. 3 e 5 dello statuto della Regione Sardegna.

6.2. – Anche in riferimento alla competenza statale esclusiva in tema di ordinamento ed organizzazione del sistema scolastico ed all'art. 117, secondo comma, lettera m), Cost., sui livelli essenziali delle prestazioni, la questione sollevata non è fondata.

Questa Corte ha già chiarito che il compito della distribuzione del personale docente tra le istituzioni scolastiche autonome spetta alle Regioni (sentenza n. 13 del 2004). Essa ha più volte ribadito la necessità dell'intervento del legislatore regionale per la disciplina di «situazioni legate a valutazioni coinvolgenti specifiche realtà territoriali delle Regioni, anche sotto il profilo socio-economico». Ha così riconosciuto all'ambito di pertinenza regionale sia il settore della programmazione scolastica regionale, sia quello relativo al dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche, al quale

è intimamente collegata la ripartizione delle correlative risorse di personale (sentenza n. 200 del 2009). D'altro canto, è la stessa norma regionale a circoscrivere espressamente il proprio intervento «nell'ambito delle dotazioni organiche complessive definite in base alle vigenti disposizioni». La volontà della Regione di conformarsi all'ordinamento statale, per quanto riguarda le dotazioni organiche determinate a livello nazionale, risulta quindi evidente dallo stesso tenore della norma.

Né rileva nella specie il richiamo alla fissazione dei livelli essenziali di prestazione, perché «la definizione dell'assetto organizzativo e gestorio del servizio» (sentenza n. 200 del 2009, che richiama altresì la sentenza n. 120 del 2005) rimane del tutto estranea al predetto parametro.

6.3. – La questione non è fondata, infine, nemmeno con riguardo al rispetto della normativa statale in materia di istruzione e del principio di leale collaborazione.

In primo luogo, perché non sono stati neppure indicati i principi generali, derivanti dalla normativa statale, che sarebbero stati violati.

In secondo luogo, perché, avendo la Regione disciplinato con legge la materia, non v'è da salvaguardare alcuna «esigenza di continuità di funzionamento del servizio di istruzione» che giustifichi tuttora l'intervento dell'ufficio scolastico regionale.

Da ultimo, la distribuzione del personale all'interno delle istituzioni scolastiche sulla base di scelte programmatiche e gestionali che rilevano solamente all'interno della Regione è da ritenere appartenente alla competenza legislativa dell'ente territoriale.

Per Questi Motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, commi 2, 3 e 12, della legge della Regione Sardegna 7 agosto 2009, n. 3 (Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale);

2) dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 3, comma 1, della legge della Regione Sardegna n. 3 del 2009 promossa dal Presidente del Consiglio dei ministri, in riferimento agli artt. 3, 51, 97 e 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione e agli artt. 3, lettera a), e 5 della legge costituzionale 26 febbraio 1948 n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna), con il ricorso indicato in epigrafe;

3) dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 9, comma 3, della legge della Regione Sardegna n. 3 del 2009, promossa dal Presidente del Consiglio dei ministri, in riferimento all'art. 5, lettera a), dello statuto della Regione Sardegna e al principio di leale collaborazione, con il ricorso indicato in epigrafe;

4) dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 9, comma 4, della legge della Regione Sardegna n. 3 del 2009, promossa dal Presidente del Consiglio dei ministri, in riferimento agli artt. 3 e 5 dello statuto della Regione Sardegna, all'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e al principio di leale collaborazione, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 5 luglio 2010.

Francesco AMIRANTE, Presidente
Luigi MAZZELLA, Redattore
Giuseppe DI PAOLA, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 7 luglio 2010.

CONSIGLIO REGIONALE

Avviso pubblico di chiamata

per l'assunzione di giornalisti professionisti con contratto a tempo determinato, da destinare, quali estranei all'Amministrazione, all'Ufficio stampa del Consiglio regionale della Sardegna.

Il Consiglio regionale della Sardegna intende procedere alla chiamata di quattro giornalisti professionisti con contratto di lavoro a tempo determinato, da destinare all'Ufficio stampa, quali estranei all'Amministrazione, per un periodo di sei mesi, prorogabile una volta soltanto, in caso di necessità e di urgenza, per un periodo non superiore ad altri sei mesi.

Possono presentare domanda di assunzione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di altro Paese membro dell'U.E. e possesso dei requisiti previsti dalla normativa italiana per l'accesso di cittadini di Paesi membri dell'U.E. agli impieghi nella pubblica amministrazione;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) idoneità fisica all'impiego;

d) non aver riportato condanne penali per reati non colposi e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono secondo le leggi vigenti la nomina a pubblici impieghi;

e) non esser stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto per motivi disciplinari da alcun impiego pubblico;

f) iscrizione all'Albo professionale con una anzianità d'iscrizione, alla data della presentazione della domanda, di almeno 5 anni quale giornalista professionista;

g) esercizio della professione, precedentemente alla data della domanda, presso una testata quotidiana o periodica per almeno tre anni.

Costituisce titolo preferenziale l'esperienza maturata presso uffici stampa di enti pubblici.

Costituiscono ulteriori titoli preferenziali:

a) il possesso del diploma di laurea specialistica;

b) il possesso di conoscenze informatiche, documentate con attestato rilasciato da istituti legalmente riconosciuti.

Le domande di assunzione, corredate del curriculum di studi e professionale dei richiedenti, dovranno pervenire entro il 15 settembre 2010 al Consiglio regionale della Sardegna, Servizio del Personale, Via Roma, 25, 09125 Cagliari (CA).

L'assunzione avverrà previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Sardegna, su proposta del Presidente del Consiglio, sulla base delle evidenze curricolari attestanti la maggiore

idoneità allo svolgimento del servizio.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il lavoro giornalistico a termine prestato presso il Consiglio regionale non costituirà requisito specifico di accesso o titolo specifico di preferenza nelle chiamate selettive per contratti di lavoro a tempo indeterminato presso lo stesso Consiglio.

Il rapporto di lavoro sarà regolato con apposito contratto individuale da stipularsi tra il Consiglio regionale ed i singoli giornalisti professionisti sulla base del contratto nazionale di lavoro giornalistico ai sensi del Regolamento per il trattamento giuridico ed economico dei giornalisti estranei all'Amministrazione chiamati presso l'Ufficio Stampa del Consiglio.

La Presidente
Lombardo

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 20 luglio 2010, n. 81

Legge Reginale 2 agosto 2005, n. 12, art. 11 - Assegnazione beni, personale e procedimenti in corso delle disciolte comunità montane - Proroga termini Commissario straordinario.

pag. 24

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 22 luglio 2010, n. 82

Agenzia della Regione Autonoma della Sardegna per le Entrate. Nomina commissario straordinario.

pag. 24

DECRETO DELL'ASSESSORE DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE 30 luglio 2010, n. 23260/45

D.A. 25 settembre 2009 n. P. 28406/91, come modificato dal D.A. 5 ottobre 2009 n. P. 29297/97 e dal D.A. 4 novembre 2009 n.P.31889/130 – Concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di dirigenti – Integrazione. Codice concorso DIR 01/2009/TER.

pag. 24

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL' AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 15 luglio 2010, n. 1761/71

L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14 - L. R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 14, lett. d - Promozione e pubblicità istituzionale dei prodotti agro-alimentari – U.P.B. S06.04.015 - Cap. SC06.1159 – C.D.R. 00.06.01.06 – F.R. € 300.000,00 bilancio 2010. Ripartizione spesa per eventi 2010.

pag. 24

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL' AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 15 luglio 2010, n. 1762/72

L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14 - L. R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 14, lett. d - Promozione e pubblicità istituzionale dei prodotti agro-alimentari – U.P.B. S06.04.015 - Cap. SC06.1159 – C.D.R.00.06.01.06 – F.R. € 700.000,00 bilancio 2010. Ripartizione spesa per eventi 2010.

pag. 25

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL' AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 20 luglio 2010, n. 1820/73

Circolare esplicativa in materia di Serre fotovoltaiche effettive, in attuazione della Delibera di G.R. n. 25/40 del 01/07/2010 avente per oggetto "competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Chiarimenti Delib. G.R. n. 10/3 del 12/03/2010. Riapprovazione linee guida".

pag. 26

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 27 aprile 2010, n. 2888/85

Bilancio regionale 2010 – Iscrizioni di bilancio in applicazione dell'articolo 1, comma 19, della Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5 - POR FSE 2007-2013.

pag. 28

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 27 aprile 2010, n. 2893/86

Bilancio regionale 2010 – Iscrizioni di bilancio in applicazione dell'articolo 1, comma 19, della Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5 - POR FEP 2007-2013.

pag. 31

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 27 aprile 2010, n. 2895/87

Bilancio regionale 2010 – Iscrizioni di bilancio in applicazione dell'articolo 1, comma 19, della Legge

Regionale 28 dicembre 2009, n. 5 - POR FESR 2007-2013.

pag. 31

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 27 aprile 2010, n. 2900/88

Bilancio regionale 2010 – Rettifica dell'Allegato tecnico al Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013 in applicazione dell'articolo 9, comma 6 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato della Difesa dell'Ambiente. Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

pag. 33

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 28 aprile 2010, n. 2942/89

Bilancio 2010 – art. 33, comma 4, della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 – Variazioni all'allegato tecnico a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 19 gennaio 2010, n. 1, concernente: "Norme per la promozione della qualità dei prodotti della Sardegna, della concorrenza e della tutela ambientale e modifiche alla legge regionale 23 giugno 1998, n. 18 (Nuove norme per l'esercizio dell'agriturismo e del turismo rurale)". Assessorati del Turismo, Artigianato e Commercio, e dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale.

pag. 34

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 28 aprile 2010, n. 2944/90

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 34

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 28 aprile 2010, n. 2955/91

Bilancio regionale 2010 – Rettifica al D.A. n.1 del 4 gennaio 2010 concernente "Allegato Tecnico al bilancio per l'anno 2010 e per gli anni 2010/2013 – (L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – art. 9, comma 5). Presidenza. Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale.

pag. 35

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 28 aprile 2010, n. 2959/92

Bilancio 2010 – art. 33, comma 4, della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 – Variazioni all'allegato tecnico a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 1 aprile 2010, n. 7, concernente: "Partecipazione della Regione autonoma della Sardegna alla costituzione, quale socio fondatore, della Fondazione Giorgio Asproni". Assessorato della Pubblica Istruzione, Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 35

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 28 aprile 2010, n. 2962/93

Bilancio 2010 – art. 33, comma 4, della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 – Variazioni all'allegato tecnico a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 1 aprile 2010, n. 8, concernente: "Partecipazione della Regione autonoma della Sardegna alla Fondazione Salvatore Cambosu". Assessorato della Pubblica Istruzione, Informazione, Spettacolo e Sport.

pag. 35

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 28 aprile 2010, n. 2964/94

Bilancio regionale 2010 – Trasferimento della somma di euro 100.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC01.0608 - U.P.B. S01.03.009 – C.D.R. 00.02.01.01. Erogazione di provvidenze a favore delle vittime di attentati.

pag. 36

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 28 aprile 2010, n. 2970/95

Bilancio regionale 2010 – Trasferimento della somma di euro 250.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al Cap. SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del Cap. SC08.0047 - U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.01.02.02. Somme dovute dall'Amministrazione alle controparti.

pag. 36

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 aprile 2010, n. 2987/96

Bilancio regionale 2010 - SIOPE – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 28 dicembre 2009, n.6. Trasferimenti alle Province per l'attuazione del Piano annuale di Formazione Professionale. Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.
pag. 37

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 aprile 2010, n. 3008/97

Bilancio regionale 2010 – Iscrizione della somma di euro 2.871.594,00 in conto del capitolo di entrata EC231.224 - U.P.B. E231.022 e del capitolo di spesa SC05.0688 – U.P.B. S05.03.007. Fondo per le politiche della famiglia – anno 2008.
pag. 37

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 aprile 2010, n. 3012/98

Bilancio regionale 2010 – Iscrizione della somma di euro 740.101,55 in conto del capitolo di entrata EC231.225 - U.P.B. E231.022 e nel capitolo di spesa SC05.0689 – U.P.B. S05.03.007. Fondo per la non autosufficienza.
pag. 37

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 3 maggio 2010, n. 3063/99

Bilancio regionale 2010 – Trasferimento della somma di euro 135,52 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al Cap. SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del Cap. SC08.0046 - U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.07.01.00. Pagamento premio assicurativo INAIL e interessi di mora.
pag. 38

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 3 maggio 2010, n. 3065/100

Bilancio regionale 2010 – Rettifica dell'Allegato tecnico al Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013 in applicazione dell'articolo 9, comma 6 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Annullamento D.A. n. 84 prot. n. 2879 del 27.04.2010. Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio.
pag. 38

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 3 maggio 2010, n. 3067/101

Bilancio regionale 2010 - SIOPE – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 1006, n. 11. Assessorato gli Enti Locali, Finanze e Urbanistica.
pag. 38

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 4 maggio 2010, n. 3074/102

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in applicazione degli articoli 13 e 16 della L.R. 28 dicembre 2009, n. 6 - POR FESR 2007-2013 – U.P.B. S04.07.008. Assessorato della Difesa dell'Ambiente.
pag. 39

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 4 maggio 2010, n. 3078/103

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo 13 della L.R. 28 dicembre 2009, n. 6 - POR FESR 2007-2013 – U.P.B. S02.01.010. Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.
pag. 39

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 4 maggio 2010, n. 3117/104

Bilancio regionale 2010 – Rettifica al D.A. n.1 del 4 gennaio 2010 concernente "Allegato Tecnico al bilancio per l'anno 2010 e per gli anni 2010/2013 – (L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – art. 9, comma 5). Assessorato della Programmazione, Bilancio Credito e Assetto del Territorio. Assessorato della Difesa dell'Ambiente. Assessorato dei Lavori Pubblici.
pag. 40

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 4 maggio 2010, n. 3122/105

Bilancio 2010 – Variazioni all'Allegato tecnico – Attuazione articolo 21, comma 1 L.R. 28 dicembre 2009, n. 6.
pag. 41

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA

PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 4 maggio 2010, n. 3124/106

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in applicazione degli articoli 13 e 16 della L.R. 28 dicembre 2009, n. 6 - POR FSE 2007-2013 – U.P.B. S02.03.008. Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

pag. 41

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 5 maggio 2010, n. 3154/107

Bilancio regionale 2010 – Trasferimento della somma di euro 120.000,00 dal capitolo SC01.0628 – U.P.B. S01.03.010 a favore del capitolo SC06.0837 – U.P.B. S06.04.002 – C.d.R. 00.06.01.01. P.I.A. NU 12 "Valorizzazione risorse ambientali produttive Media e Alta Ogliastra – Finanziamento Azienda agricola Angius.

pag. 41

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 5 maggio 2010, n. 3156/108

Bilancio regionale 2010 – Trasferimento della complessiva somma di euro 13.500,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore dei capitoli SC01.0128, SC01.0171, SC01.0169, SC01.0165 e SC08.0046. Esecuzione sentenza n. 2601/2009. Pagamento stipendi, paghe e indennità al personale RAS. Versamento contributi per il trattamento di previdenza e di quiescenza del personale RAS.

pag. 42

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 6 maggio 2010, n. 3212/111

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 11 della L.R. 28 dicembre 2009, n.6 (Legge di Bilancio 2010). Iscrizione della somma di Euro 47.500,00 in conto delle U.P.B. E116.002 e S01.06.002 – Fondo di riequilibrio e solidarietà destinato agli investimenti nel settore turistico delle aree interne.

pag. 42

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 12 luglio 2010, n. 38

L.R. 17 maggio 1999, n. 17. Provvedimenti a favore dello sviluppo dello sport in Sardegna. Presentazione delle richieste di contributo per l'anno 2010.

pag. 43

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2010, n. 12/30

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa alla "Rinnovo della concessione mineraria denominata Rio Palmas in scadenza il 13.10.2010 e coltivazione nuovi cantieri in Comune di Giba, nei Comuni di Giba, Piscinas, Tratalias e Villaperuccio. Proponente: Società Sarda di Bentonite S.p.A.

pag. 43

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2010, n. 16/10

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa al progetto "Impianto di recupero rifiuti non pericolosi secondo procedure semplificate: tipologia 7.31 bis, terre e rocce di scavo, D.Lgs. 2 febbraio 1998 e s.m.i.". Proponente: T.M.T. S.n.c. di Deiana Antonio & Figli.

pag. 45

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° luglio 2010, n. 25/42

Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9. Atto generale di indirizzo concernente: Direttive per la redazione del Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL) e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo.

pag. 47

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 758

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 1.080,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090001931, Codice Fornitore 11173, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

pag. 79

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 759

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 900,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090002843, Codice Fornitore 11157, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

pag. 79

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 760

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 600,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090002842, Codice Fornitore 11163, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

pag. 80

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 761

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 180,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090002845, Codice Fornitore 26328, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

pag. 80

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 762

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 432,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090002846, Codice Fornitore 15952, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

pag. 80

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 764

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 1.500,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090002847, Codice Fornitore 11170, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

pag. 81

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 766

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 600,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090002849, Codice Fornitore 24447, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

pag. 81

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 767

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 600,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090002848, Codice Fornitore 24912, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

pag. 81

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 768

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 900,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090002844, Codice Fornitore 26327, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

pag. 82

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 769

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 691,20 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090001925, Codice Fornitore 1538, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

pag. 82

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 770

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 720,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090001928, Codice Fornitore 11152, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

pag. 83

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 7 luglio 2010, n. 894

L.R. 23.12.2005 n. 23, art. 12. Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Iscrizione Associazione "Circolo Acli Gesico", con sede in Gesico.

pag. 83

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 26 luglio 2010, n. 17319/966

Approvazione graduatoria definitiva selezione archivisti.

pag. 83

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO SOSTEGNO DELLE IMPRESE AGRICOLE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 24 marzo 2010, n 5794/198

Reg. (CE) n. 1698/2005. PSR 2007/2013 - Misura 211 "Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" e Misura 212 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane". Approvazione delle disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di aiuto/pagamento per l'anno 2010. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto/pagamento.

pag. 83

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO STRUTTURE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 6 luglio 2010, n. 13447/544

Reg. (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2007/2013 - Misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole. Proroga scadenza della sottofase riservata alle domande ex "Piano bieticolo saccarifero della Regione Sardegna".

pag. 84

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO- PASTORALE

SERVIZIO PRODUZIONI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 16 luglio 2010, n. 14382/583

Produzione integrata. Approvazione deroghe Disciplinari produzione integrata 2010.

pag. 84

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO- PASTORALE

SERVIZIO PRODUZIONI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 19 luglio 2010, n. 14428/591

PSR 2007-2013. Reg. (CE) n. 169/2005. Misura 214 "Pagamenti Agroambientali" Azione 214/4 Tutela dell'Agrobiodiversità – Intervento 2 Razze minacciate di abbandono. Differimento termine presentazione domande. Annualità 2010.

pag. 85

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA

E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO PRODUZIONI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 19 luglio 2010, n. 14434/592

PSR 2007- 2013. Reg. (CE) n. 1698/2005. Misura F "Agroambiente e benessere degli animali" - Azione FB "Miglioramento del benessere degli animali". Ex Reg. (CE) n. 1257/1999. Termine di presentazione delle domande di pagamento per l'anno 2010.

pag. 85

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 16 luglio 2010, n. 16755/753

P.O. FESR 2007-2013 - Linea di intervento 4.2.1.a - Promozione dello sviluppo di infrastrutture connesse alla valorizzazione e fruizione della biodiversità e degli investimenti previsti nei Piani di gestione dei siti Natura 2000. Approvazione della graduatoria delle proposte pervenute

pag. 86

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 luglio 2010, n. 621

Approvazione convenzione con l'Ing. Martino Ollano (cod. forn. 26503) ed assunzione del relativo impegno di spesa.

pag. 93

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'

SERVIZIO PREVENZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 luglio 2010, n. 650

Trasformazione della Fonte San Giacomo di Pinna Ottavio & C. s.n.c. - Villasor, in Fonte San Giacomo S.r.l. - Villasor e modifiche allo stabilimento.

pag. 93

ASSESSORATO DELL' INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 12 luglio 2010, n. 18929/469

L.R. 30/89 "Disciplina delle Attività di Cava" Cessazione dell'autorizzazione alla coltivazione della cava denominata "S'Arrennadu II" in agro del Comune di Ozieri (SS) a favore della Ditta Corosu Andrea Francesco.

pag. 93

ASSESSORATO DELL' INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 luglio 2010, n. 19105/474

L.R. 30/89 "Disciplina delle Attività di Cava" - Proroga dell'autorizzazione alla coltivazione della cava denominata "S'Arenargiu" in agro del comune di Serdiana (CA), a favore della ditta GE.DI.CA S.r.l.

pag. 94

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 luglio 2010, n. 24170/2003

Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2010. Perenzione Amministrativa. Trasferimento della somma di euro 62,468,54 dal fondo speciale di cui all'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 del Bilancio Regionale Esercizio 2010 a favore dell'U.P.B. S04.03.004 - Cap. SC04.0370 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici. Comune di Valledoria: Protezione spondale e sistemazione idraulica Rio Cuggiani a protezione dell'abitato di Valledoria.

pag. 94

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 luglio 2010, n. 24171/2004

Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2010. Perenzione Amministrativa. Trasferimento della somma di euro 52.500,00 dal fondo speciale di cui all'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 del Bilancio Regionale Esercizio 2010 a favore dell'U.P.B. S04.03.004 - Cap. SC04.0367 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici. Comune di Ballao: Manutenzione straordinaria alveo del Flumendosa nel tratto compreso tra la diga di Nuraghe Arrubiu e l'abitato di Ballao.

pag. 95

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 luglio 2010, n. 24173/2005

Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2010.

Perenzione Amministrativa. Trasferimento della somma di euro 325.367,85 dal fondo speciale di cui all'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 del Bilancio Regionale Esercizio 2010 a favore dell'U.P.B. S04.03.004 - Cap. SC04.0370 dello stato di previsione della spesa dell'assessorato dei Lavori Pubblici. Comune di Lotzorai: Sistemazione Idraulica del Rio Pramaera.

pag. 95

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 luglio 2010, n. 24175/2006

Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2010. Perenzione Amministrativa. Trasferimento della somma di euro 116.202,80 dal fondo speciale di cui all'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 del Bilancio Regionale Esercizio 2010 a favore dell'U.P.B. S04.03.004 - Cap. SC04.0370 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici. Comune di Lotzorai: Sistemazione Idraulica del Rio Pramaera.

pag. 96

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 luglio 2010, n. 24182/2007

Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2010. Perenzione Amministrativa. Trasferimento della somma di euro 4.500,00 dal fondo speciale di cui all'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 del Bilancio Regionale Esercizio 2010 a favore dell'U.P.B. S04.03.004 - Cap. SC04.0370 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici. Comune Di Samatzai: Manutenzione e ripristino della funzionalita' Idraulica Riu Pardu - Riu Margiani.

pag. 96

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 luglio 2010, n. 24458/2018

Lavori di "eliminazione degli incroci a raso nella tratta della S.S. 130 da Cagliari a Decimomannu (Elmas-Assemini-Decimomannu)". Approvazione quarto Atto aggiuntivo rep. n. 2/SVI del 22.06.2010 alla Convenzione n. 2828 di rep. stipulato in data 13 ottobre 1998. Modifica ed integra la progettazione definitiva per appalto integrato limitatamente ai lavori di costruzione dello svincolo di Elmas Sud. Modifica delle modalità di pagamento previste nella Convenzione principale e successivi atti aggiuntivi.

pag. 97

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 14 luglio 2010, n. 24665/2027

Bilancio Regionale 2010 - Perenzione Amministrativa - Prelevamento della somma di euro 619.748,28 dal fondo speciale di cui al Cap. SC08.0045 UPB S08.01.004 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici a favore del Cap. SC05.0063 UPB. S05.01.003 dello stato di previsione della spesa del medesimo Assessorato. Importo lavori euro 2.065.827,60 - Azienda USL n. 1 - SASSARI - "Ospedale Civile di Alghero - Integrazione finanziamento per la climatizzazione" Determinazione n. 694 del 2 ottobre 2001 - codice fornitore 6000403 - codice bilancio 20203 - codice gestionale 2237.

pag. 97

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 marzo 2010, n. 8084/667

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

pag. 98

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 marzo 2010, n. 8088/668

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

pag. 98

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 marzo 2010, n. 8090/669

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

pag. 98

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 marzo 2010, n. 8092/670

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

pag. 98

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 marzo 2010, n. 9146/866

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

pag. 99

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 marzo 2010, n. 9152/869

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

pag. 99

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 marzo 2010, n. 9158/870

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

pag. 99

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 30 marzo 2010, n. 9930/907

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

pag. 99

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 30 marzo 2010, n. 9933/908

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

pag. 100

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 31 marzo 2010, n. 10328/942

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

pag. 100

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 1 aprile 2010, n. 10365/945

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

pag. 100

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 aprile 2010, n. 11049/994

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

pag. 100

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 12 aprile 2010, n. 11642/1086

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

pag. 101

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 12 luglio 2010, n. 25059/2881

Avviso di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex. art.19, L.2/2009) – LINEA 1 e LINEA 2 Riapertura dei termini. Approvazione delle candidature. (CUP assegnato al progetto: E73J09000130009)

pag. 101

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 luglio 2010, n. 25360/2894

Progetto SiS - Scuola e integrazione in Sardegna - Avviso pubblico di chiamata per la realizzazione di percorsi e progetti sperimentali per il successo formativo dei giovani nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione – Azione 1 – Riapertura termini per la presentazione di proposte da realizzare pari n. 4 corsi (percorsi di qualifica) non affidati.

pag. 101

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 luglio 2010, n. 25617/2907

GREEN FUTURE - Avviso Pubblico di chiamata di Operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo 2 – Asse Occupabilità - Modifica della determinazione n.23380/2654/F.P. del 01.07.2010 e ricostituzione della Commissione di Valutazione.

pag. 102

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 luglio 2010, n. 25809/2917

Avviso pubblico di chiamata di progetti "EUROPEANDO" realizzazione di azioni formative e di scambio rivolte a imprenditori e titolari d'impresa da realizzare con il contributo del POR FSE 2007/13 Regione Sardegna - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – Asse I Adattabilità- Proroga termini di scadenza.

pag. 102

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 luglio 2010, n. 26536/2995

Avviso Pubblico per il finanziamento di corsi di formazione per "Gente di Mare" - Asse II Occupabilità - POR FSE Sardegna 2007/2013. Approvazione verbali della Commissione e ammissione delle proposte progettuali alla fase di valutazione.

pag. 103

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 7 luglio 2010, n. 838

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica e supporto per l'organizzazione dell'incontro annuale fra La Commissione Europea e le Autorità di Gestione dei P.O. FESR 2007/2013 e della conferenza regionale sulla ricerca scientifica e sull'innovazione" (CIG 0488956B3E).

Nomina commissione giudicatrice.
pag. 103

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 15 luglio 2010, n. 881

Bando di gara per gli interventi di sostegno pubblico alle imprese in attuazione delle Direttive "Contratto di Investimento Industria, Servizi e Artigianato" – approvate con Deliberazioni della Giunta Regionale nn. 49/22 del 28.11.2006, 13/23 del 04.03.2008 e 20/16 del 01.04.2008: disposizioni per la rendicontazione della spesa.
pag. 104

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 6 luglio 2010, n. 1300

Bilancio Regionale 2010 – Perenzione Amministrativa – Prelevamento della somma di euro 2.569,58 dal fondo speciale di cui all' UPB S08.01.004 Pos. Fin. Sc08.0045 a favore dell' UPB S03.02.001 Pos. Fin. Sc03.0208 dello stato di previsione della spesa dell' Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.
pag. 105

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO SPETTACOLO, SPORT, EDITORIA E INFORMAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 luglio 2010, n. 1360

L.R. 17 maggio 1999, n. 17 "Provvedimenti a favore dello sviluppo dello sport in Sardegna" - Approvazione Avviso per la presentazione delle richieste contributive per il 2010 e relativa modulistica.
pag. 105

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 giugno 2010, n. 382

Esercizio 2010 - Riassegnazione somma perenta di euro 34.155,00 Beneficiario Azienda Trasporti Pubblici di Sassari- Impegno contabile n. 1077 del 10.12.2004.
pag. 107

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 giugno 2010, n. 686

Attribuzione incarichi di Responsabile di Settore e di Alta professionalità, studio e ricerca.
pag. 107

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 1° luglio 2010, n. 693

Attribuzione incarichi di Alta professionalità e non comportanti titolarità di posizione organizzativa. Nomina consegnatario e sub-consegnatario.
pag. 108

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

SERVIZIO TURISMO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 luglio 2010, n. 740

Iscrizione al Registro dei Direttori tecnici di Agenzia di viaggio e turismo. Sig.ra Piu Claudia.
pag. 109

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

SERVIZIO TURISMO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 luglio 2010, n. 741

L.R. 20/2006. Iscrizioni al Registro dei Direttori tecnici di Agenzia di viaggio e turismo.
pag. 110

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione professionale tra il

Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e il Dott. Stefano Loddo per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale e assistenza per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 3.480,00.

pag. 110

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione professionale tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'Ing. Sara Pusceddu per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale e assistenza per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 3.480,00.

pag. 110

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione professionale tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'Ing. Adriano Masia per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale e assistenza per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.280,00.

pag. 111

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e la dott.ssa Maria Carmen Cogoni per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.695,00.

pag. 111

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e la dott.ssa Daniela Pani per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 4.112,00.

pag. 111

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e il Dott. Mauro Congiu per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.695,00.

pag. 111

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'Ing. Silvia Olia per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.695,00.

pag. 112

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'ing. Vincenzo Pilloni per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.695,00.

pag. 112

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e il Dott. Giuseppe Scarpa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.695,00.

pag. 112

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e il Dott. Matteo Tatti per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.695,00.

pag. 113

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'ing. Nevio Usai per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.695,00.

pag. 113

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e la Sig.ra Dominique Charleux per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 1.749,00.

pag. 113

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e la Sig.ra Valentina Lepori per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 1.749,00.

pag. 113

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'ing. Claudia Giattino per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.547,00.

pag. 114

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'Ing. Andrea La Fauci per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e impegno della somma di euro 2.547,00.

pag. 114

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'Ing. Noemi Meloni per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.547,00.

pag. 114

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'Ing. Piras Attilio per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.547,00.

pag. 114

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'ing. Manuela Porceddu per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.547,00.

pag. 115

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'ing. Annarita Serra per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.547,00.

pag. 115

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e la Dott.ssa Nella Franca Crobu per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.547,00.

pag. 115

PARTE SECONDA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA ED ECONOMICO-FINANZIARIA E CONTROLLI DI GESTIONE

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2010/2013: pubblicazione data e luogo di svolgimento della prova d'esame del Concorso per l'Ammissione al corso e Convocazione candidati.

pag. 116

COMMISSARIO DELEGATO PER LO SVOLGIMENTO DEL GRANDE EVENTO "LOUIS VUITTON WORLD SERIES"

DECRETO 20 luglio 2010, n. 4949/23

Allestimento stanza di rappresentanza del Commissario delegato per lo svolgimento della Louis Vuitton World Series" presso l'isola di La Maddalena- Pagamento fattura.

pag. 116

COMMISSARIO DELEGATO PER LO SVOLGIMENTO DEL GRANDE EVENTO "LOUIS VUITTON WORLD SERIES"

DECRETO 20 luglio 2010, n. 4975/24

Pagamento saldo contributo in favore del Comitato organizzatore (WSTA) della Louis Vuitton World Series.

pag. 117

SUPPLEMENTI

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 23

del 2 agosto 2010 (n. 15)

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PIANO DI ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA E DELLA PESTE SUINA CLASSICA. ANNO 2010

(prezzo euro 2,08)

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 23

del 2 agosto 2010 (n. 16)

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ENERGIA

Bando Pubblico "Contributi per impianti fotovoltaici 2009 – Persone fisiche e soggetti giuridici privati diversi dalle imprese".

Approvazione degli elenchi dei beneficiari e degli esclusi.

(prezzo euro 5,72)

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 20 luglio 2010, n. 81

Legge Reginale 2 agosto 2005, n. 12, art. 11 - Assegnazione beni, personale e procedimenti in corso delle disciolte comunità montane - Proroga termini Commissario straordinario.

Il Presidente della Regione, con proprio decreto n. 81 del 20 luglio 2010, su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 25/41 del 1° luglio 2010, ha confermato il Direttore Generale degli Enti Locali e Finanze dell'Assessorato regionale degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica quale Commissario straordinario per il completamento e la chiusura delle procedure liquidatorie conseguenti allo scioglimento delle comunità montane. Il termine per la conclusione di dette procedure è stato posticipato al 31 dicembre 2010.

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 22 luglio 2010, n. 82

Agenzia della Regione Autonoma della Sardegna per le Entrate. Nomina commissario straordinario.

Il Presidente della Regione, con proprio decreto n. 82 del 22 luglio 2010 ha nominato la dott.ssa Francesca Lissia commissario straordinario dell'Agenzia della Regione Autonoma della Sardegna per le entrate.

Cappellacci

DECRETO DELL'ASSESSORE DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE 30 luglio 2010, n. 23260/45

D.A. 25 settembre 2009 n. P. 28406/91, come modificato dal D.A. 5 ottobre 2009 n. P. 29297/97 e dal D.A. 4 novembre 2009 n.P.31889/130 – Concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di dirigenti – Integrazione. Codice concorso DIR 01/2009/TER.

L'Assessore

Vista la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1, concernente le competenze della Giunta regionale, del Presidente e degli Assessori;

Visto il proprio decreto 25 settembre 2009 n. P. 28406/91 con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 35 dirigenti per l'Amministrazione regionale nonché i successivi decreti 5 ottobre 2009 n. P. 29297/97 e 4 novembre 2009 n. P. 31889/130 con i quali è stato integrato e ridefinito il numero dei posti;

Considerato che la formulazione dell'art. 12, comma 2, del bando appare incompleta rispetto a quanto disposto dall'art. 10 sulla valutazione dei titoli;

Ritenuto opportuno, per ragioni di chiarezza e immediata comprensione del testo, procedere alla sua integrazione in coerenza con quanto disposto dall'art. 10;

Decreta

Art. 1

Al secondo comma dell'art. 12 del concorso bandito con D.A. 25 settembre 2009 n. P. 28406/91 (Concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 35 dirigenti per l'Amministrazione regionale) - modificato con DD.AA. 5 ottobre 2009 n. P. 29297/97 e 4 novembre 2009 n. P/31889/130 - è aggiunto infine il seguente periodo:

"Al voto finale così ottenuto, è sommato il punteggio derivante dalla valutazione dei titoli di cui al precedente art. 10."

Art. 2

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Corona

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL' AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 15 luglio 2010, n. 1761/71

L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14 - L. R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 14, lett. d - Promozione e pubblicità istituzionale dei prodotti agroalimentari – U.P.B. S06.04.015 - Cap. SC06.1159 – C.D.R. 00.06.01.06 – F.R. € 300.000,00 bilancio 2010. Ripartizione spesa per eventi 2010.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n° 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n° 31, concernente disciplina del personale e della organizzazione degli Uffici della Regione.

Vista la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 recante norme in materia di bilancio e contabilità della Regione.

Vista la L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, concernente "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2010)".

Vista la L.R. 28 dicembre 2009, n. 6, concernente "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e Bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013".

Vista la L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14.

Vista la L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 14, lett. d.

Vista la D.G.R. n. 40/5 dell'1 settembre 2009, che approva, in via definitiva, il "Programma delle azioni promozionali in senso lato", UPB S06.04.015 Cap. SC06.1159 C.D.R.00.06.01.06 per € 4.000.000,00.

Vista la D.G.R. n. 50/38 del 10 novembre 2009, che

approva una serie di azioni promozionali dei prodotti agro-alimentari per l'anno 2010 - UPB S06.04.015 Cap. SC06.1159 C.D.R. 00.06.01.06 per € 2.000.000,00.

Vista la D.G.R. n. 13/14 del 30 marzo 2010, con la quale viene disposta la modifica economico-contabile al punto 3 della D.G.R. n. 50/38 su indicata per € 300.000,00, spesa che verrà utilizzata per la realizzazione di momenti di sensibilizzazione e informazione sul comparto vitivinicolo e alimentare alle manifestazioni relativamente al programma fieristico 2010.

Visto il Decreto Assessoriale n. 1117/DecA/46 del 23 aprile 2010, con il quale viene disposta la modifica economico-contabile al punto 3 della D.G.R. n. 50/38 su indicata per € 300.000,00, spesa che verrà utilizzata per la realizzazione di momenti di sensibilizzazione e informazione sul comparto vitivinicolo e alimentare alle manifestazioni relativamente al programma fieristico approvato con D.G.R. n. 40/5 dell'1 settembre 2009.

Considerato che l'obiettivo primario è dare visibilità e garantire il posizionamento delle produzioni sarde e dei prodotti di qualità nei mercati.

Decreta

Art. 1

Nel rispetto della normativa e per le motivazioni espresse in premessa , è disposto l'utilizzo della somma pari a € 300.000,00, quale spesa destinata alla realizzazione di momenti di sensibilizzazione e informazione sul comparto vitivinicolo e alimentare alle manifestazioni relativamente al programma fieristico 2010 approvato con D.G.R. n. 40/5 dell'1 settembre 2009, così ripartita:

- Vinitaly 2010 per € 200.000,00;
- Cibus 2010 per € 70.000,00;
- Fancy Food Summer 2010 per € 30.000,00.

Art. 2

Il Dirigente del Servizio competente adotterà tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente Decreto.

Prato

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL' AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 15 luglio 2010, n. 1762/72

L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14 - L. R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 14, lett. d - Promozione e pubblicità istituzionale dei prodotti agroalimentari – U.P.B. S06.04.015 - Cap. SC06.1159 – C.D.R.00.06.01.06 – F.R. € 700.000,00 bilancio 2010. Ripartizione spesa per eventi 2010.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n° 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n° 31, concernente disciplina del personale e della organizzazione degli Uffici della Regione.

Vista la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 recante norme in materia di bilancio e contabilità della Regione.

Vista la L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, concernente "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2010)".

Vista la L.R. 28 dicembre 2009, n. 6, concernente "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e Bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013".

Vista la L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14.

Vista la L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 14, lett. d.

Vista la D.G.R. n. 40/5 dell'1 settembre 2009, che approva, in via definitiva, il "Programma delle azioni promozionali in senso lato" per l'anno 2010, UPB S06.04.015 Cap. SC06.1159 C.D.R. 00.06.01.06 per € 4.000.000,00.

Vista la D.G.R. n. 50/38 del 10 novembre 2009, che approva una serie di azioni promozionali dei prodotti agro-alimentari per l'anno 2010 - UPB S06.04.015 Cap. SC06.1159 C.D.R. 00.06.01.06 per € 2.000.000,00.

Visto in particolare il punto 3 della suindicata Delibera per un importo pari ad € 1.000.000,00 per la progettazione e realizzazione di uno stand istituzionale itinerante destinato alla presentazione delle produzioni di qualità certificata e dei prodotti tradizionali.

Vista la D.G.R. n. 13/14 del 30 marzo 2010, con la quale viene disposta la modifica economico-contabile al punto 3 della D.G.R. n. 50/38 per € 300.000,00, spesa che verrà utilizzata per la realizzazione di momenti di sensibilizzazione e informazione sul comparto vitivinicolo e alimentare alle manifestazioni relativamente al programma fieristico 2010.

Visto il Decreto Assessoriale n. 1117/DecA/46 del 23 aprile 2010 con il quale è stata disposta tale modificazione economico –contabile.

Vista la D.G.R. n. 18/2 dell'11 maggio 2010 , con la quale viene approvata la realizzazione di un programma di massima relativamente ad eventi promozionali e azioni pubblicitarie utilizzando i restanti € 700.000,00 destinati, con D.G.R. n. 50/38, alla progettazione e realizzazione dello stand itinerante.

Visto il Decreto Assessoriale n. 1265/DecA/51 del 13 maggio 2010, con il quale è stato disposto l'utilizzo di parte della somma pari a 700.000,00 per eventi promozionali e azioni pubblicitarie, in particolare:

- Manifestazione velistica Louis Vuitton World Series – La Maddalena;
- Evento "Dall'olivo … all'olio – Marone;
- Indagine di mercato sulle produzioni agro alimentari.

Visto il Decreto Assessoriale n. 1326/DecA/52 del 19 maggio 2010 con il quale è stato disposta la partecipazione alla Manifestazione Equimediterrenea 2010 e ai relativi eventi collaterali utilizzando parte della spesa in argomento.

Considerato che è necessario, inoltre, destinare parte

della somma pari a € 700.000,00 a pagamenti relativi a eventi già svolti e a Manifestazioni in corso di realizzazione.

Decreta

Art. 1

Nel rispetto della normativa e per le motivazioni espresse in premessa , è disposto l'utilizzo di parte della somma pari a € 700.000,00 da destinare ad eventi promozionali e azioni pubblicitarie già svolti ed a manifestazioni fieristiche in corso di realizzazione, in particolare:

1) "Manifestazione velistica Louis Vuitton World Series" per € 100.000,00;
2) "Evento Dall'olivo…all'olio" per € 15.493,50;
3) Indagine di mercato sulle produzioni agro-alimentari di qualità per € 23.880,00;
4) "Manifestazione Equimediterranea 2010 e relativi eventi collaterali" per € 200.000,00;
5) "Meeting di Rimini 2010" per € 70.000,00;
6) "Salone del Gusto 2010" per € 100.000,00;
7) "L'Artigiano in Fiera 2010" per € 50.000,00;

Art. 2

Con successivi decreti, la somma residua verrà utilizzata per l'attuazione di ulteriori azioni ovvero per sanare ulteriori pagamenti relativamente a Manifestazioni fieristiche 2010.

Art. 3

Il Dirigente del Servizio competente adotterà tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente Decreto.

Prato

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL' AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 20 luglio 2010, n. 1820/73

Circolare esplicativa in materia di Serre fotovoltaiche effettive, in attuazione della Delibera di G.R. n. 25/40 del 01/07/2010 avente per oggetto "competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Chiarimenti Delib. G.R. n. 10/3 del 12/03/2010. Riapprovazione linee guida".

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 art. 6 recante disposizioni in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

Vista la Delibera di G.R. n. 10/3 del 12.03.2010 con la quale si approvava l'atto di indirizzo e le linee guida in materia di procedure autorizzative per la realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo;

Vista La Delibera di G.R. n. 25/40 del 01/07/2010 avente ad oggetto i chiarimenti alla precedente Delibera di GR n. 10/3 del 12 marzo 2010, con la quale si sono approvate le nuove linee guida in materia di autorizzazioni per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

Verificato che l'Assessorato all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale -Direzione Generale – Servizio Strutture- è stato individuato quale Ufficio competente al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione delle serre fotovoltaiche effettive, così come definite nell'allegato 4 alle linee guida in questione;

Atteso che occorre fornire agli imprenditori agricoli uno strumento operativo in grado di semplificare l'iter procedurale e nel contempo, stabilire i criteri e i requisiti necessari per poter realizzare gli impianti produttivi serricoli e gli investimenti atti a garantire un'effettiva integrazione del reddito agricolo, con conseguente aumento occupazionale;

Ritenuto pertanto, di dover esplicitare con ulteriore chiarezza la definizione di "serra fotovoltaica effettiva" ai sensi di quanto previsto nelle linee guida riapprovate con Delibera di GR n.25/40 del 01/07/2010, i relativi i criteri e le procedure di autorizzazione;

Decreta

Art. 1) SERRA FOTOVOLTAICA EFFETTIVA

Ai sensi delle linee guida riapprovate con delibera di G.R. n. 25/40 del 01/07/2010 la serra fotovoltaica effettiva è quel manufatto chiuso, fisso ed ancorato al terreno che assolve contemporaneamente a due compiti: quello di fornire prodotti agricoli e/o florovivaistici e quello di produrre energia elettrica da fonte rinnovabile. Per far questo la serra fotovoltaica effettiva deve avere un livello di illuminamento medio pari o superiore al 75% e una capacità agricola adeguata, da dimostrare attraverso la relazione agronomica allegata alla richiesta di autorizzazione.

Art 2) CRITERI

I criteri indicati nell'allegato 4 alla delibera di G.R. n. 25/40 del 01/07/2010 sono i seguenti:

1) qualifica di imprenditore agricolo;
2) capacità agricola adeguata.
3) livello di illuminamento pari o superiore al 75%;

2.1. Qualifica di imprenditore agricolo

La realizzazione di serre fotovoltaiche effettive è consentita ai soggetti che svolgono direttamente l'attività agricola o abbiano la qualifica di socio di maggioranza negli organismi societari produttori. Tale criterio basa i suoi presupposti giuridici sull'art. 2135 del c.c. e sulla disciplina vigente in materia di energie rinnovabili, il comma 7 dell'art. 12 del D. Lgs 387/2003, infatti, per gli interventi in zona agricola richiama espressamente gli articoli 7 e 8 della Legge 57/01 e 14 del D. Lgs 228/01.

Lo stesso principio è assunto per i criteri relativi alla capacità agricola adeguata e al livello di illuminamento della serra che deve essere pari o superiore al 75%. Si

tratta di due elementi che concorrono alla definizione di serra fotovoltaica effettiva in quanto la capacità agricola adeguata è garantita dall'effettiva coltivazione delle serra e dalla produzione di un reddito agricolo superiore a quello derivante dalla produzione e vendita di energia prodotta da fonte energetica rinnovabile, e un maggiore livello di illuminamento della serra consente la possibilità di coltivare differenti tipi di colture nell'arco della vita della serra (minimo 20 anni).

2.2 Capacità agricola adeguata

Per la dimostrazione della capacità agricola adeguata deve essere utilizzata la circolare dell'Agenzia delle Entrate 32/E del 6 luglio 2009 la quale considera reddito agricolo da attività connessa atipica il reddito derivante dalla vendita di energia fv entro 1 MW di produzione, al netto degli incentivi del Conto Energia e con la franchigia dei primi 200 KW dell'autoconsumo. Pertanto il parametro che viene assunto come riferimento per il calcolo del reddito agricolo è dato dal valore della produzione dichiarato nella sezione IV del modello Irap alla voce "corrispettivi" (IQ 46 modello unico 2010 e per gli anni successivi il rigo corrispondente), o, in caso di opzione al regime normale, il valore equivalente (rigo IQ1 modello 2010 e per gli anni successivi il rigo corrispondente) ai quali si aggiungono i ricavi della cessione di energia entro 1 MW, così come indicato in precedenza. Il reddito agricolo così determinato dovrà essere uguale o superiore al reddito derivante dalla vendita di energia da fonte fotovoltaica che eccede il MW di produzione.

Al fine di agevolare la corretta interpretazione e applicazione della capacità agricola adeguata e la relazione agronomica così come richiesta nell'allegato 4 alla Delibera di GR n. 25/40 del 01/07/2010 i richiedenti potranno avvalersi della collaborazione e supporto tecnico fornito dagli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura –Servizio Strutture-.

2.3 .Livello di illuminamento

Per quel che riguarda il parametro della luminosità delle Serre FV effettive, che si assume pari o superiore al 75%, si ribadisce che esso è un dato illuminotecnico che va calcolato in termini relativi (non assoluti) e per il cui calcolo è stato impiegato il Fattore Medio di Luce Diurna (FMLD) che scaturisce dal rapporto tra il livello di illuminamento in una serra in presenza di pannelli fotovoltaici e il livello di illuminamento della medesima serra priva della copertura fotovoltaica.

Diversi studi, infatti, dimostrano che un alto livello di illuminamento favorisce l'attività agricola sia quantitativamente sia, e soprattutto, in quanto consente potenzialmente qualsiasi variabilità di coltivazione nell'arco del 20 anni. Infatti, il vero limite di una serra a bassa luminosità, pur permettendo sicuramente alcune coltivazioni particolari, è quello di non potere, nella sua vita, produrre coltivazioni diverse in sostituzione di quelle coltivate fino a quel momento che essendo di tipo monocolturale potrebbero diventare antieconomiche.

La rigidità della monocoltura è altamente dannosa per l'agricoltore effettivo, ed è per questo che si è previsto un alto livello di luminosità, stabilendo comunque di fare salve tutte le produzioni, anche di quelle che si riproducono in condizioni di poca luce (esempio coltivazioni ortive bianche e florovivaistiche). Per assicurare uguali opportunità alla libera iniziativa economica, per i richiedenti che intendessero rivolgersi ad un mercato di prodotti che necessitano di bassa luminosità, è prevista la possibilità che gli stessi indichino e dimostrino all'interno della relazione agronomica, che la capacità agricola adeguata si ritiene soddisfatta da un diverso livello di illuminamento rispetto a quello uguale o maggiore al 75%, ed in quel caso sarà possibile oscurare la serra con sistemi amovibili di ombreggiamento che hanno lo scopo di "diminuire temporaneamente" per la durata delle coltivazioni e della loro redditività, il livello di illuminamento medio previsto. Il richiedente dovrà indicare all'interno nella relazione agronomica che intende utilizzare tali sistemi di ombreggiamento o altre soluzioni "non fisse" presenti sul mercato e che garantiscono un livello di oscuramento della serra fotovoltaica effettiva.

Art. 3) DISPOSIZIONI AUTORIZZATORIE

Ai sensi delle linee guida riapprovate con Delibera di G.R. n.25/40 del 01/07/2010 l'Amministrazione procedente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica in materia di serre fotovoltaiche effettive è l'Assessorato Regionale All'agricoltura – Servizio Strutture, pertanto tutte le pratiche che sono state inoltrate all'Assessorato Regionale all'Industria, saranno trasmesse all'Assessorato attualmente competente in materia. Inoltre, durante il periodo compreso tra l'approvazione della Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3 e l'approvazione delle linee guida del 12 marzo 2010 (DGR 10/3), molte istanze riguardanti le autorizzazioni alla realizzazione di serre fotovoltaiche sono state presentate ai SUAP, i quali non avevano alcuna competenza in materia, e avrebbero dovuto già da tempo, e comunque dopo l'approvazione delle linee guida del 12 marzo, obbligatoriamente, trasmettere all'Assessorato Regionale dell'Industria tutte le istanze ricevute e i provvedimenti amministrativi già adottati. Pertanto occorre stabilire con esattezza il modus operandi dell'Assessorato all'Agricoltura nei confronti di tutte le istanze ricevute e non ancora evase, facendo chiarezza sui tempi, e sulle modalità con cui verranno portati avanti i procedimenti amministrativi, conformemente a quanto stabilito dalle linee guida generali riapprovate con Delibera di G.R. n. 25/40 del 01/07/2010 e ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Nello specifico si stabilisce quanto segue:

3.1) i soggetti che hanno ottenuto provvedimenti autorizzativi dai SUAP o dai Comuni, al di fuori delle previsioni di Legge, nel periodo compreso tra l'entrata in vigore della Legge Regionale 3/2009 e l'entrata in vigore della D.G..R. 12 marzo 2010, possono richiedere la convalida del provvedimento ai sensi dell'art.21 nonies della Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni. L'istanza di convalida dovrà essere proposta entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURAS regionale all'Assessorato Agricoltura e Riforma Agropastorale della Regione Sardegna -Servizio Strutture- e dovrà es-

sere corredata dai seguenti documenti :

- progetto definitivo dell'impianto e delle opere connesse al funzionamento dello stesso;
- preventivo di connessione;
- relazione agronomica ;

La convalida viene pronunciata entro 90 giorni dall'istanza, previa acquisizione dal Comune della documentazione citata nel provvedimento autorizzativo, qualora ne sussistano i presupposti di legge e al verificarsi della sotto elencata condizione:

- possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla disciplina vigente al momento della presentazione dell'istanza all'ente non avente competenza specifica.

3.2) Gli Enti non aventi competenza per Legge (SUAP/Comuni) che hanno ricevuto le istanze di autorizzazione alla costruzione di serre fotovoltaiche nel periodo compreso tra l'entrata in vigore della LR 3/2009 e l'entrata in vigore della D.G.R. 10/3 del 12/03/2010, devono trasmettere le istanze e gli atti endoprocedimentali adottati per le stesse, compresi i verbali delle conferenze di servizio, all'Assessorato Regionale all'Agricoltura -servizio strutture -, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURAS . Il competente Ufficio Regionale provvederà ad esaminare le istanze verificandone la sussistenza dei presupposti di Legge. Sono fatti salvi gli atti endoprocedimentali già compiuti, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione procedente di richiedere le integrazioni necessarie ai sensi delle presenti linee guida. In tal caso i termini del procedimento sono sospesi fino all'acquisizione della documentazione richiesta.

3.3) I soggetti che hanno presentato istanza di autorizzazione alla costruzione di serre fotovoltaiche all'Assessorato Regionale all'Industria prima dell'emanazione delle linee guida del 12 marzo 2010 e non hanno integrato la documentazione entro 30 giorni dall'entrata in vigore delle stesse a causa della mancata esplicitazione dei requisiti inerenti la luminosità del 75% e la capacità agricola adeguata, possono integrare la documentazione necessaria ai sensi dell'allegato 5 alle linee guida riapprovate con Delibera di G.R. n.25/40 del 01/07/2010 entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURAS.

Tutte le istanze così pervenute all'Assessorato dell'Agricoltura verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo dell'Ufficio dell'ente originario che le ha ricevute.

Art 4) CONTROLLI

Fatto salvo quanto stabilito in materia di controlli, nelle linee guida riapprovate con Delibera di G.R. n. 25/40 del 01/07/2010 si stabilisce che per il primo anno di attività delle serre fotovoltaiche effettive, necessario per la messa a regime della produzione agricola, il concessionario è esonerato dal dimostrare, in sede di controllo, la capacità agricola adeguata.

ART 5) CHIARIMENTI IN MERITO ALL'ART. 8 COMMA 1 NOTA 5 DELLE LINEE GUIDA

In conformità a quanto stabilito dall'art. 8 comma 1 nota 5 si chiarisce che nelle serre fotovoltaiche effettive la struttura edilizia ha carattere strettamente strumentale alla produzione agricola ed energetica in quanto il reddito energetico è considerato reddito agricolo (attività connessa atipica) come chiarito dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 32/e del 29 luglio 2009.

Pertanto, i Comuni, quando non presenti in conferenza di servizio per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, si potranno esprimere, conformemente ai loro regolamenti edilizi, attraverso nulla osta, pareri condizionati, ecc.

E' competenza dell'Assessorato all'Agricoltura l'esame unitario della pratica in merito alla produzione agricola ed energetica, al fattore di luminosità e agli altri criteri indicati nelle linee guida.

E' compito dell'Assessorato all'Agricoltura l'acquisizione dei pareri o nulla osta di tutti gli Enti coinvolti al fine del rilascio di un'autorizzazione unitaria e semplificatrice di tutto il procedimento necessario per il rilascio dell'autorizzazione unica

Prato

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 27 aprile 2010, n. 2888/85

Bilancio regionale 2010 – Iscrizioni di bilancio in applicazione dell'articolo 1, comma 19, della Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5 - POR FSE 2007-2013.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 sono apportate le seguenti variazioni:

Entrata

In aumento

U.P.B. E231.030 Trasferimenti correnti dello Stato per il cofinanziamento di programmi operativi

Cap. EC231.345 Finanziamenti di parte corrente dello Stato per la realizzazione del P.O.R. Sardegna Fse 2007/2013 - POR Sardegna - (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07)

C.d.R. 00.03.01.05

Competenza 2010 € 127.978.169,89

U.P.B. E421.001 Trasferimenti dallo Stato, in conto capitale, per il cofinanziamento di programmi comunitari

Cap. EC421.024 Finanziamenti in conto capitale dello Stato per la realizzazione del P.O.R. Sardegna Fse 2007/2013 - POR Sardegna - (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07)

C.d.R. 00.03.01.05

Competenza 2010 € 2.031.653,05

Spesa

In aumento

U.P.B. S01.04.007 POR 2007-2013 – Spese correnti

per l'assistenza tecnica

Cap. SC01.0860 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse VI Assistenza Tecnica - Azioni di supporto alle attività di programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del P.O. Acquisto di beni e prestazioni di servizi. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007). C.d.R. 00.01.50.00

Competenza 2010 € 288.799,98

C.d.R. 00.03.01.05

Competenza 2010 € 48.000,00

C.d.R. 00.03.60.00

Competenza 2010 € 31.028,36

C.d.R. 00.10.01.00

Competenza 2010 € 2.473.213,83

C.d.R. 00.10.01.01

Competenza 2010 € 28.089,36

C.d.R. 00.12.02.01

Competenza 2010 € 24.000,00

U.P.B. S01.04.008 POR 2007-2013 – Spese d'investimento per l'assistenza tecnica

Cap. SC01.0872 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse VI Assistenza Tecnica - Realizzazione di supporti operativi alle attività di monitoraggio del P.O.R. Prodotti informatici. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)

C.d.R. 00.10.01.00

Competenza 2010 € 55.000,00

U.P.B. S02.01.015 Investimenti a favore dell'istruzione dell'infanzia, dell'obbligo e superiore

Cap. SC02.0384 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Interventi per il potenziamento dei centri linguistici di ateneo. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07)

C.d.R. 00.11.02.02

Competenza 2010 € 2.023.599,86

Cap. SC02.0387 P.O.R. 2007-2013 FSE - Asse IV Capitale Umano - Azioni di elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro, per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento - Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07). C.d.R. 00.11.02.01

Competenza 2010 € 12.720.199,09

Cap. SC02.0393 P.O.R. 2007-2013 FSE, Asse IV Capitale Umano - Azioni tese ad aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza - Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07). C.d.R. 00.11.02.01

Competenza 2010 € 2.023.599,86

Cap. SC02.0396 P.O.R. 2007-2013 FSE, Asse IV Capitale Umano - Azioni dirette alla creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione - Laboratori per il potenziamento delle competenze - Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07). C.d.R. 00.11.02.01

Competenza 2010 € 6.648.216,00

Cap. SC02.0399 P.O.R. 2007-2013 FSE, Asse IV Capitale Umano - Azioni dirette alla creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione - Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07). C.d.R. 00.11.02.01

Competenza 2010 € 5.494.383,14

Cap. SC02.0402 POR 2007-2013 FSE, Asse IV Capitale Umano - Azioni dirette alla creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione - Voucher per la frequenza di corsi di lingue all'estero - Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30.11.07). C.d.R. 00.11.02.01

Competenza 2010 € 4.363.686,48

U.P.B. S02.02.007 POR 2007-2013 FSE – Azioni rivolte alle politiche della formazione – Assi I – II - III

Cap. SC02.0630 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse I Adattabilità - Interventi formativi anche integrati o di sistema. Acquisto di beni e prestazioni di servizi. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007). C.d.R. 00.10.01.02

Competenza 2010 € 227,93

C.d.R. 00.10.01.03

Competenza 2010 € 19.014.949,38

C.d.R. 00.12.02.01

Competenza 2010 € 1.010.197,99

Cap. SC02.0633 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse II Occupabilità - Interventi formativi anche integrati. Acquisto di beni e prestazioni di servizi. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007). C.d.R. 00.10.01.00

Competenza 2010 € 654.328,59

C.d.R. 00.10.01.03

Competenza 2010 € 5.584.835,02

Cap. SC02.0636 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Azioni di sistema. Acquisto di beni e prestazioni di servizi. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007). C.d.R. 00.10.01.00

Competenza 2010 € 577.711,88

C.d.R. 00.10.01.03

Competenza 2010 € 369.489,10

Cap. SC02.0639 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Percorsi di alta formazione (Master and Back). Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)

C.d.R. 00.10.01.00

Competenza 2010 € 1.057.731,35

U.P.B. S02.03.008 POR 2007-2013 FSE – Azioni rivolte alle politiche attive per il lavoro – Assi I – II – III – V

Cap. SC02.0934 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse I Adattabilità - Incentivi alle imprese. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007). C.d.R. 00.10.01.02

Competenza 2010 € 14.793.560,22

Cap. SC02.0937 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse II Occupabilità - Interventi di politiche attive per il lavoro. Trasferimenti correnti ad Imprese. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del

30 novembre 2007). C.d.R. 00.10.01.00
Competenza 2010 € 358,03
C.d.R. 00.10.01.02
Competenza 2010 € 22.838.438,97
Cap. SC02.0940 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse III Inclusione sociale - Interventi per l'inclusione lavorativa e sociale delle persone svantaggiate. Trasferimenti correnti ad Imprese. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)
C.d.R. 00.10.01.02
Competenza 2010 € 589.395,35
Cap. SC02.0943 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse III Inclusione sociale - Azioni di potenziamento dei servizi per l'inserimento dei soggetti svantaggiati. Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni locali. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)
C.d.R. 00.10.01.00
Competenza 2010 € 555.791,29
Cap. SC02.0946 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse V Transnazionalità e interregionalità - Interventi di politiche attive del lavoro. Acquisto di beni e prestazioni di servizi. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)
C.d.R. 00.10.01.00
Competenza 2010 € 3.319.381,02
C.d.R. 00.10.01.02
Competenza 2010 € 578.599,96
C.d.R. 00.10.01.03
Competenza 2010 € 212.619,44
C.d.R. 00.10.01.04
Competenza 2010 € 708.675,11
Cap. SC02.0949 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse II Occupabilità - Interventi di politiche attive per il lavoro. Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni Locali. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)
C.d.R. 00.10.01.00
Competenza 2010 € 4.914.079,43
Cap. SC02.0952 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse V Transnazionalità e interregionalità – Interventi di politiche attive del lavoro – Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni Locali. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007. C.d.R. 00.12.02.01
Competenza 2010 € 578.126,99
U.P.B. S02.03.009 POR 2007-2013 FSE – Azioni rivolte alle politiche attive per il lavoro – Assi I – II – III – V
Cap. SC02.0971 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse II Occupabilità - Interventi di politiche attive per il lavoro. Acquisizione o realizzazione di prodotti informatici. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)
C.d.R. 00.10.01.00
Competenza 2010 € 2.031.653,05
U.P.B. S05.10.013 POR 2007-2013 FSE – Azioni rivolte all'inclusione sociale e lavorativa – Assi I – II - III
Cap. SC05.0769 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse I Adattabilità - Incentivi per la conciliazione. Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni locali. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)
C.d.R. 00.12.02.01
Competenza 2010 € 2.617.482,23
Cap. SC05.0772 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse II Occupabilità - Incentivi per favorire il lavoro di cura familiare. Trasferimenti correnti ad altri soggetti. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007). C.d.R. 00.12.02.01
Competenza 2010 € 578.599,96
Cap. SC05.0775 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse II Occupabilità - Incentivi per favorire il lavoro di cura familiare. Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni locali. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)
C.d.R. 00.12.02.01
Competenza 2010 € 578.599,96
Cap. SC05.0778 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse III Inclusione sociale - Azioni di mobilità sociale. Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni locali. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)
C.d.R. 00.12.02.01
Competenza 2010 € 1.559.797,54
Cap. SC05.0781 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse III Inclusione sociale - Azioni di mobilità sociale. Trasferimenti correnti a Enti delle Amministrazioni locali. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)
C.d.R. 00.10.01.02
Competenza 2010 € 578.809,41
Cap. SC05.0784 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse III Inclusione sociale - Riqualificazione terzo settore e servizi territoriali alla persona. Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni locali. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007). C.d.R. 00.12.02.01
Competenza 2010 € 964.333,40
Cap. SC05.0787 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse III Inclusione sociale - Riqualificazione terzo settore e servizi territoriali alla persona. Trasferimenti correnti ad altri soggetti. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)
C.d.R. 00.12.02.01
Competenza 2010 € 964.333,20
Cap. SC05.0793 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse III Inclusione sociale - Interventi per l'inclusione sociale delle persone svantaggiate. Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni locali. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007). C.d.R. 00.12.02.01
Competenza 2010 € 2.909.938,54
Cap. SC05.0796 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse III Inclusione sociale - Interventi per l'inclusione sociale delle persone svantaggiate. Trasferimenti correnti ad altri soggetti. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)
C.d.R. 00.12.02.01
Competenza 2010 € 732.422,67
Cap. SC05.0799 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse III

Inclusione sociale - Interventi per l'inclusione sociale delle persone svantaggiate. Trasferimenti correnti ad Imprese. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)

C.d.R. 00.12.02.01

Competenza 2010 € 2.479.840,00

U.P.B. S05.05.002 Interventi a favore degli immigrati ed emigrati

Cap. SC05.1075 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse V Transnazionalità e interregionalità - Interventi per il coordinamento delle politiche europee in materia di immigrazione. Acquisto di beni e prestazioni di servizi. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)

C.d.R. 00.10.01.04

Competenza 2010 € 433.699,97

Il presente decreto è trasmesso al Consiglio Regionale ed alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 27 aprile 2010, n. 2893/86

Bilancio regionale 2010 – Iscrizioni di bilancio in applicazione dell'articolo 1, comma 19, della Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5 - POR FEP 2007-2013.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 sono apportate le seguenti variazioni:

Entrata

In aumento

U.P.B. E421.001 Trasferimenti dallo Stato, in conto capitale, per il cofinanziamento di programmi comunitari

Cap. EC421.026 Finanziamenti in conto capitale dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo FEP 2007/2013(Decisione Commissione Europea 19 dicembre 2007, n. C(2007)6792)

C.d.R. 00.06.01.09

Competenza 2010 € 1.238.348,80

Spesa

In aumento

U.P.B. S06.05.003 Investimenti a favore della pesca

Cap. SC06.1411 Trasferimenti ad ARGEA per l'attuazione delle misure di cui agli Assi 1, 2, 3 e 4 del Programma Operativo FEP per il settore pesca - Quota Stato (Decisione Commissione Europea 19 dicembre 2007, n. C(2007)6792). C.d.R. 00.06.01.09

Competenza 2010 € 1.238.348,80

Il presente decreto è trasmesso al Consiglio Regionale ed alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 27 aprile 2010, n. 2895/87

Bilancio regionale 2010 – Iscrizioni di bilancio in applicazione dell'articolo 1, comma 19, della Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5 - POR FESR 2007-2013.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 sono apportate le seguenti variazioni:

Entrata

In aumento

U.P.B. E231.030 Trasferimenti correnti dello Stato per il cofinanziamento di programmi operativi

Cap. EC231.346 Finanziamenti di parte corrente dello Stato per la realizzazione del P.O.R. Sardegna Fesr 2007/2013 (Decisione Commissione Europea del 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.d.R. 00.03.01.05

Competenza 2010 € 6.893.555,53

U.P.B. E421.001 Trasferimenti dallo Stato, in conto capitale, per il cofinanziamento di programmi comunitari

Cap. EC421.025 Finanziamenti in conto capitale dello Stato per la realizzazione del P.O.R. Sardegna Fesr 2007/2013 (Decisione Commissione Europea del 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.d.R. 00.03.01.05

Competenza 2010 € 74.891.024,20

Spesa

In aumento

U.P.B. S01.04.009 P.O.R. 2007-2013 (FESR) – Assistenza tecnica – Asse VII

Cap. SC01.0890 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Assistenza tecnica. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.01.50.00

Competenza 2010 € 1.757.143,10

C.d.R. 00.02.02.02

Competenza 2010 € 1.027.912,39

C.d.R. 00.03.01.05

Competenza 2010 € 94.000,00

C.d.R. 00.03.60.00

Competenza 2010 € 4.014.500,04

U.P.B. S02.01.005 Investimenti a favore dell'istruzione dell'infanzia, dell'obbligo e superiore

Cap. SC02.0080 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Potenziamento e recupero di strutture ed infrastrutture scolastiche, anche in termini di dotazioni tecniche e di spazi per attività extrascolastiche. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.11.02.01

Competenza 2010 € 13.350.045,49

Cap. SC02.0090 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Poten-

ziamento delle infrastrutture scolastiche di rete (LAN e connettività internet). Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728

C.d.R. 00.11.02.01

Competenza 2010 € 4.503.813,90

U.P.B. S02.01.010 Investimenti a favore dell'istruzione dell'infanzia, dell'obbligo e superiore

Cap. SC02.0206 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Azioni strutturali sulle dotazioni tecniche e tecnologiche delle Università finalizzate al perseguimento di elevati standard qualitativi e potenziamento delle reti per favorire la diffusione di strumenti di formazione a distanza. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.d.R. 00.11.02.02

Competenza 2010 € 2.731.320,56

U.P.B. S03.01.004 Investimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale

Cap. SC03.0034 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi a favore del sistema regionale dei musei, e del centro di restauro e per la catalogazione e digitalizzazione dei beni culturali. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.11.01.03

Competenza 2010 € 1.343.695,11

U.P.B. S03.02.004 Investimenti per attività culturali

Cap. SC03.0307 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi per la produzione, la pubblicazione e condivisione sul web o sui nuovi media (DTV, mobile T, ecc.) di contenuti digitali riguardanti la cultura, la letteratura, la lingua sarda, la musica, il territorio e le immagini della Sardegna per una loro fruizione sociale. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.d.R. 00.11.01.03

Competenza 2010 € 1.116.403,40

U.P.B. S04.01.002 P.O.R. - Fonti di energia rinnovabili

Cap. SC04.0005 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi finalizzati alla promozione del risparmio energetico, al miglioramento dell'efficienza energetica e allo sviluppo delle energie rinnovabili, energia solare e filiere bioenergetiche. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.05.01.07

Competenza 2010 € 13.297.520,10

Cap. SC04.0012 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Sostegno e sviluppo di energia da fonti rinnovabili nel settore idroelettrico. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.08.01.06

Competenza 2010 € 2.111.520,89

U.P.B. S04.04.002 Tutela, difesa e valorizzazione delle coste - Investimenti

Cap. SC04.1031 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Attività di tutela, prevenzione e difesa delle fasce costiere e litoranee. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.d.R. 00.05.01.06

Competenza 2010 € 1.654.072,45

U.P.B. S04.06.008 POR 2007-2013 (FESR) – Interventi a tutela e difesa del suolo – Asse IV

Cap. SC04.1423 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi di attuazione del Piano di Tutela delle Acque. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.d.R. 00.01.05.02

Competenza 2010 € 74.490,56

Cap. SC04.1426 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi di valorizzazione di aree di pregio ambientale, di habitat singolari, di specifici ecosìstemi o paesaggi presenti nel territorio regionale e promozione di opportunità di sviluppo economico sostenibile. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.d.R. 00.05.01.04

Competenza 2010 € 563.454,24

Cap. SC04.1432 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi finalizzati alla promozione di attività compatibili con le esigenze ambientali. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.05.01.04

Competenza 2010 € 450.763,39

U.P.B. S04.07.008 Interventi per lo sviluppo sostenibile e per l'educazione ambientale - Investimenti

Cap. SC04.1626 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Miglioramento dei sistemi di monitoraggio ambientale e completamento del Sistema Informativo Regionale Ambientale. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.d.R. 00.05.01.07

Competenza 2010 € 1.617.782,18

Cap. SC04.1629 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Realizzazione di azioni innovative e sperimentali del Piano di Azione Ambientale regionale, azioni di accompagnamento degli acquisti verdi e adeguamento infrastrutturale dei Centri di Educazione Ambientale e dei nodi della Rete di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.05.01.07

Competenza 2010 € 859.506,47

U.P.B. S04.10.001 Politiche per le aree urbane - Investimenti

Cap. SC04.2625 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi volti alla riqualificazione dei sistemi ambientali per i centri minori. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.04.02.06

Competenza 2010 € 170,83

U.P.B. S05.10.014 POR 2007-2013 (FESR) - Interventi per favorire l'inclusione sociale - ASSI I, II e V

Cap. SC05.0818 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi volti al miglioramento dell'accesso e della fruibilità dei servizi tecnologici atti a favorire l' inclusione sociale dei soggetti svantaggiati. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.02.01.03

Competenza 2010 € 362.902,73

Cap. SC05.0821 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Miglioramento ed incremento dell'accesso, della qualità e del livello di appropriatezza degli interventi e servizi sociosanitari ai fini dell'integrazione dei soggetti svantaggiati. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20novembre 2007, n. C(2007)5728). C.d.R. 00.12.02.01

Competenza 2010 € 5.600.162,16

U.P.B. S05.04.004 Investimenti per attività di spettacolo

Cap. SC05.0931 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Sostegno e valorizzazione delle imprese legate all'economia della creatività, dell'arte e dello spettacolo. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.d.R. 00.11.01.06

Competenza 2010 € 949.277,15

U.P.B. S06.01.005 P.O.R. 2007-2013 (FESR) – Competitività del sistema produttivo regionale – Assi I, V e VI.

Cap. SC06.0073 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi volti alla promozione di incubatori di impresa a livello territoriale per la produzione di contenuti digitali e di servizi di comunicazione ed informazione per favorire l'attrattività e migliorare la qualità urbana dei centri min ori. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.d.R. 00.02.01.03

Competenza 2010 € 798.386,01

U.P.B. S06.02.003 Valorizzazione turistica del territorio

Cap. SC06.0226 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi di riqualificazione, valorizzazione e promozione del sistema turistico isolano. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728

C.d.R. 00.07.01.02

Competenza 2010 € 314.540,65

Cap. SC06.0229 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi di integrazione e creazione di reti sinergiche ai fini della promozione di prodotti locali, dello sviluppo dei servizi e del miglioramento della qualità comunicativa del portale Sardegna Turismo. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728

C.d.R. 00.07.01.02

Competenza 2010 € 2.316.847,44

Cap. SC06.0232 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Itinerari tematici per la valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale sardo. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728. C.d.R. 00.07.01.02

Competenza 2010 € 2.838.281,37

U.P.B. S07.04.002 Investimenti nel comparto portuale, ivi compreso quello turistico

Cap. SC07.0363 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi per il completamento delle infrastrutture logistico - portuali. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.08.01.02

Competenza 2010 € 4.503.813,90

U.P.B. S07.05.002 P.O.R. - Accessibilità e governo delle mobilità nei maggiori contesti urbani

Cap. SC07.0513 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Infrastrutture di trasporto urbano sostenibile finalizzate a migliorare sia la mobilità dei passeggeri che d elle merci. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.d.R. 00.08.01.04

Competenza 2010 € 1.123.088,45

C.d.R. 00.13.01.03

Competenza 2010 € 7.089.774,73

U.P.B. S07.07.004 Interventi per lo sviluppo e la razionalizzazione del sistema idrico

Cap. SC07.0843 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi per il rafforzamento del sistema di approvvigionamento idrico primario per gli usi multisettoriali. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.d.R. 00.08.01.06

Competenza 2010 € 559.087,52

Cap. SC07.0846 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi per l'incremento dell'efficienza del servizio idrico integrato del settore civile. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.01.05.02

Competenza 2010 € 632.761,45

U.P.B. S07.09.003 POR 2007-2073 (FESR) - Interventi per i sistemi informativi - Asse I

Cap. SC07.1090 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Realizzazione di infrastrutture telematiche ai fini del rafforzamento e del miglioramento della rete della pubblica amministrazione regionale e locale. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.d.R. 00.02.01.03

Competenza 2010 € 2.542.229,14

Cap. SC07.1093 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Rafforzamento piattaforma regionale per la) e la realizzazione di nuovi servizi online ai fini della promozione dell'interattività tra cittadini, imprese e P.A. (SUAP, sportelli telematici per cittadini). Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.d.R. 00.02.01.03

Competenza 2010 € 1.585.311,93

Il presente decreto è trasmesso al Consiglio Regionale ed alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 27 aprile 2010, n. 2900/88

Bilancio regionale 2010 – Rettifica dell'Allegato tecnico al Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013 in applicazione dell'articolo 9, comma 6 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato della Difesa dell'Ambiente. Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

L'Assessore

Omissis

Decreta

L'Allegato Tecnico del Bilancio per l'anno 2010 e per gli anni 2010/2013 è così rettificato:

Spesa

U.P.B. S05.01.013 Igiene e sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro e degli alimenti

Il Cap. SC05.0229 è attribuito, con contestuale trasferimento delle relative somme stanziate in conto competenza e in contro residui, al C.d.R. 00.05.01.06, in sostituzione del precedente 00.06.01.03.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 28 aprile 2010, n. 2942/89

Bilancio 2010 – art. 33, comma 4, della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 – Variazioni all'allegato tecnico a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 19 gennaio 2010, n. 1, concernente: "Norme per la promozione della qualità dei prodotti della Sardegna, della concorrenza e della tutela ambientale e modifiche alla legge regionale 23 giugno 1998, n. 18 (Nuove norme per l'esercizio dell'agriturismo e del turismo rurale)". Assessorati del Turismo, Artigianato e Commercio, e dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Entrata

U.P.B. E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

Cap. EC350.042 N.I. FR Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di controlli sull'attività agrituristica (L.R. 23 giugno 1998, n. 18 e art.3, commi 6 e 7 , L.R. 19 gennaio 2010, n. 1)

Competenza 2010 € P.M.
Competenza 2011 € P.M.
Competenza 2012 € P.M.
Competenza 2013 € P.M.

C.D.R. 00.05.02.01

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.002 Fondo per nuovi oneri legislativi di parte corrente

Cap. SC08.0024 Fondo speciale per fronteggiare spese correnti dipendenti da nuove disposizioni legislative (art. 25, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e art. 1, comma 3, lett. a) della legge finanziaria)

Competenza 2010 € 2.500.000,00
Competenza 2011 € 2.500.000,00
Competenza 2012 € 2.500.000,00
Competenza 2013 € 2.500.000,00

mediante riduzione della riserva di cui alla voce 4 (interventi vari) della tabella A allegata alla L.R. 28 dicembre 2009, n. 5 (legge finanziaria 2010):

In aumento

U.P.B. S01.06.002 Trasferimenti agli Enti Locali - Investimenti

Cap. SC01.1114 N.I. FR Trasferimenti ai comuni per la realizzazione di aree attrezzate dedicate alla vendita diretta di prodotti agricoli e agroalimentari sardi da parte degli imprenditori agricoli isolani e per l'assicurazione agli stessi di posteggi, esistenti o da realizzare, presso i mercati al dettaglio (art. 5 L.R. 19 gennaio 2010, n. 1). C.D.R. 00.06.01.06

Competenza 2010 € 1.000.000,00
Competenza 2011 € 1.000.000,00
Competenza 2012 € 1.000.000,00
Competenza 2013 € 1.000.000,00

Cap. SC01.1115 N.I. FR Trasferimenti ai comuni per l'acquisizione o la locazione di appositi spazi commerciali presso le medie e grandi strutture di vendita di cui all'articolo 4, commi 3 e 5 della L.R. 18 maggio 2006, n. 5, da assegnare in gestione ai produttori e ai commercianti singoli o associati per la vendita di prodotti di origine regionale (art. 7, commi 2 e 3, L.R. 19 gennaio 2010, n. 1). C.D.R. 00.07.01.04

Competenza 2010 € 1.000.000,00
Competenza 2011 € 1.000.000,00
Competenza 2012 € 1.000.000,00
Competenza 2013 € 1.000.000,00

U.P.B. S06.03.009 Sostegno alle attività commerciali - Spese correnti

Cap. SC06.0498 N.I. FR Contributi agli esercizi commerciali per il rimborso delle spese sostenute per l'adozione di opportune misure di riduzione della produzione di rifiuti ed imballaggi (art. 7, commi 4 e 5, L.R. 19 gennaio 2010, n. 1). C.D.R. 00.07.01.04

Competenza 2010 € 500.000,00
Competenza 2011 € 500.000,00
Competenza 2012 € 500.000,00
Competenza 2013 € 500.000,00

Il presente decreto è trasmesso al Consiglio Regionale, alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 28 aprile 2010, n. 2944/90

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato Tecnico del Bilancio per l'anno 2010 e per gli anni 2010/2013 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili

Cap. SC01.0708 Spese per studi, progetti, ricerche, collaborazioni e simili nelle materie di propria competenza (art. 50, L.R. 8 marzo 1997, n. 8 e art. 6 bis, L.R. 13 novembre 1998, n. 31)

In diminuzione

C.d.R. 00.11.01.00 Competenza € 1.000,00

In aumento
C.D.R. 00.11.02.02 Competenza € 1.000,00
Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 28 aprile 2010, n. 2955/91

Bilancio regionale 2010 – Rettifica al D.A. n.1 del 4 gennaio 2010 concernente "Allegato Tecnico al bilancio per l'anno 2010 e per gli anni 2010/2013 – (L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – art. 9, comma 5). Presidenza. Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato tecnico di cui al D.A. n. 1 del 4 gennaio 2010, sono introdotte le seguenti rettifiche:
Spesa
U.P.B. S06.05.001 Interventi a tutela degli stagni
Il sottoindicato capitolo, attribuito ai C.D.R. 00.01.05.02 e 00.06.01.09, è atribuito al solo C.D.R. 00.01.05.02
Cap. SC06.1358 Interventi nei compendi ittici (L.R. 6 novembre 1978, n. 64, art. 38, L.R. 28 aprile 1992, n. 6, art. 63, L.R. 29 gennaio 1994, n. 2 e art. 16, L.R. 20 aprile 2000, n. 4). C.D.R. 00.01.05.02
I sottoindicati capitoli passano dal C.D.R. 00.06.01.09 al C.D.R. 00.01.05.02
Cap. SC06.1360 Spese per interventi nei compendi ittici (L.R. 6 novembre 1978, n. 64, art. 38, L.R. 28 aprile 1992, n. 6, art. 63, L.R. 29 gennaio 1994, n. 2 e art. 16, L.R. 20 aprile 2000, n. 4). C.D.R. 00.01.05.02
Cap. SC06.1361 Spese derivanti da interventi nei compendi ittici (L.R. 6 novembre 1978, n. 64, art. 38, L.R. 28 aprile 1992, n. 6, art. 63, L.R. 29 gennaio 1994, n. 2 e art. 16, L.R. 20 aprile 2000, n. 4). C.D.R. 00.01.05.02
Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 28 aprile 2010, n. 2959/92

Bilancio 2010 – art. 33, comma 4, della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 – Variazioni all'allegato tecnico a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 1 aprile 2010, n. 7, concernente: "Partecipazione della Regione autonoma della Sardegna alla costituzione, quale socio fondatore, della Fondazione Giorgio Asproni". Assessorato della Pubblica Istruzione, Informazione, Spettacolo e Sport.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:
Spesa
In diminuzione
U.P.B. S08.01.002 Fondo per nuovi oneri legislativi di parte corrente
Cap. SC08.0024 Fondo speciale per fronteggiare spese correnti dipendenti da nuove disposizioni legislative (art. 25, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e art. 1, comma 3, lett. a) della legge finanziaria)
Competenza 2010 € 100.000,00
Competenza 2011 € 80.000,00
Competenza 2012 € 80.000,00
Competenza 2013 € 80.000,00
mediante riduzione della riserva di cui alla voce 4) della tabella A allegata alla L.R. 28 dicembre 2009, n. 5 (legge finanziaria 2010):
In aumento
U.P.B. S03.01.003 Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale - spese correnti
Cap. SC03.0023 D.V. Spese per la partecipazioni a fondazioni, associazioni, comitati e altri organismi a carattere culturale (art. 3, comma 5, L.R. 20 settembre 2006, n. 14, L.R. 1 aprile 2010, n. 7))
Competenza 2010 € 100.000,00
Competenza 2011 € 80.000,00
Competenza 2012 € 80.000,00
Competenza 2013 € 80.000,00
C.D.R. 00.11.01.06
Il presente decreto è trasmesso al Consiglio Regionale, alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 28 aprile 2010, n. 2962/93

Bilancio 2010 – art. 33, comma 4, della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 – Variazioni all'allegato tecnico a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 1 aprile 2010, n. 8, concernente: "Partecipazione della Regione autonoma della Sardegna alla Fondazione Salvatore Cambosu". Assessorato della Pubblica Istruzione, Informazione, Spettacolo e Sport.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.002 Fondo per nuovi oneri legislativi di parte corrente

Cap. SC08.0024 Fondo speciale per fronteggiare spese correnti dipendenti da nuove disposizioni legislative (art. 25, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e art. 1, comma 3, lett. a) della legge finanziaria)

Competenza 2010 € 100.000,00
Competenza 2011 € 100.000,00
Competenza 2012 € 100.000,00
Competenza 2013 € 100.000,00

mediante riduzione della riserva di cui alla voce 4) della tabella A allegata alla L.R. 28 dicembre 2009, n. 5 (legge finanziaria 2010):

U.P.B. S08.01.003 Fondo per nuovi oneri legislativi in conto capitale

Cap. SC08.0034 Fondo speciale per fronteggiare spese in conto capitale dipendenti da nuove disposizioni legislative (art. 25, L.R. 2 agosto 2006, n . 11 e art. 1, comma 3, lett. b), L.R. 28 dicembre 2009, n. 5)

Competenza 2010 € 750.000,00

mediante riduzione della riserva di cui alla voce 1) della tabella B allegata alla L.R. 28 dicembre 2009, n. 5 (legge finanziaria 2010):

In aumento

U.P.B. S03.01.003 Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale - spese correnti

Cap. SC03.0023 D.V. Spese per la partecipazioni a fondazioni, associazioni, comitati e altri organismi a carattere culturale (art. 3, comma 5, L.R. 20 settembre 2006, n. 14, L.R. 1 aprile 2010, n. 7, art. 1, c. 1 L.R 1 aprile 2010, n. 8)

Competenza 2010 € 100.000,00
Competenza 2011 € 100.000,00
Competenza 2012 € 100.000,00
Competenza 2013 € 100.000,00

C.D.R. 00.11.01.06

U.P.B. S03.01.004 Investimenti per la tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale

Cap. SC03.0075 N.I. Trasferimenti al Comune di Orotelli per l'acquisto e l'adeguamento della casa di abitazione dello scrittore Salvatore Cambosu, compresi i relativi arredi e oggetti, e degli stabili o terreni limitrofi comunali (art. 1, c. 2 L.R. 1 aprile 2010, n. 8)

C.D.R. . 00.11.01.06

Competenza 2010 € 750.000,00

U.P.B. S03.02.005 Interventi per manifestazioni e attività culturali

Cap. SC03.0357 N.I. Contributo biennale al Comune di Orotelli per l'organizzazione del premio letterario "Salvatore Cambosu" (art. 5 L.R. 1 aprile 2010, n. 8)

Competenza 2010 P.M.
Competenza 2011 P.M.
Competenza 2012 P.M.
Competenza 2013 P.M.

C.D.R. 00.11.01.06

Il presente decreto è trasmesso al Consiglio Regionale, alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 28 aprile 2010, n. 2964/94

Bilancio regionale 2010 – Trasferimento della somma di euro 100.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC01.0608 - U.P.B. S01.03.009 – C.D.R. 00.02.01.01. Erogazione di provvidenze a favore delle vittime di attentati.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.001 Fondi riserva spese obbligatorie, impreviste e revisione prezzi

Cap. SC08.0001 Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 19, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

C.D.R. 00.03.00.00 Competenza € 100.000,00

In aumento

U.P.B. S01.03.009 Altre spese istituzionali

Cap. SC01.0608 Spese per l'erogazione di provvidenze in favore dei soggetti vittime di attentati ai sensi della Legge Regionale 3 luglio 1998, n. 2 1 (art. 2, L.R. 3 luglio 1998, n. 21) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.02.01.01 Competenza € 100.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 28 aprile 2010, n. 2970/95

Bilancio regionale 2010 – Trasferimento della somma di euro 250.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al Cap. SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del Cap. SC08.0047 - U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.01.02.02. Somme dovute dall'Amministrazione alle controparti.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti va-

riazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.001 Fondi riserva spese obbligatorie, impreviste e revisione prezzi

Cap. SC08.0001 Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 19, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

C.D.R. 00.03.00.00 Competenza € 250.000,00

In aumento

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0047 Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.01.02.02 Competenza € 250.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 aprile 2010, n. 2987/96

Bilancio regionale 2010 - SIOPE – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 28 dicembre 2009, n.6. Trasferimenti alle Province per l'attuazione del Piano annuale di Formazione Professionale. Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S06.06.004 Fondo Regionale per l'Occupazione – Spese Correnti.

Cap.SC06.1605 N.I. Quota Parte del Fondo Regionale per l'occupazione relativa a spese per la formazione professionale dei lavoratori in Sardegna – Trasferimenti alle Province (art. 1 L.R. 26 gennaio 1976 n. 3, L.R. 1°giugno 1979 n. 47, art. 28 L.R. 20 aprile 2000 n. 4, L.R. 3 dicembre 2004 n. 9, L.R. 21 aprile 2005 n. 7, art. 41, comma 5 L.R. 5 dicembre 2005 n. 20 e art. 31, comma 1, L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 6, comma 1, lett. f), L.R 5 marzo 2008, n. 3). C.D.R. 00.10.01.03

P.M.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 aprile 2010, n. 3008/97

Bilancio regionale 2010 – Iscrizione della somma di euro 2.871.594,00 in conto del capitolo di entrata EC231.224 - U.P.B. E231.022 e del capitolo di spesa SC05.0688 – U.P.B. S05.03.007. Fondo per le politiche della famiglia – anno 2008.

L'Assessore

Omissis

Decreta

1) Per le motivazioni citate in premessa, in conto del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Entrata

U.P.B. E231.022 Assegnazioni di parte corrente a sostegno dei servizi socio-assistenziali

Cap. EC231.224 Assegnazioni statali relative al fondo per le politiche della famiglia (art. 1, commi 1250 e 1251, legge 27 dicembre 2006, n. 296) Rif. Cap. spesa SC05.0688

C.D.R. 00.12.02.02 Competenza € 2.871.594,00

Spesa

U.P.B. S05.03.007 Provvidenze a favore di soggetti con disabilità e loro associazioni

Cap. SC05.0688 Fondo per le politiche per la famiglia (art. 1, commi 1250 e 1251, legge 27 dicembre 2006, n. 296) Rif. Cap. entrata EC231.224

C.D.R. 00.12.02.02 Competenza € 2.871.594,00

2) L'iscrizione in conto dei capitoli di entrata di cui all'articolo 1 costituisce per la Ragioneria generale titolo all'accertamento ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della L.R. 11/2006.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 30 aprile 2010, n. 3012/98

Bilancio regionale 2010 – Iscrizione della somma di euro 740.101,55 in conto del capitolo di entrata EC231.225 - U.P.B. E231.022 e nel capitolo di spesa SC05.0689 – U.P.B. S05.03.007. Fondo per la non autosufficienza.

L'Assessore

Omissis

Decreta

1) Per le motivazioni citate in premessa, in conto del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Entrata

U.P.B. E231.022 Assegnazioni di parte corrente a sostegno dei servizi socio-assistenziali

Cap. EC231.225 Assegnazioni statali relative al fon-

do per le non autosufficienze (art. 1, comma 1264, legge 27 dicembre 2006, n. 296). Rif. Cap. spesa SC05.0689
C.D.R. 00.12.02.02 Competenza € 740.101,55
Spesa
U.P.B. S05.03.007 Provvidenze a favore di soggetti con disabilità e loro associazioni
Cap. SC05.0689 Fondo per la non autosufficienza (art. 1, comma 1264, legge 27 dicembre 2006, n. 296). Rif. Cap. entrata EC231.225
C.D.R. 00.12.02.02 Competenza € 740.101,55
2) L'iscrizione in conto dei capitoli di entrata di cui all'articolo 1 costituisce per la Ragioneria generale titolo all'accertamento ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della L.R. 11/2006.
Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 3 maggio 2010, n. 3063/99

Bilancio regionale 2010 – Trasferimento della somma di euro 135,52 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al Cap. SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del Cap. SC08.0046 - U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.07.01.00. Pagamento premio assicurativo INAIL e interessi di mora.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:
Spesa
In diminuzione
U.P.B. S08.01.001 Fondi riserva spese obbligatorie, impreviste e revisione prezzi
Cap. SC08.0001 Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 19, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)
C.D.R. 00.03.00.00 Competenza € 135,52
In aumento
U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare
Cap. SC08.0046 Spese derivanti da transazioni, sentenze, arbitrati e titoli esecutivi (spesa obbligatoria)
C.D.R. 00.07.01.00 Competenza € 135,52
Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 3 maggio 2010, n. 3065/100

Bilancio regionale 2010 – Rettifica dell'Allegato tecnico al Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013 in applicazione dell'articolo 9, comma 6 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Annullamento D.A. n. 84 prot. n. 2879 del 27.04.2010. Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio.

L'Assessore

Omissis

Decreta

1) Il Decreto n. 84 prot. n. 2879 del 27 aprile 2010 è annullato;
2) L'Allegato Tecnico del Bilancio per l'anno 2010 e per gli anni 2010/2013 è così rettificato:
Spesa
U.P.B. S06.06.006 Credito d'imposta per le imprese
Il Cap. SC06.1650 è attribuito, con contestuale trasferimento delle relative somme stanziate in conto competenza , al C.d.R. 00.03.01.00, in sostituzione del precedente 00.03.01.01.
Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 3 maggio 2010, n. 3067/101

Bilancio regionale 2010 - SIOPE – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 1006, n. 11. Assessorato gli Enti Locali, Finanze e Urbanistica.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 sono istituiti i seguenti capitoli:
Spesa
U.P.B. S04.10.006 Contributi ai Comuni per strumenti urbanistici
Il Capitolo SC04.2777 è attribuito anche al C.d.R. 00.04.02.00
In diminuzione
Cap. SC04.2776. Spese per la predisposizione dello schema regionale per il corretto uso del suolo (SCUS) e per il completamento dei progetti di supporto alle procedure di valutazione di impatto ambientale strategica - P.O.N. A.T.A.S. 2000-2006 linea 2.2 (art. 5, comma 15, L.R. 5 marzo 2008, n. 3 e art. 1, comma 22, L.R. 14 maggio 2009, n. 1). C.D.R. 00.04.02.00
Competenza € 100.000,00
In aumento

Cap.SC04.2777 Spese per l'acquisto di beni e servizi relativi alla predisposizione dello schema regionale per il corretto uso del suolo (SCUS) e per il completamento dei progetti di supporto alle procedure di valutazione di impatto ambientale strategica - P.O.N. A.T.A.S. 2000-2006 linea 2.2 (art. 5, comma 15, L.R. 5 marzo 2008, n. 3 e art. 1, comma 22, L.R. 14 maggio 2009, n. 1)

C.D.R. 00.04.02.00 Competenza € 100.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 4 maggio 2010, n. 3074/102

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in applicazione degli articoli 13 e 16 della L.R. 28 dicembre 2009, n. 6 - POR FESR 2007-2013 – U.P.B. S04.07.008. Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 sono apportate le seguenti variazioni:

U.P.B. S04.07.008 Interventi per lo sviluppo sostenibile e per l'educazione ambientale - Investimenti

In diminuzione

Cap. SC04.1629 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Realizzazione di azioni innovative e sperimentali del Piano di Azione Ambientale regionale, azioni di accompagnamento degli acquisti verdi e adeguamento infrastrutturale dei Centri di Educazione Ambientale e dei nodi della Rete di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.D.R. 00.05.01.07 RESIDUI 2010 € 330.120,00

Cap. SC04.1630 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Realizzazione di azioni innovative e sperimentali del Piano di Azione Ambientale regionale, azioni di accompagnamento degli acquisti verdi e adeguamento infrastrutturale dei Centri di Educazione Ambientale e dei nodi della Rete di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.D.R. 00.05.01.07 RESIDUI 2010 € 280.000,00

Cap. SC04.1631 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Realizzazione di azioni innovative e sperimentali del Piano di Azione Ambientale regionale, azioni di accompagnamento degli acquisti verdi e adeguamento infrastrutturale dei Centri di Educazione Ambientale e dei nodi della Rete di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.D.R. 00.05.01.07 RESIDUI 2010 € 89.880,00

In aumento

Cap. SC04.1632 N.I. A.S. P.O.R. Fesr 2007/2013 - Realizzazione di azioni innovative e sperimentali del Piano di Azione Ambientale regionale ed azioni di accompagnamento degli acquisti verdi. Trasferimenti ad Imprese. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.D.R. 00.05.01.07 RESIDUI 2010 € 330.120,00

Cap. SC04.1633 N.I. U.E. P.O.R. Fesr 2007/2013 - Realizzazione di azioni innovative e sperimentali del Piano di Azione Ambientale regionale ed azioni di accompagnamento degli acquisti verdi. Trasferimenti ad Imprese. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.D.R. 00.05.01.07 RESIDUI 2010 € 280.000,00

Cap. SC04.1634 N.I. F.R. P.O.R. Fesr 2007/2013 - Realizzazione di azioni innovative e sperimentali del Piano di Azione Ambientale regionale ed azioni di accompagnamento degli acquisti verdi. Trasferimenti ad Imprese. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.D.R. 00.05.01.07 RESIDUI 2010 € 89.880,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 4 maggio 2010, n. 3078/103

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo 13 della L.R. 28 dicembre 2009, n. 6 - POR FESR 2007-2013 – U.P.B. S02.01.010. Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 sono apportate le seguenti variazioni:

U.P.B. S02.01.010 Formazione universitaria - investimenti

In diminuzione

Cap. SC02.0206 D.V. P.O.R. Fesr 2007/2013 – Asse I – Azioni strutturali sulle dotazioni tecniche e tecnologiche delle Università finalizzate al perseguimento di elevati standard qualitativi, specie nelle facoltà tecnico-scientifiche, e potenziamento delle reti per favorire la diffusione di strumenti di formazione a distanza. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.D.R. 00.11.02.02

RESIDUI 2010 € 1.003.093,00

Cap. SC02.0207 D.V. P.O.R. Fesr 2007/2013 – Asse I – Azioni strutturali sulle dotazioni tecniche e tecnologiche delle Università finalizzate al perseguimento di elevati standard qualitativi, specie nelle facoltà tecnico-scientifiche, e potenziamento delle reti per favorire la

diffusione di strumenti di formazione a distanza. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.D.R. 00.11.02.02 RESIDUI 2010 € 850.800,00

Cap. SC02.0208 D.V. P.O.R. Fesr 2007/2013 – Asse I – Azioni strutturali sulle dotazioni tecniche e tecnologiche delle Università finalizzate al perseguimento di elevati standard qualitativi, specie nelle facoltà tecnico-scientifiche, e potenziamento delle reti per favorire la diffusione di strumenti di formazione a distanza. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.D.R. 00.11.02.02 RESIDUI 2010 € 273.107,00

In aumento

Cap. SC02.0210 N.I. A.S. P.O.R. Fesr 2007/2013 – Asse V – Implementazione dei sistemi e dei circuiti di apprendimento di tipo avanzato, rivolti sia alle Amministrazioni pubbliche che ai soggetti privati, per dispiegare servizi finalizzati a migliorare l'adattabilità ai cambiamenti e la condivisione di esperienze innovative. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.D.R. 00.11.02.02 RESIDUI 2010 € 1.003.093,00

Cap. SC02.0211 N.I. U.E. P.O.R. Fesr 2007/2013 – Asse V – Implementazione dei sistemi e dei circuiti di apprendimento di tipo avanzato, rivolti sia alle Amministrazioni pubbliche che ai soggetti privati, per dispiegare servizi finalizzati a migliorare l'adattabilità ai cambiamenti e la condivisione di esperienze innovative. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.D.R. 00.11.02.02 RESIDUI 2010 € 850.800,00

Cap. SC02.0212 N.I. F.R. P.O.R. Fesr 2007/2013 – Asse V – Implementazione dei sistemi e dei circuiti di apprendimento di tipo avanzato, rivolti sia alle Amministrazioni pubbliche che ai soggetti privati, per dispiegare servizi finalizzati a migliorare l'adattabilità ai cambiamenti e la condivisione di esperienze innovative. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.D.R. 00.11.02.02 RESIDUI 2010 € 273.107,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 4 maggio 2010, n. 3117/104

Bilancio regionale 2010 – Rettifica al D.A. n.1 del 4 gennaio 2010 concernente "Allegato Tecnico al bilancio per l'anno 2010 e per gli anni 2010/2013 – (L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – art. 9, comma 5). Assessorato della Programmazione, Bilancio Credito e Assetto del Territorio. Assessorato della Difesa dell'Ambiente. Assessorato dei Lavori Pubblici.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato tecnico di cui al D.A. n. 1 del 4 gennaio 2010, sono introdotte le seguenti rettifiche:

Entrata

U.P.B. E116.002 Tributi regionali

Cap. EC116.015 D.V. Imposta regionale sulle attività produttive (art. 1, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, modificato dal D.Lgs. 10 aprile 1998, n. 137)

Il sottoindicato capitolo è soppresso e le relative risorse sussistenti in conto residui ed in conto competenza confluiscono al capitolo EC116.015 :

Cap. EC116.016 Imposta regionale sulle attività produttive (art. 1, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 modificato dal D.lgs. 10 aprile 1998, n. 137)

U.P.B. E121.002 Quote di tributi erariali devoluti dallo Stato

Cap. EC121.038 D.V. Sanzioni, interessi e maggiorazioni relativi a imposte dirette e indirette (Art. 8, lett. m), Legge Cost. 26 febbraio 1948, n. 3)

U.P.B. E121.003 Compartecipazione IVA

Cap. EC121.019 D.V. Imposta sul valore aggiunto (art. 8, L.C. 26 febbraio 1948, n.3, sostituito dall'art. 1, comma 834, L. 27 dicembre 2006, n. 6)

Il sottoindicato capitolo è soppresso e le relative risorse sussistenti in conto residui ed in conto competenza confluiscono al capitolo EC121.019 :

Cap. EC121.021 Quota parte del gettito IVA destinata al finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente (art. 1, c. 836, Legge 27 dicembre 2006, n. 296) Rif. cap. spesa SC05.0001

Spesa

U.P.B. S01.03.009 Altre spese istituzionali

In diminuzione

Cap. SC01.0607 Spese da corrispondere ad altri soggetti per la riscossione delle entrate tributarie (spesa obbligatoria).

C.D.R. 00.03.01.03 2010 Euro 800.000,00

In aumento

Cap. SC01.0609 Costi sostenuti per l'affidamento delle attività di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446

C.D.R. 00.03.01.03 2010 Euro 800.000,00

U.P.B. S04.05.001 Finanziamenti di parte corrente per la gestione dei rifiuti

Cap. SC04.1137 D.V. Spese per la procedura di controllo e sorveglianza delle spedizioni transfrontaliere dei rifiuti (D.M. Ambiente 3 settembre 1998 n. 370 e art. 28 della legge di bilancio) Rif. cap. entrata EC349.004/p

U.P.B. S07.04.002 Cap. SC07.0362 D.V. Spese per la realizzazione degli interventi finalizzati al completamento e all'ottimale utilizzo della portualità regionale inseriti nell'Accordo di Programma Quadro Mobilità (Risorse recate da Delibere CIPE - Fondi aree sottoutilizzate) Rif. cap. entrata EC421.079

ll presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 4 maggio 2010, n. 3122/105

Bilancio 2010 – Variazioni all'Allegato tecnico – Attuazione articolo 21, comma 1 L.R. 28 dicembre 2009, n. 6.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato A) del D.A. n. 1 del 4 gennaio 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

Cap. SC01.0740 Spese relative ai componenti del Nucleo "Conti Pubblici Territoriali" (art. 3, legge 28 dicembre 2001, n 448, delibere CIPE n. 36 del 3 maggio 2002 e n. 1 del 22 marzo 2006 e art. 4, comma 1, L.R. 22 aprile 2005, n. 7). C.D.R. 00.03.01.02

RESIDUI € 4.385,10

In aumento

U.P.B. S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale

Cap. SC01.0165 Oneri relativi al versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive a carico dell'Amministrazione regionale per i dipendenti (art. 16, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446) (spesa obbligatoria). C.D.R. 00.02.02.03 2010 € 1.150,66

Cap. SC01.0171 Versamento di contributi dovuti per il trattamento di previdenza del personale non dirigente (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.02.02.05 2010 € 3.234,44

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 4 maggio 2010, n. 3124/106

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in applicazione degli articoli 13 e 16 della L.R. 28 dicembre 2009, n. 6 - POR FSE 2007-2013 – U.P.B. S02.03.008. Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S02.03.008 POR 2007-2013 FSE – Azioni rivolte alle politiche attive per il lavoro – Assi I – II – III – V

In diminuzione

Cap. SC02.0940 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse III Inclusione sociale - Interventi per l'inclusione lavorativa e sociale delle persone svantaggiate. Trasferimenti correnti ad Imprese. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)

C.D.R.: 00.10.01.02

Competenza 2010 € 72.000,00

Cap. SC02.0941 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse III Inclusione sociale - Interventi per l'inclusione lavorativa e sociale delle persone svantaggiate. Trasferimenti correnti ad Imprese. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007). C.D.R.: 00.10.01.02

Competenza 2010 € 60.000,00

Cap. SC02.0942 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse III Inclusione sociale - Interventi per l'inclusione lavorativa e sociale delle persone svantaggiate. Trasferimenti correnti ad Imprese. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007). C.D.R.: 00.10.01.02

RESIDUI 2010 € 18.000,00

In aumento

Cap. SC02.0961 N.I. P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse III Inclusione sociale - Interventi per l'inclusione lavorativa e sociale delle persone svantaggiate. Acquisto di beni e prestazioni di servizi. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007). C.D.R.: 00.10.01.02

Competenza 2010 € 72.000,00

Cap. SC02.0962 N.I. P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse III Inclusione sociale - Interventi per l'inclusione lavorativa e sociale delle persone svantaggiate. Acquisto di beni e prestazioni di servizi. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007). C.D.R. 00.10.01.02

Competenza 2010 € 60.000,00

Cap. SC02.0963 N.I. P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse III Inclusione sociale - Interventi per l'inclusione lavorativa e sociale delle persone svantaggiate. Acquisto di beni e prestazioni di servizi. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007). C.D.R.: 00.10.01.02

RESIDUI 2010 € 18.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 5 maggio 2010, n. 3154/107

Bilancio regionale 2010 – Trasferimento della somma di euro 120.000,00 dal capitolo SC01.0628 – U.P.B. S01.03.010 a favore del capitolo SC06.0837 – U.P.B. S06.04.002 – C.d.R. 00.06.01.01. P.I.A. NU 12 "Valorizzazione risorse ambientali produttive

Media e Alta Ogliastra – Finanziamento Azienda agricola Angius.

L'Assessore

Omissis

Decreta

1) Per le motivazioni citate in premessa, in conto del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S01.03.010 Interventi da realizzarsi mediante strumenti di programmazione negoziata e PIA

Cap. SC01.0628 Fondo per la programmazione negoziata e per il sostegno alle attività produttive e nei programmi integrati d'area (L.R. 26 febbraio 1996, n. 14, art. 8, L.R. 6 dicembre 1997, n. 32, art. 23, L.R. 15 aprile 1998, n. 11, artt. 21 e 22, L.R. 24 dicembre 1998, n. 37, art. 8, L.R. 18 gennaio 1999, n. 1, art. 10, comma 1, L.R. 20 aprile 2000, n. 4, art. 18, comma 1, L.R. 19 luglio 2000, n. 14, art. 3, L.R. 5 settembre 2000, n. 17, art. 10, comma 4, L.R. 5 settembre 2000, n. 18, art. 1, commi 45, 46, 47,48, 49, 50, 51 e 52 , L.R. 24 aprile 2001, n. 6, artt. 2, commi 1 e 7, 21, 22 comma 3, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 10, comma3, L.R. 19 aprile 2003, n. 3, art. 18, comma 13, L.R. 11 maggio 2004, n. 6, art. 9, comma 4, lett. b), art. 4, comma 2, lett. b), L.R. 29 maggio 2009, n. 1, art.10, comma 3, lett. b) della legge di bilancio e art. 1, comma 18, L.R. 28 dicembre 2009, n. 5)

C.D.R. 00.03.00.00 RESIDUI € 120.000,00

In aumento

U.P.B. S06.04.002 Finanziamenti alle Agenzie regionali operanti nel settore agricolo - Investimenti

Cap. SC06.0837 Contributo annuo all'ARGEA - Quota per investimenti (L.R. 8 agosto 2006, n. 13)

C.D.R. 00.06.01.01 Competenza € 120.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 5 maggio 2010, n. 3156/108

Bilancio regionale 2010 – Trasferimento della complessiva somma di euro 13.500,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore dei capitoli SC01.0128, SC01.0171, SC01.0169, SC01.0165 e SC08.0046. Esecuzione sentenza n. 2601/2009. Pagamento stipendi, paghe e indennità al personale RAS. Versamento contributi per il trattamento di previdenza e di quiescenza del personale RAS.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.001 Fondi riserva spese obbligatorie, impreviste e revisione prezzi

Cap. SC08.0001 Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 19, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

C.D.R.00.03.00.00 Competenza € 13.500,00

In aumento

U.P.B. S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

Cap. SC01.0128 Stipendi, paghe, indennità e altri assegni al personale dell'Amministrazione regionale (L.R. 13 novembre 1998, n. 31) (Spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.02.02.03 Competenza € 5.600,00

U.P.B. S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale

Cap. SC01.0171 Versamento di contributi dovuti per il trattamento di previdenza del personale non dirigente (spesa obbligatoria)

C.D.R 00.02.02.05 Competenza € 1.400,00

Cap. SC01.0169 Versamento di contributi al fondo per l'integrazione e il trattamento di quiescenza a favore del personale non dirigente dell'Amministrazione regionale (L.R. 5 maggio 1965, n. 15) (spesa obbligatoria)

C.D.R.00.02.02.05 Competenza € 500,00

Cap. SC01.0165 Oneri relativi al versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive a carico dell'Amministrazione regionale per i dipendenti (art. 16, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446) (spesa obbligatoria)

C.D.R.00.01.03.01 Competenza € 500,00

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0046 Spese derivanti da transazioni, sentenze, arbitrati e titoli esecutivi (spesa obbligatoria

C.D.R.00.02.02.00 Competenza € 5.500,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 6 maggio 2010, n. 3212/111

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 11 della L.R. 28 dicembre 2009, n.6 (Legge di Bilancio 2010). Iscrizione della somma di Euro 47.500,00 in conto delle U.P.B. E116.002 e S01.06.002 – Fondo di riequilibrio e solidarietà destinato agli investimenti nel settore turistico delle aree interne.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato tecnico di cui al D.A. n. 1 del 4 gennaio 2010, sono introdotte le seguenti variazioni:

Entrata

U.P.B. E116.002 Tributi regionali

Cap. EC116.023 N.I. FR Imposta Regionale di Soggiorno (art. 5 L.R. 29 maggio 2007, n. 2 e art. 2 c.14 L.R. 14 maggio 2009, n. 1)) Rif. Cap. spesa SC01.1116.

C.D.R. 00.03.01.03 2010 Euro 47.500,00

Spesa

In aumento

U.P.B. S01.06.002 Trasferimenti agli Enti Locali - Investimenti

Cap. SC01.1116 N.I. FR Fondo di riequilibrio e solidarietà destinato agli investimenti nel settore turistico delle aree interne (art. art. 5 L.R. 29 maggio 2007, n. 2 e art. 2 c.14 L.R. 14 maggio 2009, n. 1) Rif. Cap. entrata EC116.023

C.D.R. 00.04.01.02 2010 Euro 47.500,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 12 luglio 2010, n. 38

L.R. 17 maggio 1999, n. 17. Provvedimenti a favore dello sviluppo dello sport in Sardegna. Presentazione delle richieste di contributo per l'anno 2010.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

I termini per la presentazione delle richieste di contributo per i sottoindicati articoli relativi agli interventi di cui alla L.R.17 maggio 1999, n. 17, per l'esercizio finanziario 2010, sono fissati al 1° settembre 2010.

- Art. 11 bis: contributi a Unioni di Comuni e Comunità montane per la realizzazione di impianti sportivi d'interesse regionale;
- Art. 12: contributi per l'impiantistica sportiva a favore dell'associazionismo sportivo;
- Art. 22: contributi destinati all'attività sportiva giovanile a carattere dilettantistico;
- Art. 23: contributi a favore degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I. per lo svolgimento della loro attività istituzionale;
- Art. 26, comma 4: contributi per l'organizzazione di manifestazioni sportive;
- Art. 30: contributi a favore delle federazioni sportive riconosciute dal C.O.N.I. per lo svolgimento della loro attività istituzionale;
- Art. 37: contributi per la tutela degli atleti isolani di elevate doti tecnico-agonistiche;
- Art. 40: contributi per la ricerca per la conoscenza dell'attività motoria.

Art. 2

I termini per la presentazione delle istanze relative al rimborso delle spese inerenti la partecipazione ai Campionati nazionali federali comportanti trasferte in territorio extraregionale, sono così fissati:

- Art. 27: campionati nazionali federali a squadre comportanti trasferte plurime o con gare di andata e ritorno. Scadenza: giorno precedente l'inizio del campionato.
- Art. 31: campionati nazionali federali degli sport di squadra di maggior rilievo. Scadenza: 30 settembre 2010.

Art. 3

I termini per la presentazione delle istanze relative ai contributi alle associazioni sportive iscritte al Comitato Italiano Paralimpico che promuovano la partecipazione ad attività sportive non agonistiche per atleti affetti da disabilità intellettiva relazionale, x-fragile, autismo, patologie ad esso correlate o altre sindromi rare per il solo rimborso delle spese documentate sostenute dai disabili e dai loro accompagnatori (L.R. 3/2008 art. 4, comma 24, lett. g) sono fissati al 31 ottobre 2010.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Baire

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2010, n. 12/30

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa alla "Rinnovo della concessione mineraria denominata Rio Palmas in scadenza il 13.10.2010 e coltivazione nuovi cantieri in Comune di Giba, nei Comuni di Giba, Piscinas, Tratalias e Villaperuccio. Proponente: Società Sarda di Bentonite S.p.A.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Sarda di Bentonite S.p.A. ha presentato, a giugno 2008, l'istanza di valutazione di impatto ambientale relativa al "Rinnovo della concessione mineraria denominata Rio Palmas in scadenza il 13.10.2010 e coltivazione nuovi cantieri in Comune di Giba," ricadente nei comuni di Giba, Piscinas, Tratalias e Villaperuccio, ascrivibile alla categoria di cui all'allegato A1 della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, punto 19 "Attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2,comma 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443".

La concessione in oggetto, per bentonite, argille smectiche e refrattarie, rilasciata con decreto 116 del 13 febbraio 1995, ha un'estensione pari a 952 ettari e interessa i comuni di Tratalias, Giba, Piscinas e Villaperuccio. All'interno della concessione sono attualmente pre-

senti diversi cantieri: il cantiere S'Arrosiau 1, nel quale le operazioni di riqualificazione sono già terminate ; il cantiere Fenu e cantiere S'Arrosiau 2, nei quali sono conclusi i lavori minerari e la Società sta procedendo alla restituzione morfologica del territorio e, infine, il cantiere Marroccu nel quale, contestualmente alle opere di sistemazione morfologica, procede la coltivazione.

Il progetto in esame prevede il completamento delle operazioni di recupero dei cantieri Fenu e S'Arrosiau 2, di coltivazione e recupero nel cantiere Marroccu e l'apertura di un nuovo cantiere, ricadente nel territorio comunale di Giba. L'area del nuovo cantiere è pari a 5,8 ettari, mentre l'area interessata dalla prosecuzione del cantiere Marroccu è pari a 1,3 ettari.

Il progetto prevede la coltivazione a fossa per lotti sequenziali, con contestuale riempimento e ricostituzione morfologica.

Il programma di coltivazione, esteso a circa 12 anni, prevede l'estrazione di circa 120.000 tonnellate/anno di bentonite. La riabilitazione dell'area prevede la ricreazione dello strato colturale, la ripiantumazione delle siepi, a ricreare l'andamento di quelle originariamente presenti, e la restituzione del fondo alla destinazione agricola.

I materiali utilizzati per il riempimento dei vuoti di coltivazione saranno costituiti dagli sterili minerali provenienti dalla concessione in oggetto e dalla limitrofa concessione Santa Bra, intitolata alla stessa società, da sottoprodotti risultanti da concessioni minerarie terze e da terre e rocce da scavo prodotte nei Comuni limitrofi.

In merito all'iter, l'Assessore fa presente che il procedimento è stato avviato a marzo 2009, in seguito alla regolarizzazione dell'istanza e al deposito della prescritta documentazione e alle pubblicazioni di rito, e che il giorno 5 maggio 2009 ha avuto luogo la presentazione pubblica dell'intervento nell'ambito della quale non sono state formulate osservazioni, né sono pervenute successivamente.

In data 20 maggio 2009 ha avuto luogo la conferenza istruttoria in seguito alla quale il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), ha ravvisato la necessità di richiedere integrazioni e chiarimenti, che sono stati trasmessi dalla Società il giorno in data 17 agosto 2009. Il Servizio SAVI, tenuto conto di quanto emerso in sede di Conferenza, valutata la documentazione agli atti, tenuto conto che nel corso della conferenza il Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia-Iglesias ha segnalato la presenza di aree sottoposte a regime di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004, ha concluso l'istruttoria con una proposta di giudizio positivo in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione le prescrizioni di seguito riportate:

1. preliminarmente alla fase di coltivazione e allo scopo di favorire il successivo recupero dei suoli, il terreno vegetale dovrà essere asportato avendo cura di selezionare e stoccare separatamente gli orizzonti superficiali ricchi di humus e quelli più profondi, pietrosi o argillosi; inoltre, sono da evitare mescolamenti del suolo agrario con i materiali sterili estratti o di risulta;

2. l'asportazione degli strati superficiali di suolo dovrà essere effettuata attraverso l'uso di macchinari idonei al fine di minimizzare la compattazione del terreno; il suolo asportato dovrà essere stoccato in cumuli di altezza non superiore a 2 metri e ordinatamente dislocati in aree accessorie e non produttive, prestando particolare attenzione alla direzione del vento dominante in modo da ridurre la potenziale dispersione eolica della frazione fine del terreno;

3. qualora si preveda un periodo di stoccaggio superiore a un anno del terreno vegetale asportato prima della coltivazione, sui cumuli dovranno essere realizzate idonee semine protettive con miscugli di specie erbacee ad elevato potere aggrappante, allo scopo di limitare la riduzione della fertilità, il dilavamento e la dispersione di polveri;

4. l'estrazione del materiale dovrà essere condotto in maniera progressiva e nella direzione di avanzamento prospettata nel Piano di coltivazione, provvedendo al recupero contestuale della porzione degli scavi progressivamente esauriti;

5. gli scarti prodotti durante le fasi di prosecuzione della coltivazione dovranno essere completamente riutilizzati per le operazioni di riempimento dei vuoti, di rimodellamento morfologico e riqualificazione ambientale dell'area mineraria;

6. il reperimento dei materiali necessari al completamento delle operazioni di tombamento dovrà avvenire nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, del D.Lgs. n. 117/2008 e della Delib.G.R. n. 47/18 del 20.10.2009;

7. durante la fase di cantiere dovranno essere messe in atto le misure di mitigazione, oltre agli accorgimenti tecnico/progettuali individuati ed illustrati dal proponente nello S.I.A. e nelle integrazioni, al fine di:

a. garantire la massima tutela di suolo, sottosuolo, acque superficiali ed atmosfera e minimizzare gli impatti indotti alle polveri, al rumore e alle vibrazioni;

b. garantire tutte le misure e precauzioni, compresa la manutenzione periodica delle macchine utilizzate, per impedire sversamenti di oli e carburante sul terreno, che, in caso di contaminazione accidentale, dovrà essere immediatamente rimosso e conferito in discarica autorizzata;

c. controllare la stabilità del terreno per prevenire scoscendimenti e smottamenti di ogni genere;

d. contenere al minimo indispensabile gli spazi destinati allo stoccaggio temporaneo del materiale sterile, garantendone la stabilità e il contenimento dell'altezza in funzione dell'efficacia delle opere di schermatura visiva;

e. monitorare il rilascio accidentale di materiali argillosi aderenti ai pneumatici dei mezzi di trasporto, assicurando la ripulitura degli stessi e la rimozione di eventuali depositi sulla strada di accesso e sugli innesti alla viabilità stradale principale;

8. dovrà essere predisposta una specifica rete di raccolta delle acque meteoriche afferenti alle aree di coltivazione e delle aree di stoccaggio. Le acque dovranno

essere convogliate ad un idoneo bacino di raccolta per la loro decantazione e chiarificazione prima dell'immissione finale nel reticolo; lo scarico dovrà essere realizzato in modo da consentire l'esecuzione dei campionamenti per la verifica del rispetto dei limiti allo scarico di cui alla Tabella 3, Allegato 5, parte III del D.Lgs. n. 152/2006;

9. in fase di recupero ambientale:

a. il profilo del terreno dell'area di coltivazione dovrà essere ristrutturato coerentemente ai caratteri morfologici dell'area circostante e raccordato in maniera graduale con le aree contermini, avendo massima cura nell'evitare la formazione di scarpate ripide;

b. il rimodellamento morfologico dovrà ristabilire le condizioni di deflusso naturale delle acque meteoriche e il corretto drenaggio verso i collettori naturali, evitando la formazione di aree acquitrinose;

c. il terreno vegetale impiegato per il recupero ambientale, dovrà essere disposto al di sopra del materiale sterile drenante e per uno spessore non inferiore a 30 cm; qualora i volumi di suolo preliminarmente abbancati dovessero risultare insufficienti, si dovrà provvedere all'ulteriore apporto di terreno di qualità chimico-fisica idonea per un recupero a fini agronomici e naturalistici;

d. in fase di recupero agronomico e naturalistico, la scelta delle specie vegetali e la loro disposizione dovrà essere coerente con le associazioni vegetali potenziali del sito, tenendo conto delle attuali caratteristiche di uso del suolo dell'area e di quelle adiacenti; inoltre, al fine di garantire la produttività agricola del terreno dovranno essere attuate le più appropriate tecniche agronomiche;

e. sulle aree da destinare alla ricostituzione di siepi, si dovranno impiantare specie coerenti con il contesto vegetazionali e le condizioni ecologiche del sito, evitando impianti monospecifici e garantendo la massima biodiversità;

f. la Società dovrà avvalersi del supporto di un esperto (agronomo, forestale o naturalista) al fine di evitare/mitigare eventuali impatti non previsti in fase progettuale, verificare la corretta esecuzione delle azioni di recupero, con particolare riferimento alla ricostituzione del suolo, effettuare la scelta delle specie vegetali da impiantare;

10. tutta l'area estrattiva dovrà essere mantenuta in modo decoroso, evitando o minimizzando la creazione di discariche e di cumuli di materiali sparsi, l'accantonamento di mezzi e attrezzature in disuso e quanto altro non necessario alla conduzione dell'attività;

11. al fine di consentire il riscontro periodico della conduzione delle attività estrattive e recupero ambientale, nonché l'applicazione delle presenti prescrizioni, dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio in cui siano riferiti gli interventi realizzati e da realizzare; tale piano dovrà essere trasmesso, con cadenza triennale, in forma di "Relazione di monitoraggio ambientale e stato di avanzamento dei lavori" al Servizio SAVI e agli Enti competenti;

12. tenuto conto di quanto segnalato dal Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia-Iglesias in relazione alla presenza di aree sottoposte a regime di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, del D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far proprio il giudizio del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento denominato "Rinnovo della concessione mineraria denominata Rio Palmas in scadenza il 13.10.2010 e coltivazione nuovi cantieri in Comune di Giba", nei Comuni di Giba, Piscinas, Tratalias Villaperuccio, proposto dalla Società Sarda di Bentonite S.p.A., a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Giba, la Provincia di Carbonia Iglesias, il Servizio Attività Estrattive dell'Assessorato regionale dell'Industria, il Servizio Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Iglesias e l'ARPAS;

- di stabilire che gli elaborati del progetto di recupero adeguati alle prescrizioni indicate in premessa, dovranno essere trasmessi al Servizio SAVI che dovrà verificarne la coerenza preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione da parte del Servizio Attività estrattive dell'Assessorato regionale dell'Industria. Detta autorizzazione non potrà avere durata superiore a 12 anni;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, la presente deliberazione ha validità coincidente con il periodo di vigenza dell'autorizzazione da rilasciare da parte dell'Assessorato regionale dell'Industria e la prosecuzione dell'attività dovrà essere comunicata al Servizio SAVI.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Presidente
Cappellacci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2010, n. 16/10

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa al progetto "Impianto di recu-

pero rifiuti non pericolosi secondo procedure semplificate: tipologia 7.31 bis, terre e rocce di scavo, D.Lgs. 2 febbraio 1998 e s.m.i.". Proponente: T.M.T. S.n.c. di Deiana Antonio & Figli.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società T.M.T. S.N.C. di Deiana Antonio & Figli ha presentato a ottobre 2009, regolarizzandola a febbraio 2010, l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale relativa all'intervento "Impianto di recupero rifiuti non pericolosi secondo procedure semplificate: tipologia 7.31 bis, terre e rocce di scavo, D.Lgs. 2 febbraio 1998 e s.m.i.", ascrivibile alla categoria di cui all'allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, punto 7, lettera w) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

L'intervento proposto consiste nell'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi, costituiti da materiali provenienti da operazioni di scavo, da parte della società proponente, già operante nel settore autotrasporto e movimento terra. La sede operativa è sita in un'area di circa 2 ettari della zona industriale di Olbia, dove insiste un fabbricato di superficie pari a 1.000 m^2, adibito a uffici, servizi e ricovero mezzi e attrezzature. Non sono previste opere ma esclusivamente il posizionamento di un vibrovaglio azionato elettricamente e la disponibilità di mezzi meccanici per il caricamento del materiale al vaglio, per la lavorazione, o all'autocarro, per il trasporto a destinazione dopo la lavorazione. L'impianto previsto è in grado di trattare fino a 300 t/giorno, pari a circa 60.000 t/anno.

Il Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Olbia-Tempio ha comunicato, con nota Pos. n. 2183/02 prot. n. 628/OT del 9.3.2010, che "il sito in cui sarà collocato l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi ricade in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico per effetto del D.M. del 30.11.1965, successivamente rettificato con D.M. del 10.1.1968 e che, in forza di quanto prescritto dal Piano Regolatore Industriale all'art. 4, trattasi di opere per le quali il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. è sub delegato all'Amministrazione comunale", non segnalando al contempo criticità.

L'Assessore riferisce che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), preso atto della nota del Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Olbia-Tempio, a conclusione dell'istruttoria, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:

1. dovranno essere attuate le norme tecniche generali di cui all'allegato 5 del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. e in particolare, data la messa in riserva in cumuli delle terre e rocce da scavo, dovrà essere pavimentata l'area dedicata e i materiali dovranno essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento attraverso appositi sistemi di copertura, costituiti anche eventualmente da teli impermeabili;

2. in conformità a quanto stabilito dal D.M. 5.2.1998, Allegato 1, Suballegato 1, le attività di recupero costituite dall'utilizzo dei materiali per recuperi ambientali e per la formazione di rilevati e sottofondi stradali dovranno essere subordinate all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale, secondo il metodo in allegato 3 al medesimo decreto. Qualora dalle analisi di caratterizzazione si evidenziasse una non conformità del materiale al riutilizzo, questo dovrà essere avviato a smaltimento in conformità alla normativa vigente;

3. lo scarico dei reflui, comprese le acque di prima pioggia, dovrà avvenire nel rispetto dei limiti allo scarico del regolamento fognario consortile e in conformità con quanto previsto nell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006;

4. al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, dovranno essere effettuati a cura del proponente i controlli strumentali di cui al punto 6, parte IV, della deliberazione della Giunta regionale n. 62/9 del 14.11.2008; gli esiti di tali controlli dovranno essere trasmessi al Comune interessato e all'ARPAS. Qualora tali controlli dovessero evidenziare un superamento dei limiti, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per ricondurre i livelli sonori entro i limiti associati alla classe acustica assegnata;

5. i mezzi meccanici dovranno essere tenuti sempre in perfetta efficienza e dovranno essere adottate misure gestionali che ne prevedano lo spegnimento durante il non utilizzo;

6. nel perimetro del lotto, lungo la recinzione esistente, dovrà essere realizzata una barriera verde con specie arboree ed arbustive autoctone (es. Carrubo, Lecci, Olivastri), utilizzando esemplari accresciuti di altezza non inferiore a 1,5 metri disposte, ove possibile, su due o più file;

7. prima dell'approvazione del progetto da sottoporre a autorizzazione, e comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmessi al Servizio SAVI gli elaborati progettuali significativi che recepiscono le prescrizioni di cui sopra.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Sostenibilità ambientale e valutazione impatti.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità

Delibera

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo all'intervento "Impianto di recupero rifiuti non pericolosi secondo procedure semplificate: tipologia 7.31 bis, terre e rocce di scavo, D.Lgs. 2 febbraio 1998 e s.m.i.", proposto dalla società T.M.T. S.N.C. di Deiana Antonio & Figli, a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa. Sull'osservanza delle prescrizioni anzidette dovranno

vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Olbia, la Provincia di Olbia-Tempio, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Tempio e l'A.R.P.A.S.;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere avviati entro cinque anni dall'adozione della presente deliberazione, pena l'attivazione di nuova procedura di screening.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Vicepresidente
Sannitu

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° luglio 2010, n. 25/42

Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9. Atto generale di indirizzo concernente: Direttive per la redazione del Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL) e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ricorda che, in base al combinato disposto degli articoli 3, comma 2, e 40 della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9, alla Regione sono attribuite le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento per le materia conferite agli Enti Locali; funzioni queste esercitate mediante gli atti di programmazione previsti dalle leggi di settore o, se non previste e fino al riordino della relativa normativa, mediante deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente, secondo le procedure di cui all'art.13 della legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1.

Ricorda inoltre che, in attuazione della normativa richiamata al punto che precede, la Giunta regionale con la deliberazione n. 29/15 del 22 maggio 2008 ha emanato le Direttive per la redazione da parte delle amministrazioni comunali dei Piani di Utilizzo dei Litorali (PUL) e per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo.

A distanza di un biennio si rende necessario procedere alla revisione delle direttive al fine di superare le principali criticità manifestate in sede di applicazione della disciplina originariamente adottata, modulando regole più flessibili e tali da adattarsi ai diversi contesti oggetto di pianificazione territoriale.

L'Assessore prosegue riferendo che in materia di gestione del Demanio marittimo si sono succedute nel tempo numerose deliberazioni, che hanno fornito direttive vincolanti su varie tematiche. In tal senso, segnala l'opportunità di riassumere e perfezionare nel testo in corso di approvazione, anche ai fini di una più agevole consultazione, le diverse disposizioni adottate nel corso del tempo.

Il testo della proposta è stato sottoposto all'esame della Conferenza permanente Regione- Enti Locali di cui all'art. 12 della legge regionale n. 1/2005, in data 23 giugno 2010, conseguendosi l'intesa di cui all'art. 13 della medesima legge regionale sul testo che si sottopone all'attenzione della Giunta.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, acquisito il parere favorevole del Direttore Generale degli Enti Locali e Finanze in ordine alle precitate direttive

Delibera

- di approvare le "Direttive per la redazione del Piano di Utilizzo dei Litorali e la gestione del demanio marittimo" nel testo allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Vicepresidente

Regione Autonoma della Sardegna
Giunta regionale
Allegato alla deliberazione n. 25/42 del 1.7.2010

Disposizioni Generali e Pianificazione
Istruzioni gestionali

Linee Guida per la predisposizione del Piano di Utilizzo dei Litorali

con finalità turistico ricreativa

DIRETTIVE IN MATERIA DI GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO AVENTE FINALITA' TURISTICO RICREATIVE E PER LA REDAZIONE DEI PIANI COMUNALI DI UTILIZZAZIONE DEI LITORALI

INDICE

Articolo 1 (Finalità)

Articolo 2 (Oggetto)

Articolo 3 (Definizioni)

Articolo 4 (Funzioni della regione)

Articolo 5 (Funzioni dei Comuni)

Articolo 6 (Sovracanone e sanzioni)

Articolo 7 (Classificazione della valenza Turistica)

Articolo 8 (Vigilanza)

Articolo 9 (Potere sostituivo)

Titolo I

Gestione del Demanio marittimo

Capo I Misure temporanee e provvisorie sino all'approvazione dei PUL

Articolo 10 (Proroghe concessioni)

Articolo 11 (Strutture ricettive e sanitarie)

Articolo 12 (Autorizzazioni temporanee)

Capo II Rilascio delle concessioni in vigenza dei PUL

Articolo 13 (Sub ingresso)

Articolo 14 (Nuove concessioni)

Articolo 15 (Indennizzi alla cessazione della concessione)

Articolo 16 (Riposizionamento concessioni in regime di proroga non compatibili con il PUL)

Titolo II

I Piani comunali di utilizzazione dei litorali

Articolo 17 (Definizione e principi)

Articolo 18 (Ambito territoriale disciplinato dal PUL)

Articolo 19 (Contenuti prescrittivi)

Articolo 20 (Documenti costitutivi del PUL)

Articolo 21 (Criteri di individuazione della superficie totale programmabile per litorale)

Articolo 22 (Procedura di adozione e approvazione del Piano di Utilizzazione dei Litorali)

Articolo 23 (Disposizioni sulle tipologie di CDM pianificabili in relazione alla natura e morfologia della spiaggia)

Articolo 24 (Parametri geometrici delle aree oggetto di concessione)

Articolo 25 (Tipologie di opere e manufatti consentiti)

Articolo 26 (Proroga termini per l'approvazione del PUL)

Articolo 27 (Disposizioni transitorie in materia di ambiti portuali)

Articolo 28 (Norma finale - Abrogazione precedenti delibere)

Articolo 1

(Principi)

La Regione considera la problematica dell'assetto dei litorali in una logica di gestione integrata, rapportando gli ambiti demaniali al più vasto contesto territoriale circostante, attraverso un approccio sistemico che consenta di garantire la conservazione e la valorizzazione della integrità fisica e patrimoniale dei beni demaniali e di considerare in via primaria il soddisfacimento degli interessi pubblici e di uso pubblico, armonizzando con essi le esigenze delle attività economiche esercitate ed esercitabili sulle aree demaniali anche in vista di un loro più articolato e qualificato sviluppo.

Ai fini di cui sopra, unitamente alle disposizioni delle presenti Direttive sono da osservarsi le indicazioni e le normative contenute negli strumenti della programmazione e pianificazione comunale e regionale, con particolare riferimento alle misure atte a garantire la libera fruizione dei litorali, la tutela del paesaggio, la difesa delle spiagge e degli ecosistemi costieri.

Articolo 2

(Oggetto)

Le presenti direttive disciplinano l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo destinato ad uso turistico-ricreativo e costituiscono atto generale di indirizzo per la redazione dello strumento di pianificazione comunale concernente l'utilizzo e fruizione dei litorali (Piani di Utilizzazione dei Litorali). I Piani, oltre alla disciplina delle aree demaniali marittime con finalità turistico-ricreative, regolamentano l'organizzazione dei litorali anche in relazione al territorio immediatamente attiguo, ivi compresa la regolamentazione dell'accessibilità viaria e pedonale delle aree nel loro complesso e dei singoli siti ai sensi dell'art. 29 L.r. 11 ottobre 1985, n. 23.

Articolo 3

(Definizioni)

Ai fini della presente Direttiva si intende per:

<<**finalità turistico ricreative**>> le attività indicate nell'art. 01, lett. da a) ad e) del D.L. n. 400/1993 convertito in L. 494/1993, più precisamente:

a) gestione di stabilimenti balneari;

b) esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi precotti e generi di monopolio;

c) noleggio di imbarcazioni e natanti in genere;
d) gestione di strutture ricettive ed attività ricreative e sportive;
e) esercizi commerciali.

<<**aree scoperte**>> le aree destinate alla semplice posa di ombreggi ed al posizionamento di sdraio ed affini; anche le aree scoperte le aree costituenti o utilizzate per piattaforme, piazzali, percorsi e simili, sia pure asfaltati o cementati, su cui non insistono edificazioni che sviluppano volumetria utilizzabile o praticabile.

<<**opere ed impianti di facile rimozione**>> quelli le cui strutture possono essere effettuate con montaggio di parti elementari, come quelle costruite con strutture prefabbricate a scheletro leggero di acciaio, di legno o altro materiale leggero con o senza muri di compagno costruiti con copertura smontabile, fondazioni isolate o diffuse che possono essere ricostruiti altrove con semplice rimontaggio e senza che la rimozione comporti la loro distruzione totale o parziale.
Le piattaforme o solette – al pari delle palificazioni in legno - costituenti la base su cui poggiano gli impianti, le opere ed i manufatti non costituiscono una componente del manufatto stesso e quindi a nulla rileva che esse vengano danneggiate o distrutte in fase di smontaggio degli impianti, delle opere e dei manufatti.

<<**opere ed impianti di difficile rimozione**>> quegli impianti, manufatti, opere aventi struttura stabile, in muratura in cemento armato, in sistema misto, realizzate con elementi di prefabbricazione di notevole peso la cui rimozione comporti necessariamente la distruzione parziale o totale del manufatto, che non ne consente la recuperabilità. Possono sostanziarsi, ad esempio, in:
- costruzioni in muratura ordinaria con solaio in cemento armato semplice o misto;
- costruzioni in muratura ordinaria con solaio in pannelli prefabbricati su piattaforma in cemento arma-to;
- opere, impianti e manufatti diversi da fabbricati ed assimilabili alle predette tipologie di costruzioni.

<<**pertinenze demaniali**>> a termini dell'articolo 29 del Codice della Navigazione, le costruzioni e le altre opere appartenenti allo Stato, che esistono entro i limiti del demanio marittimo e del mare territoriale. Sono quindi, di norma, opere ed impianti di difficile rimozione già acquisiti alla proprietà del pubblico demanio.

<<**Concessioni Demaniali Semplici (CDS)**>> quelle concessioni demaniali marittime turistico ricreative, finalizzate alla creazioni di Ombreggi costituite dalle seguenti strutture e servizi:
- Sedie sdraio e lettini;
- Spogliatoio e Box per la custodia degli indumenti;
- Box per la guardiania;
- Piattaforma e passerella lignea per consentire l'accesso e la fruizione dello stabilimento da parte degli utenti con ridotte capacità motorie;

- Servizio igienico e docce;
- Torretta d'avvistamento e servizio di salvamento a mare;

- Locale infermeria con servizio di pronto soccorso;
- Eventuale chiosco bar.

<<**Concessioni Demaniali Complesse (CDC)**>> quelle concessioni demaniali marittime caratterizzate, oltre che dalle strutture e servizi di cui al punto che precede, anche da strutture di facile rimozione, finalizzate alla ristorazione, alla preparazione e somministrazione di bevande ed alimenti, quali ad esempio: cucina, spogliatoio per dipendenti, locali di servizio per deposito e conservazione degli alimenti, aree, coperte o scoperte, destinate al posizionamento di tavoli e sedie per l'esercizio delle attività in menzione.

<<**Concessioni Demaniali Multifunzionali (CDM)**>> quelle concessioni demaniali turistico ricreative che, insieme alle strutture e servizi delle precedenti categorie di CDS e di CDC, sono caratterizzate da ulteriori strutture finalizzate al completamento dei servizi quali scuola vela, diving, noleggio piccoli natanti da spiaggia, giochi acquatici etc. quali:

- Gavitelli e campi boa per l'ormeggio di imbarcazioni da noleggiare, di imbarcazioni di servizio, per le attività di diving e di scuola vela e/o per il salvataggio;
- Corsie di Lancio;
- Pontili galleggianti completamente amovibili finalizzati all'ormeggio di imbarcazioni da noleggiare e all'imbarco e sbarco delle persone diversamente abili;
- Aree attrezzate per l'alaggio dei piccoli natanti da spiaggia, per la conservazione ed il noleggio del materiale necessario al diving;
- Aree ludico-ricreative-sportive, aree benessere e servizi alla persona.

<<**Concessioni Demaniali per servizi erogati da strutture ricettive o sanitarie prossime ai litorali**>> quelle concessioni demaniali marittime, appartenenti a tutte e tre le categorie che precedono, il cui concessionario sia soggetto titolare di struttura ricettiva o sanitaria, localizzata nel territorio confinante con il demanio marittimo ed all'area della concessione. Sono caratterizzate dall'offerta di servizi rivolti esclusivamente agli utenti della struttura stessa.

<<**litorali urbani o in contesti urbani**>> litorali caratteriz-zati da interventi edilizi ed infrastrutturali notevoli e comunque tali da aver occultato e profondamente alterato il connotato naturale originario. Sono litorali inseriti o prossimi a grandi centri abitati caratterizzate da un alta frequentazione dell'utenza per tutto l'anno.

<<**litorali periurbani o limitrofi a contesti urbani**>> litorali ove è avvenuto il parziale occultamento del connotato originario attraverso una serie di interventi edilizi ed infrastrutturali. Rientrano nella definizione i territori costieri caratterizzati da una diffusa edificazione, pur nel mantenimento di ampi tratti di ambiente naturale, e dalla presenza di una rete stradale di distribuzione. Sono spiagge normalmente inserite in contesti turistici caratterizzati da una frequentazione stagionale da parte dell'utenza.

<<**litorali integri**>> litorali insistenti in contesti privi di interventi di tipo edilizio o con edificazione sporadica la cui presenza non altera sostanzialmente il connotato naturale.

<<**ambiti sensibili** >> litorali insistenti in contesti sottoposti a regimi di particolare tutela quali aree protette, siti di importanza comunitaria, nazionale, regionale, zone di protezione speciale, ove particolari misure di tutela sono prescritte negli atti programmatori e gestionali delle autorità preposte alla salvaguardia dei siti.

<<**piccoli natanti da spiaggia**>> piccoli natanti tipo iole, pattini, sandolini, mosconi, pedalò, tavole a vela, canoe, kayak, unità a vele il cui scafo abbia una lunghezza fuori tutto inferiore ai 5 metri e mezzi similari, privi di propulsione a motore, basati essenzialmente sulla forza muscolare di parte o tutte le persone imbarcate.

<<**scuola di vela**>> qualsiasi scuola che abbia come scopo l'istruzione ai fini della condotta di natanti da diporto a vela con deriva mobile e di tavole a vela "windsurf" e "kitesurf" e che si avvalgano di istruttori abilitati alla professione. Sono rappresentate da Società/Circoli Sportivi/Associazioni/Imprese che prevedano espressamente tale attività nella loro ragione sociale, ovvero nel loro statuto, e siano affiliate alle rispettive Federazioni nazionali; siano munite delle autorizzazioni, licenze, nulla osta ecc. previsti dalle norme vigenti e di assicurazione per la responsabilità civile anche a favore degli allievi e degli istruttori responsabili dell'attività di addestramento

Articolo 4

(Funzioni della Regione)

Sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti il rilascio e la gestione delle concessioni di aree e specchi acquei connessi a strutture portuali di interesse regionale e le concessioni aventi ad oggetto pertinenze demaniali marittime od opere di difficile rimozione. Sono comunque di competenza regionale tutte le concessioni demaniali marittime per finalità connesse alla pesca ed alla nautica da diporto.
Sono da ritenersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 41 e, pertanto, non oggetto di delega a favore dei comuni:

1. le concessioni rilasciate a favore dei Comuni, anche quando abbiano ad oggetto superfici scoperte od opere di facile rimozione, in quanto la qualità di concedente e di concessionario non possono far capo al medesimo Ente;

2. le concessioni aventi ad oggetto zone di mare territoriale e le concessioni aventi oggetto misto (specchio acqueo ed area a terra), con finalità di nautica da diporto;
3. le concessioni aventi finalità miste, quali finalità turistico ricreative e altre finalità (ad esempio pesca o nautica da diporto);
4. le concessioni aventi ad oggetto specchi acquei (gavitelli e pontili amovibili) prospicienti le concessioni demaniali marittime di competenza dei Comuni destinati all'ormeggio di imbarcazioni da noleggiare ed al posizionamento di giochi acquatici;
5. le autorizzazioni al posizionamento di corridoi di lancio e di atterraggio di natanti quando siano strumentali all'esercizio delle attività previste nelle concessioni aventi ad oggetto pertinenze demaniali ed opere di difficile rimozione;
6. le autorizzazioni al posizionamento di corridoi di lancio e gavitelli richieste da soggetti che non siano titolari di concessioni demaniali marittime (per es. corridoi di lancio destinato al kite-surf);
7. l'emanazione dell'ordinanza balneare.

Articolo 5

(Funzioni dei Comuni)

Oltre alle competenze descritte dall'art. 41 della L. R. 9/06, inerenti l'elaborazione ed approvazione dei Piani comunali di utilizzazione dei litorali, il rilascio e la gestione delle concessioni con finalità turistico-ricreative su beni del demanio marittimo e della navigazione interna aventi ad oggetto aree scoperte od aree che comportino la realizzazione di impianti di facile rimozione, ivi comprese quelle disciplinate dai successivi articoli 12 e 13, sono trasferite ai Comuni le funzioni inerenti:

1. le concessioni aventi ad oggetto superfici occupate virtualmente (cavi, cavidotti, tubi e condotte interrate o poggiate sul demanio marittimo, piscine);
2. le concessioni aventi ad oggetto tipologie strutturali miste ed in particolare aree scoperte o coperte con strutture di facile rimozione cui siano annesse opere di difficile rimozione o pertinenze di modeste dimensioni, sino ad massimo di mq. 60 di superfici coperte, quali: spogliatoi per i dipendenti, depositi per attrezzature balneari, bagni, cucine, locali tecnici, camminamenti, tubi di adduzione;
3. le autorizzazioni al posizionamento di corridoi di lancio e di atterraggio di natanti quando siano strumentali all'esercizio delle attività previste nelle concessioni di competenza delle Amministrazioni comunali.
4. le funzioni di cui all' art. 68 del codice della navigazione per quanto di competenza;
5. le autorizzazioni al transito di mezzi gommati sugli arenili per la pulizia dei medesimi e per il montaggio e lo smontaggio delle strutture di facile rimozione delle categorie contemplate al presente articolo;
6. le attività di polizia amministrativa, di vigilanza e di applicazione delle sanzioni amministrative, ai sensi dell'art. 54 del codice della navigazione, nonché di determinazione dell'indennizzo, ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 400/1993, connesse con l'esercizio delle funzioni conferite (utilizzazione del demanio marittimo difforme da

quella ammessa dalla concessione demaniale marittima di competenza comunale) e la competenza a ricevere rapporto, ai sensi dell'art. 17 della L. 24 novembre 1981, n. 689, limitatamente all'ipotesi in cui la condotta sanzionata costituisca violazione dell'ordinanza balneare e/o degli artt. 1161 e 1164 del codice della navigazione.

Articolo 6

(Sovracanone e sanzioni)

A decorrere dal 1° gennaio 2011 il sovra canone regionale è riscosso ed acquisito in entrata al bilancio delle amministrazioni comunali in riferimento alle concessioni demaniali di propria competenza.
Sono riscosse ed acquisite al bilancio delle amministrazioni comunali le entrate derivanti dalle attività di polizia amministrativa, di vigilanza e di applicazione delle sanzioni amministrative, ai sensi dell'art. 54 del codice della navigazione.

Articolo 7

(Classificazione della valenza Turistica)

Ai sensi del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, recante disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime, le aree, i manufatti, le pertinenze e gli specchi acquei del territorio regionale, sono da classificarsi secondo due categorie: "A": alta valenza turistica, e "B": normale valenza turistica.
L'accertamento dei requisiti di alta e normale valenza turistica è riservato alla Giunta regionale. Essa provvede con deliberazione da adottarsi anche tenendo conto delle eventuali proposte formulate dall'amministrazione comunale in sede di predisposizione dei PUL. Nelle more dell'emanazione del provvedimento della Giunta regionale la categoria di riferimento è da intendersi la "B".

Articolo 8

(Vigilanza)

In virtù delle competenze conferite ai comuni dall'art. 41 della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9, in materia di "*concessioni sui beni del demanio marittimo o della navigazione interna, per finalità turistico-ricreative, su aree scoperte o che comportino impianti di facile rimozione*", gli enti locali esercitano i poteri di *vigilanza e controllo*, già esercitati dalla Regione ai sensi degli articoli 1, comma 2, 158 e 159, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e svolgono *attività di polizia amministrativa*.

Rientrano in particolare nella competenza di vigilanza e controllo del Comune le seguenti fattispecie di infrazione:

- uso dell'area in concessione difforme da quello assentito (ad esempio un'area concessa ad uso parcheggio utilizzata a campeggio);
- realizzazione abusiva, all'interno della stessa area in concessione, di opere di facile rimozione, non previste nel titolo concessorio;
- occupazione senza opere (ad esempio con ombrelloni e sdraio) di una superficie superiore a quella autorizzata con il titolo concessorio;
- mancata realizzazione delle opere previste nel titolo concessorio;
- abusiva sostituzione di terzi nel godimento della concessione;
- inadempienza agli obblighi fissati nell'atto di concessione o imposti da leggi o regolamenti;
- uso non continuato o cattivo uso della concessione;
- intralcio all'accessibiliità e alla visitabilità delle strutture.

Di contro, non essendo oggetto di conferimento, competono all'Autorità Marittima i provvedimenti in autotutela qualora gli eventuali abusi:

- incidano sui limiti del demanio marittimo (ad esempio quelli perpetrati da privati che traslando il confine della propria proprietà, ubicata immediatamente a ridosso del demanio marittimo, o realizzando opere su tale fascia, alterano i limiti effettivi del demanio stesso);
- gli eventuali abusi abbiano comportato o possano comportare la realizzazione abusiva di impianti, manufatti ed opere da parte di non concessionari;
- in ogni caso in cui sia ravvisabile un pregiudizio all'integrità del demanio marittimo.

Restano in capo alla Capitaneria di Porto, oltre alle funzioni di polizia marittima connesse con le competenze relative alla tutela dei pubblici usi del mare, le funzioni di vigilanza sul rispetto dell'art. 54 del Codice della Navigazione (occupazioni e innovazioni abusive da parte di non concessionari), in quanto si configurano come operazioni di polizia giudiziaria, non conferita ai Comuni.

Articolo 9

(Potere sostituivo)

Ai sensi dell'art. 9, della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9, in caso di ritardo o di omissione da parte degli enti locali di atti obbligatori per legge nell'esercizio delle funzioni conferite, l'Assessore regionale competente in materia di demanio, sentito l'Ente inadempiente, assegna al medesimo un termine, comunque non superiore a sessanta giorni, per provvedere. Decorso inutilmente tale termine il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, nomina su proposta del medesimo Assessore, uno o più commissari che provvedono in via sostitutiva.

Titolo I

Gestione del Demanio marittimo

Capo I

Misure temporanee e provvisorie sino all'approvazione dei PUL

Articolo 10

(Proroghe concessioni)

Nelle more del procedimento di approvazione dei Piani di Utilizzo dei Litorali non è consentito il rilascio di nuove concessioni, ad eccezione di quanto previsto negli articoli 12 e 13.

Le concessioni demaniali con finalità turistico ricreative in essere alla data di entrata in vigore del Decreto Legge 30 dicembre 2009 n°194, convertito con Legge 26 febbraio 2010, n. 25, sono prorogate sino al 31.12.2015.

Le Amministrazioni Comunali ed i Servizi regionali del Demanio e Patrimonio territorialmente competenti, secondo le rispettive attribuzioni, procedono in applicazione della norma sopra citata, a prorogare le concessioni demaniali per finalità turistico ricreative sino al 31 dicembre 2015.

Articolo 11

(Strutture ricettive e sanitarie)

In assenza dei Piani d'utilizzo del litorale le amministrazioni comunali dovranno comunque garantire alle strutture ricettive (alberghi, villaggi turistici e campeggi) e sanitarie ambiti sufficienti a fornire all'utenza ricettiva gli essenziali servizi di spiaggia finalizzati alla balneazione.

Sono considerati ambiti sufficienti a garantire i servizi essenziali finalizzati alla balneazione per gli utenti di Campeggi, Alberghi e Villaggi turistici collocati entro i 1000 metri dalla linea di battigia:

- Campeggi: 1 metro quadro punto ombra per ogni ospite, per un massimo di 40 metri di estensione lineare di fronte spiaggia;
- Tre stelle: 3,5 metri quadri punto ombra per posto letto certificato dal titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività ricettiva e per un massimo di 40 metri di estensione lineare di fronte spiaggia;

- Quattro stelle: 5 metri quadri punto ombra per posto letto certificato dal titolo autorizzativo all'eserciz dell'attività ricettiva;
- Cinque stelle e strutture sanitarie: 6 metri quadri punto ombra per posto letto certificato dal titolo autor zativo all'esercizio dell'attività.

Le concessioni possono essere rilasciate sempre che le condizioni delle spiagge lo consentano, fermo restando che le stesse devono avere una lunghezza non inferiore ai 150 metri e non devono essere interessate da concessioni demaniali marittime in misura percentuale superiore a quella indicata all'articolo 23.

Per consentire alle strutture ricettive e/o sanitarie di offrire ai propri ospiti servizi a supporto della balneazione possono essere rilasciate concessioni demaniali semplici a carattere stagionale anche su litorali ghiaiosi o rocciosi. A tal fine le Amministrazioni comunali possono rilasciare autorizzazioni per il posizionamento di piattaforme balneari completamente amovibili, che dovranno essere rimosse al termine della stagione balneare.

Nell'ipotesi di concorrenza di più domande per lo stesso ambito, ove non siano praticabili forme di gestione condivisa da parte delle strutture ricettive e/o sanitarie, dovrà essere preferita la struttura frontista e/o più prossima all'ambito demaniale richiesto.

Dovrà infatti essere preferito il richiedente che offra superiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e di migliore soddisfacimento delle esigenze del mercato turistico e/o sanitario, in considerazione specialmente della maggiore vicinanza della propria struttura alla zona costiera richiesta.

Nell'ipotesi di strutture ricettive e/o sanitarie poste a distanze uguali o comunque con distacchi fra loro non rilevanti (100 m), la superficie assentibile dovrà essere frazionata con nesso di proporzionalità rispetto ai parametri riportati al secondo comma.

Articolo 12

(Autorizzazioni temporanee)

Le amministrazioni comunali, anche in assenza di PUL, possono rilasciare autorizzazioni temporanee per un periodo non superiore a 20 giorni, per lo svolgimento di attività ludico-ricreative, sportive di spettacolo che comportino il posizionamento di strutture di facile rimozione.

Al predetto termine possono essere sommati ulteriori quattro giorni, due antecedenti e due successivi all'evento, per consentire le operazioni di montaggio e smontaggio delle eventuali strutture.

Il rilascio delle autorizzazioni è subordinato alla stipula di idonea e specifica polizza assicurativa, in relazione alle categorie di appartenenza di seguito specificate, per la copertura dei rischi da responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose:

a) Categoria 1) - occupazione di aree demaniali marittime di non vaste dimensioni (superiori a metri 500 fino a mq 1000):
   - Polizza, per un massimale di Euro 1.500.000,00, per *Copertura spese inerenti le operazioni di pulizia e di rimessione in pristino stato della zona della demaniale interessata dalla manifestazione e delle* aree limitrofe;
   - Polizza per un massimale di Euro 2.500.000,00 per responsabilità civile verso terzi;

b) Categoria 2) - occupazione di aree demaniali marittime di vaste dimensioni (superiore a mq 1000 e fino mq 5.000)
   - Polizza, per un massimale di Euro 2.000.000,00, per Copertura spese inerenti le operazioni di pulizia e di rimessione in pristino stato della zona della demaniale interessata dalla manifestazione e delle aree limitrofe;
   - Polizza, per un massimale di Euro 5.000.000,00, per responsabilità civile verso terzi.

La copertura assicurativa è riferita al periodo intercorrente tra la data di inizio dell'autorizzazione per l'evento e l'anno successivo alla data di conclusione dello stesso.

Le autorizzazioni sono subordinate al pagamento del canone e del sovra canone eventualmente dovuto.

Capo II
Rilascio delle concessioni in vigenza dei PUL

Articolo 13

(Sub ingresso)

Ai sensi dell'art. 46 del Codice della Navigazione, qualora il concessionario intenda sostituire altri nel godimento della titolarità della concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreative, deve chiedere l'autorizzazione all'autorità concedente.

Il soggetto autorizzato a subentrare nella titolarità della concessione assume tutti i diritti e gli obblighi derivanti dalla concessione stessa.

Non possono essere accolte istanze di subingresso nei primi due anni decorrenti dal rilascio o dal rinnovo della concessione.

Articolo 14

(Nuove concessioni)

In attuazione della Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno, e nelle more del procedimento di revisione del quadro normativo in materia, le nuove concessioni demaniali marittime sulle aree individuate dai Piani di utilizzo dei litorali devono essere assentite attraverso una procedura pubblica selettiva che offra garanzie di trasparenza ed imparzialità, al fine di sviluppare, tramite la libera concorrenza, la qualità e le condizioni di offerta di servizi a disposizione degli utenti.

Il titolo concessorio così rilasciato può avere una durata tale da consentire l'ammortamento degli investimenti e la remunerazione equa dei capitali investiti e non deve poter essere rinnovato automaticamente o conferire vantaggi al prestatore uscente.

Gli ammortamenti, di norma, si intendono convenzionalmente stabiliti di durata sessennale se riferiti all'occupazione di aree demaniali marittime scoperte e dodicennale per quelle destinate alla posa di opere e impianti di facile rimozione.

Articolo 15

(Indennizzi alla cessazione della concessione)

Qualora alla scadenza delle concessioni di cui al precedente articolo, il concessionario precedente non abbia conseguito l'integrale recupero degli investimenti effettuati mediante il loro totale ammortamento, la quota parte residua degli ammortamenti è posta a carico del concessionario subentrante, secondo i periodi di ammortamento convenzionalmente stabiliti all'ultimo comma dell'articolo che precede, andando quindi a costituire, in sede di procedura di selezione, una componente della base d'asta

Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle pertinenze demaniali marittime.

Articolo 16

(Riposizionamento concessioni in regime di proroga non compatibili col PUL)

A seguito dell'approvazione definitiva dei PUL le concessioni incompatibili con i medesimi dovranno essere riposizionate ed adeguate secondo le indicazioni dello strumento di pianificazione. La mancata ottemperanza alla disposizione concernente il riposizionamento o l'adeguamento della concessione costituisce motivo di revoca della medesima a termini dell'art. 42 del Codice della Navigazione.

Ai titolari di concessioni soggette a proroga, possono essere riconosciuti, alla scadenza dei titoli concessori, gli indennizzi di cui all'articolo che precede, qualora non conseguano il rinnovo.

Nell'ipotesi in cui una o più concessioni in corso di vigenza, anche per effetto della proroga disposta dal D.L. 194/09, non trovino capienza nel PUL approvati le medesime permarranno nel sito oggetto di concessione sino alla conclusione dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica finalizzate al rilascio delle concessioni demaniali coerenti con il P.U.L. e comunque non oltre il termine di vigenza del titolo concessorio.

Titolo II I Piani di utilizzazione dei litorali

Articolo 17

(Definizione e Principi)

Il Piano di utilizzazione dei litorali è lo strumento con cui i comuni disciplinano l'utilizzazione del demanio marittimo nell'esercizio delle funzioni conferite loro ai sensi dell'art. 41 della L.R. 12 giugno 2006, n.9.

I Piani, oltre alla disciplina delle aree demaniali marittime con finalità turistico-ricreative, regolamentano l'organizzazione dei litorali comprensivi del territorio immediatamente contiguo, ivi compresa la regolamentazione dell'accessibilità viaria e pedonale delle aree nel loro complesso e dei singoli siti ai sensi dell'art. 29 L.r. 11 ottobre 1985, n. 23.

Gli interventi disciplinati dal Piano di utilizzazione dei litorali hanno carattere di precarietà ed amovibilità in modo da non provocare effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

Non sono compresi nel Piano di utilizzazione dei litorali gli interventi pubblici a tutela e salvaguardia degli arenili e dell'assetto costiero.

La valutazione e la scelta dei litorali suscettibili di utilizzazione per l'erogazione di servizi turistico-ricreativi e la scelta ed ubicazione delle attrezzature destinate alla fruibilità della fascia costiera, deriva da un'analisi accurata dei diversi elementi e componenti paesaggistico-ambientali, antropici, sociali ed economici dell'intero ambito territoriale di riferimento, allo scopo di formulare strategie e modalità di gestione coerenti con lo stato originario dei luoghi.

Il Piano di utilizzazione dei litorali individua gli areali da dare in concessione per finalità turistico –ricreative, nonché le aree da destinare alla libera fruizione, integrando le misure con gli eventuali utilizzi, in essere o programmati, di competenza degli altri soggetti che operano, nell'ambito delle relative funzioni, negli stessi ambiti demaniali.

In merito alla scelta dei litorali da attrezzare per la balneazione il Piano valuta la possibilità di integrazione degli stessi anche con le zone non immediatamente prossime alle coste, al fine di conseguire così anche il risultato di convogliare verso le zone meno privilegiate dal punto di vista ambientale i flussi turistici particolarmente interessati alla balneazione nelle ore più favorevoli del giorno, ma disponibili a trasferirsi negli altri periodi della giornata nelle aree del retroterra per usufruire di attrezzature e servizi per il tempo libero alternativi e raggiungibili con percorsi di durata limitata e relativamente comodi.

Il Piano di utilizzazione dei litorali attribuisce un dimensionamento alle tipologie di concessione di cui all'art. 3 (semplice, complessa, etc.), elabora la tipologia compositiva e architettonica delle attrezzature ad esse relative.

Inoltre, il Piano può proporre la valenza turistica dei litorali di cui all'art. 7 "Classificazione della valenza turistica".

Il Piano di Utilizzo dei Litorali è finalizzato pertanto a:

a. garantire la conservazione e la tutela dell'ecosistema costiero;

b. armonizzare ed integrare le azioni sul territorio per uno sviluppo sostenibile anche in relazione al territorio immediatamente attiguo;

c. rapportare l'organizzazione dell'arenile al carattere naturale, rurale e urbano del contesto;

d. migliorare l'accessibilità e la fruibilità del sistema litoraneo in maniera da contrastare i processi di erosione e degrado della risorsa spiaggia;

e. promuovere e incentivare la riqualificazione ambientale;

f. regolamentare e coordinare le diverse attività di servizio sui litorali attraverso processi di integrazione e complementarietà fra le stesse;

g. favorire la qualità, l'innovazione e la diversificazione dell'offerta di servizi turistici;

h. incentivare l'autonomia energetica delle strutture a servizio della balneazione attraverso l'utilizzo delle energie alternative con modalità morfologicamente integrate con le architetture.

Articolo 18

(Ambito territoriale disciplinato dal PUL)

Il Piano disciplina gli ambiti demaniali marittimi ricadenti nel territorio comunale ed identifica i litorali suscettibili di utilizzazione per finalità turistico ricreative.

Il Piano estende la propria disciplina anche ad ambiti contigui, in funzione delle interrelazioni fra diversi elementi e componenti paesaggistico-ambientali, sociali, economiche che siano in stretta attinenza con i diversi gradi di antropizzazione rilevabili al contesto e che abbiano influenza sulla strategia di utilizzazione degli ambiti demaniali.

Sono esclusi dall'ambito territoriale comunale e conseguentemente dalla disciplina del PUL, le aree del demanio della navigazione interna, del mare territoriale e del demanio marittimo inerenti le strutture portuali, di qualsiasi categoria e classe, e dei beni ad esse annessi.

Sono inoltre escluse dalla disciplina dei PUL le aree demaniali marittime:

a. di preminente interesse nazionale escluse dal conferimento alla Regione Autonoma della Sardegna;
b. destinate ad altri usi pubblici, ai sensi dell'art. 34 del Codice della navigazione e dell'art. 36 del Regolamento della navigazione marittima (di competenza delle Capitanerie di Porto);
c. destinate all'approvvigionamento di fonti di energia (concessioni di competenza dello Stato all'art. 105, lett. e) ai sensi del Decreto Legislativo n. 112/1998);
d. ove insistono pertinenze demaniali marittime e aree coperte con impianti di difficile rimozione (concessioni di competenza della Regione);
e. definite di interesse comunitario, dove le attività ammesse nel demanio marittimo sono disciplinate dal relativo Piano di Gestione. Il PUL recepisce pertanto e fa propria la disciplina del Piano di Gestione. In assenza del Piano di Gestione e fino alla sua adozione si applicano le disposizioni delle presenti direttive.

Tali aree, pur essendo escluse dalla disciplina, devono comunque essere segnalate, descritte ed il loro utilizzo in essere o programmato deve far parte integrante dei Piani.

Articolo 19

(Contenuti prescrittivi)

I documenti costitutivi del PUL devono consentire l'acquisizione e l'individuazione degli elementi di seguito specificati:

a. le aree demaniali marittime ricomprese nell'ambito costiero del Comune, con l'indicazione delle caratteristiche fisiche, morfologiche, ambientali e paesaggistiche del litorale;
b. le aree ad elevato valore naturalistico destinate alla conservazione degli habitat e specie costieri, in riferimento alle aree marine protette ed a quelle di cui alla Direttiva 92/43/CEE, Direttiva Uccelli 79/409/CEE ed al D.P.R. 12 marzo 2003 n.120, le modalità di tutela, gestione e valorizzazione;

c. I litorali e le altre aree, da destinare alla fruizione pubblica, nelle quali non possono essere rilasciate concessioni demaniali che ai fini delle presenti direttive sono:

- le spiagge aventi una lunghezza inferiore ai 150 metri;
- le zone umide vincolate dalla convenzione di Ramsar;
- le sponde degli stagni e delle lagune nonché i tratti di arenile ai lati delle foci dei corsi d'acqua per una estensione non inferiore a venticinque metri lineari, classificati come Demanio marittimo ai sensi dell'art.28 del codice della navigazione;
- le coste rocciose di difficile accessibilità;
- le ulteriori aree soggette a particolari forme di tutela secondo quanto già precisato alla precedente lettera b).
- le aree a rischio individuate nella pianificazione idrogeologica regionale (P.A.I.)

Le suddette categorie devono essere inibite all'attività concessoria nella considerazione che le stesse rivestono particolare importanza dal punto di vista naturalistico, paesaggistico, ambientale e per la salvaguardia della sicurezza e della salute pubblica.

I piani di utilizzazione dei litorali dovranno evidenziare l'eventuale presenza di aree suscettibili di utilizzazione per finalità turistico-ricreativa, localizzate in litorali ghiaiosi, ciottolosi o rocciosi, sempre che la costa presenti ridotta acclività e le aree assentibili siano facilmente accessibili.

A tal fine le Amministrazioni comunali possono rilasciare concessioni per il posizionamento temporaneo di piattaforme balneari completamente amovibili, in materiale ligneo, i cui ancoraggi o appoggi non rechino danno irreversibile al suolo, e siano realizzati con soluzioni tecniche atte a contrastare i fenomeni di erosione.

Articolo 20

(Documenti costitutivi del PUL)

Il piano di utilizzazione del litorale dovrà essere redatto su carte tecnica regionale e corredato da elaborati di tipo conoscitivo e di tipo progettuale.

Gli elaborati di tipo conoscitivo sono:

a. relazione tecnica con illustrazione dei criteri che stanno alla base delle scelte proposte, derivanti dall'analisi della domanda, dei diversi elementi e componenti del territorio (paesaggistico-ambientali, sociali ed economici) e del grado di antropizzazione dei siti.

b. adeguata cartografia, in scala non inferiore a 1:10000, dell'ambito costiero compreso almeno entro i 2000 m dal mare dalla quale si possano desumere i seguenti contenuti:

- morfologia dei luoghi
- uso e natura dei suoli
- copertura vegetale (reale e potenziale)
- idrologia superficiale
- aree vincolate da leggi comunitarie, nazionali e regionali,
- beni archeologici, monumenti naturali ed eventuali emergenze particolari caratterizzanti i siti
- ecosistemi e habitat
- elementi e componenti paesaggistici e relative interrelazioni
- aree degradate
- infrastrutture e attrezzature (pubbliche e private) in relazione alla fruizione dei litorali
- previsioni urbanistiche vigenti

c. carta di sintesi, in scala non inferiore a 1:10000, contenente l'individuazione dei litorali da utilizzare a fini turistico ricreativi con riferimento all'analisi del territorio effettuata attraverso le elaborazioni tematiche di cui al precedente punto b)

d. proposta di classificazione delle aree in funzione della valenza turistica di cui al D.L. n. 400/1993 convertito in L. 494/1993.

Gli elaborati di tipo progettuale sono:

e. elaborati di progetto in scala non inferiore a 1:2000 contenenti:

- i litorali, o i tratti di litorale, idonei alla fruizione balneare e alla localizzazione dei servizi turistico-ricreativi;
- L'individuazione delle superfici totali assentibili per litorale di cui all'art. 23 ovvero delle porzioni di litorale idonee allo svolgimento delle funzioni turistico-ricreative e alla localizzazione dei relativi manufatti;
- Il posizionamento delle aree da affidare in concessione all'interno delle superfici di cui al punto precedente con indicazione della tipologia, dei servizi annessi, di un primo posizionamento, morfologia e dimensione;
- reti tecnologiche e servizi quali impianti elettrici, idrici, fognature, presenti o in progetto nelle aree demaniali e negli ambiti contigui al demanio marittimo, con particolare riferimento ai servizi igienici;

- l'individuazione delle eventuali aree pubbliche poste al di fuori del demanio marittimo già destinate alla localizzazione dei servizi connessi con la utilizzazione a fini turistico ricreativi della fascia costiera (ad esempio parcheggi) e valutazione di compatibilità in riferimento al carico antropico previsto;

f. Progetto base delle aree da affidare in concessione, elaborato in dimensione e scala opportuna (minima 1:500) a definirne, in prima approssimazione, la forma, la superficie, l'articolazione compositiva degli spazi, la distribuzione e le tipologie architettoniche proposte per ogni tipologia di concessione di cui all'art 3;

g. regolamento recante norme tecniche di attuazione e di gestione.

Articolo 21

(Criteri di individuazione della superficie totale programmabile per litorale)

La superficie totale di litorale interessata per ciascuna concessione demaniale deve essere determinata a partire dai limiti geometrici di ciascuna spiaggia (lunghezza del fronte mare, profondità media, superficie della spiaggia), in ragione dei seguenti criteri di protezione con conseguente esclusione di:

- le superfici che si estendono per tutta la lunghezza della battigia[1] con profondità di cinque metri dalla linea di riva[2] verso l'interno;
- le superfici occupate da dune e compendi dunari[3] , compresa la fascia di rispetto distante, di norma, cinque metri dal piede del settore dunare[4];
- le zone umide occupate da stagni, specchi d'acqua e lagune retrodunali, compresa la fascia di rispetto lungo i perimetri con profondità di almeno 20 metri;
- le superfici coperte da vegetazione (p.e. psammofila, alofila, etc.), compresa la fascia di rispetto distante 5 m dal perimetro dell'areale di diffusione.

I comuni, nella redazione dei Piani di utilizzazione dei litorali, possono identificare altri elementi e componenti, da sottoporre a tutela e salvaguardia, all'interno del loro particolare e specifico contesto paesaggistico ambientale che possono essere esclusi nella determinazione della superficie totale assentibile, fermo restando che questi siano riconosciuti , quali beni da tutelare, dalle normative di settore e/o provvedimenti delle autorità competenti.

Articolo 22

[1] Tratto sub-orizzontale su cui avviene il moto ondoso.
[2] Intersezione tra la superficie marina e terrestre che varia con il moto ondoso e l'escursione delle maree.
[3] Limite superiore della spiaggia emersa derivante dai lenti processi di accumulo ad opera del vento.
[4] Individuate attraverso un'analisi, che riconosca lo stato attuale e l'evoluzione del sistema, basata su studi di settore: geomorfologico, sedimentologico, floro-vegetazionale, topografico.

(Procedura di adozione e approvazione del Piano di Utilizzazione dei Litorali)

Il Piano di utilizzazione dei litorali è approvato secondo le procedure previste dall'art. 20 e 21 della Legge regionale n. 45 del 1989 ed è soggetto al parere di cui all'art.9 L.R. 28/98. Trovano applicazione le disposizioni in materia di VAS di cui all'art.6 della parte II del D.Lgs. 152/2006, come modificata dal D.Lgs. 4/2008

Nel corso del procedimento di approvazione lo strumento pianificatorio deve essere trasmesso alla Direzione Generale della Pianificazione e Vigilanza Urbanistica e alla Direzione Generale degli Enti Locali per le osservazioni e valutazioni di competenza.

Il piano approvato è depositato presso la segreteria del Comune a disposizione del pubblico e ha validità temporale decennale.

Le varianti al Piano di Utilizzo dei Litorali sono approvate con la stessa procedura.

Non costituiscono variante al Piano, i riposizionamenti, ampliamenti, variazioni di morfologia o modesti adeguamenti delle aree da affidare o affidate in concessione, anche in considerazione della mutevole conformazione dei litorali, purché la nuova posizione permanga all'interno delle superfici totali assentibili di cui all'art. 23.

Articolo 23

(Disposizioni sulle tipologie di CDM pianificabili in relazione alla natura e morfologia della spiaggia)

In relazione alla natura e alla morfologia della spiaggia e alla sua dislocazione territoriale le tipologie e le superfici destinate alle concessioni demaniali marittime dovranno essere pianificate attenendosi ai seguenti criteri di dimensionamento massimo.

1. Litorali Urbani o in contesti urbani:

Nelle spiagge di lunghezza superiore ai 150 metri e inferiore ai 500 metri è consentito il rilascio di sole concessioni demaniali semplici, sino ad un massimo di superficie complessivamente occupabile con concessioni pari al 30% della superficie totale programmabile di cui all'art. 21 e della stessa percentuale della sua lunghezza sul fronte del mare.

Nei litorali in cui si affacciano strutture ricettive o sanitarie, che generano una maggiore domanda di servizi turistico ricreativi legati alla balneazione, la percentuale di superficie assentibile è elevata al 35%.

Nelle spiagge superiori ai 500 metri e sino a 2.000 metri di lunghezza è consentito il rilascio di concessioni demaniali semplici, complesse e multifunzionali sino ad un massimo di superficie complessivamen-

te occupabile con concessioni pari al 30% della superficie totale programmabili di cui all'art. 21 e della stessa percentuale della sua lunghezza sul fronte del mare.

Nei litorali in cui si affacciano strutture ricettive o sanitarie, che generano una maggiore domanda di servizi turistico ricreativi o sanitari, la percentuale di superficie assentibile è elevata al 40%.

Nelle spiagge superiori ai 2000 metri è consentito il rilascio di concessioni demaniali semplici, complesse e multifunzionali, sino ad un massimo di superficie complessivamente occupabile con concessioni pari al 25% della superficie totale assentibile di cui all'art. 21 della stessa percentuale della sua lunghezza sul fronte del mare.

Nei litorali in cui si affacciano strutture ricettive o sanitarie, che generano una maggiore domanda di servizi turistico ricreativi o sanitari, la percentuale di superficie assentibile è elevata al 30%.

Urbani	150 MT	150> 500MT	500> 2000MT	2000>
CDS	X	30% - 35%	30% - 40%	25% - 30%
CDC	X	X		
CDM	X	X		

2. Litorali periurbani o limitrofi a contesti urbani

Nelle spiagge di lunghezza superiore ai 150 metri e inferiore ai 500 metri è consentito il rilascio di sole concessioni demaniali semplici, sino ad un massimo di superficie complessivamente occupabile con concessioni pari al 25% della superficie totale programmabile di cui all'art. 21 e della stessa percentuale della sua lunghezza sul fronte del mare.

Nei litorali in cui si affacciano strutture ricettive o sanitarie, che generano una maggiore domanda di servizi turistico ricreativi o sanitari, la percentuale di superficie assentibile è elevata al 30%.

Nelle spiagge superiori ai 500 metri e sino a 2.000 è consentito il rilascio di concessioni demaniali semplici e complesse sino ad un massimo di superficie complessivamente occupabile con concessioni pari al 25% della superficie totale programmabile di cui all'art. 21 e della stessa percentuale della sua lunghezza sul fronte del mare.

Nei litorali in cui si affacciano strutture ricettive o sanitarie, che generano una maggiore domanda di servizi turistico ricreativi o sanitari, la percentuale di superficie assentibile è elevata al 30%.

Nelle spiagge superiori ai 2000 metri è consentito il rilascio di concessioni demaniali semplici, complesse e multifunzionali sino ad un massimo di superficie complessivamente occupabile con concessioni pari al 25% della superficie totale programmabile di cui all'art. 21 e della stessa percentuale della sua lunghezza sul fronte del mare.

Nei litorali in cui si affacciano strutture ricettive o sanitarie, che generano una maggiore domanda di servizi turistico ricreativi o sanitari, la percentuale di superficie assentibile è elevata al 30%.

Periurbani	150 MT	150> 500MT	500> 2000MT	2000>
CDS	X	25% - 30%	25% - 30%	25%-30%
CDC	X	X		
CDM	X	X	X	

3. Litorali integri

Nelle spiagge di lunghezza inferiore ai 1000 metri e superiori ai 150 metri è consentito il rilascio di sole concessioni demaniali semplici, sino ad un massimo di superficie complessivamente occupabile con concessioni pari al 10% della superficie totale programmabile di cui all'art. 21 e della stessa percentuale della sua lunghezza sul fronte del mare.

Nei litorali in cui si affacciano strutture ricettive o sanitarie, che generano una maggiore domanda di servizi turistico ricreativi legati alla balneazione, la percentuale di superficie assentibile è elevata al 15%.

Nelle spiagge superiori ai 1000 metri e sino a 5.000 è consentito il rilascio di concessioni demaniali semplici e complesse sino ad un massimo di superficie complessivamente occupabile con concessioni pari al 15% della superficie totale programmabile di cui all'art. 21 e della stessa percentuale della sua lunghezza sul fronte del mare.

Nei litorali in cui si affacciano strutture ricettive o sanitarie, che generano una maggiore domanda di servizi turistico o sanitario, la percentuale di superficie assentibile è elevata al 20%.

Nelle spiagge superiori ai 5000 metri è consentito il rilascio di concessioni demaniali semplici, complesse e multifunzionali sino ad un massimo di superficie complessivamente occupabile con concessioni pari al

10% della superficie totale programmabile di cui all'art. 21 e della stessa percentuale della sua lunghezza sul fronte del mare.

Nei litorali in cui si affacciano strutture ricettive o sanitarie, che generano una maggiore domanda di servizi turistico ricreativi o sanitari, la percentuale di superficie assentibile è elevata al 15%.

Integri	150 MT	150> 1000MT	1000> 5000MT	5000>
CDS	X	10% - 15%	15% - 20%	10% - 15%
CDC	X	X		
CDM	X	X	X	

4. Ambiti sensibili

Nei litorali compresi nei parchi geomarini e nelle aree marine protette la percentuale di superficie attrezzabile sarà stabilita dall'Ente Gestore con proprio regolamento di gestione. In assenza, di apposita regolamentazione adottata da parte dell'Ente gestore, alle aree sensibili si applicano i limiti previsti ai precedenti punti 2) e 3) per le spiagge in contesti integri in relazione alla categoria effettivamente ascrivibile al contesto ove è inserito il tratto di litorale.

5. Isole minori

Per le isole minori i parametri di cui sopra possono essere ridotti di una percentuale non superiore al 30 per cento in relazione alle specifiche risultanze degli studi preliminari al Piano di utilizzo dei litorali.

Articolo 24

(Parametri geometrici delle aree oggetto di concessione)

Il fronte mare di ciascuna area affidabile o affidata in concessione (cioè la dimensione nella direzione parallela alla linea di battigia) non potrà eccedere, di norma, i 50 metri. Potranno altresì essere previste aree con fronte mare superiore nel caso di "Concessioni Demaniali per servizi erogati da strutture ricettive o sanitarie prossime ai litorali" di cui all'art 3; in tal caso il fronte mare massimo ammissibile è fissato in 75 metri.

Tali prescrizioni hanno valenza nel rispetto delle percentuali massime di cui all'art.23.

Devono essere garantiti adeguati spazi destinati alla libera fruizione del litorale, tra le aree oggetto di concessione. La distanza libera tra due aree non potrà essere, di norma, inferiore a 50 m.

Articolo 25

(Tipologie di opere e manufatti consentiti)

Le attrezzature e manufatti finalizzati allo svolgimento delle attività ed erogazione di servizi turistico ricreativi sul demanio marittimo devono essere realizzate in conformità alle seguenti disposizioni.

Le attrezzature e manufatti di supporto alla balneazione sono riferite ad un insieme di elementi che appartengono a tipologie differenti, come percorsi pedonali, componenti verticali e orizzontali, di calpestio e di copertura, pareti con o senza aperture, elementi frangisole, impianti box, chioschi, torrette, etc. e che svolgono le funzioni di servizio per l'arenile in cui si collocano.

Le amministrazioni comunali, anche in cooperazione tra loro, laddove il litorale ricada nei limiti amministrativi di più comuni, individuano tipologie e caratteristiche costruttive unitarie per ogni litorale. Tali caratteristiche sono individuate in funzione delle caratteristiche fisiche, morfologiche, ambientali e paesaggistiche del litorale nonché del contesto in cui esso è inserito, ossia "urbano", se caratterizzato da consistenti interventi edilizi e infrastrutturali, periurbano", se caratterizzato da edificazione diffusa, o integro, se caratterizzato da edificazione sporadica o assente;

Ulteriori disposizioni possono essere individuate per ogni tipologia di concessione di cui all'art. 3 (CDS, CDC, CDM).

Nella valutazione propedeutica alla scelta della tipologia delle attrezzature, sempre all'interno dell'area assentibile così come definita nei precedenti articoli ,si deve tenere conto della morfologia degli arenili, con particolare riguardo all'inserimento e alle relazioni con gli elementi e le componenti paesaggistiche: spazi aperti, distribuzione della macchia mediterranea, arbustiva e arborea, rilievi dunali, lagune costiere, contrasti visivi, punti di rilievo e di depressione, etc;

Le soluzioni progettuali per le nuove opere devono essere tese alla massima apertura delle visuali verso il mare limitandone al contempo l'impatto visivo con particolare riguardo all'altezza massima, che di norma dovrà essere contenuta entro i 4,50 metri;

Le opere realizzate sul demanio per attività turistico ricreative devono essere, di norma, strutture di facile rimozione. Eventuali limitati interventi per opere di tipo stabile potranno essere consentiti, qualora le stesse si rendano necessarie per interventi di protezione della costa, ovvero qualora la particolare situa-

zione dei luoghi non renda tecnicamente possibile la realizzazione di opere precarie. Tali valutazioni dovranno essere adeguatamente motivate e documentate in sede di redazione dei PUL. I tratti di arenile dati in concessione devono essere di norma, delimitati in senso trasversale rispetto alla battigia con paletti di legno e corda.

Dovranno essere previsti percorsi pedonali di accesso alle strutture in concessione che dovranno essere liberamente fruiti da tutti gli utenti balneari e saranno realizzati in maniera tale da garantire l'accesso al mare anche da parte dei soggetti con ridotte capacità motorie. Potranno essere installati solo sistemi costituiti da elementi modulari in legno, completamente amovibili, i cui ancoraggi o appoggi non rechino danno irreversibile al suolo, e siano realizzati con soluzioni tecniche atte ad contrastare i fenomeni di erosione.

Si dovrà prevedere , in relazione alle caratteristiche dei siti, la possibilità di dotare gli stabilimenti di scivoli a mare atti a garantire la fruizione dello stabilimento da parte degli utenti con ridotte capacità motorie. Saranno costituiti da impalcati su struttura in legno semplicemente poggiati al suolo. In ogni caso le concessioni debbono e dovranno garantire il libero transito nella fascia litoranea almeno entro i cinque metri dalla battigia e dovranno essere vietate le recinzioni che rendano difficoltoso l'accesso alla spiaggia. Tutti gli impianti e servizi dovranno essere concepiti e realizzati con opere e strutture rese accessibili e visitabili anche ai portatori di handicap, ai sensi del quadro normativo vigente.

Ciascuna amministrazione comunale, ove i relativi ambiti costieri lo consentano, dovrà individuare le aree specifiche da destinare alle manifestazioni di carattere temporaneo quali feste, spettacoli, eventi sportivi o culturali, che prevedano l'installazione di sole strutture facilmente amovibili.

1 Strutture per l'igiene.

Con riferimento ai servizi igienici di primaria importanza per tutelare l'igiene e la salute pubblica nei litorali, in ragione del forte carico antropico presente nella stagione estiva, il comune dovrà prevedere che nei litorali ad alta domanda turistica nei quali sono localizzate aree assentibili, i servizi igienici siano garantiti.

Le aree su cui localizzare i servizi igienici, saranno individuate, in sede di formazione del PUL , in prossimità di infrastrutture a rete cui i servizi possano essere allacciati o, in mancanza, in punti raggiungibili da mezzi per lo spurgo dei serbatoi dei reflui.

I titolari di concessioni garantiscono tali servizi anche utilizzando strutture poste nelle vicinanze delle aree in concessione.

Ove previsto dal PUL, e secondo le indicazioni dello stesso, potranno essere programmati, in areali appositamente individuati, servizi igienici pubblici.

La localizzazione di tali servizi deve essere ricercata prioritariamente in ambiti esterni al demanio statale. Qualora la spiaggia appartenga alla categoria "urbana" o "periurbana", e non vi sia l'opportunità di localizzazioni esterne al demanio marittimo, potranno ipotizzarsi localizzazioni all'interno dello stesso purché in posizione prossima ai sottoservizi.

2 Materiali utilizzabili nella realizzazione dei manufatti.

I materiali utilizzabili nella realizzazione dei manufatti devono essere preferibilmente scelti tra quelli naturali, privilegiando l'uso del legno (per le pedane e le superfici in elevazione), della tela (per le opere di ombreggio), del metallo e del legno per le strutture. Per le opere precarie è escluso l'uso di materiali da costruzione in calcestruzzo, lapidei o in laterizi, assemblati o realizzati a piè d'opera.

3 Costruzioni di facile rimozione.

Ad integrazione di quanto già definito al punto 2, si precisa che devono essere preferite le soluzioni tecniche funzionali che garantiscono un sistema di organizzazione spaziale di più servizi con minore ingombro di litorale e l'adattabilità ad usi e destinazioni turistico ricreative. Il requisito della precarietà delle opere si intende soddisfatto quando esse sono costituite da elementi assemblabili con giunzioni a secco e gli elementi stessi abbiano dimensioni e peso tali da poter essere movimentati utilizzando mezzi di sollevamento leggeri. Gli elementi che non possono essere movimentati a mano devono essere provvisti di sistema di aggancio per il sollevamento meccanico. È escluso qualsiasi tipo di getto di calcestruzzo in opera. Le strutture devono essere semplicemente appoggiate. Sulla sabbia è consentito ancorare le strutture tramite l'infissione di pali metallici o lignei. Se dalla relazione tecnica, allegata al progetto, si evidenzia che tale soluzione non offre sufficienti garanzie di stabilità, è consentita la collocazione di plinti prefabbricati in calcestruzzo interrati per almeno 30 cm sotto la quota definitiva di sistemazione dell'arenile, dotati di idoneo sistema di raccordo con la struttura soprastante e di ganci per il sollevamento.

4 Colori.

Le costruzioni e tutte le strutture devono avere colorazioni estremamente tenui o riconducibili con la tradizione locale e comunque che ben si armonizzino con il paesaggio circostante. Le strutture in legno potranno essere lasciate del colore naturale, ovvero mordentate con i colori sopra indicati. Le strutture in metallo cromato possono essere lasciate in vista, le strutture in alluminio devono essere elettrocolorate negli stessi colori.

5 Segnaletica.

Le aree in concessione devono essere segnalate attraverso l'apposizione di cartelli che indichino:

- denominazione;
- attività svolta e superficie assentita;
- numero di concessione e scadenza;
- tariffe.

Devono essere apposti:

- un cartello presso l'ingresso principale al pubblico;
- uno per lato ai due estremi dell'area asservita;
- uno presso l'accesso carrabile al parcheggio esclusivo (ove previsto).

6 Recinzioni.

I tratti di arenile assentiti in concessione e asserviti alle attività consentite sul demanio marittimo devono essere, di norma, delimitati in senso trasversale rispetto alla battigia con paletti di legno e corda in modo da consentire il libero attraversamento del suolo pubblico.

7 Ombreggio

Sono ammessi, a seconda del tipo di attività, i seguenti sistemi di ombreggio:

a. per i parcheggi:

- strutture in legno con eventuale incantucciato;

- strutture con telai metallici e teli colore sabbia (ambito

urbano o semi – urbano);

b. per i depositi:

- struttura con telai metallici e teli colore sabbia;

- strutture in legno;

c. per gli spazi esterni ai punti di ristoro:

- ombrelloni con struttura in legno e tela,

d. per gli spazi esterni degli stabilimenti balneari:

- ombrelloni con struttura in legno e tela;

- pergole in legno coperte con listelli in legno o incannicciata o

teli colore sabbia o verde;

- strutture con telai metallici e teli colore sabbia;

- tensostrutture;

e. copertura di aree per manifestazioni di tipo sportivo – culturale

- ludico:

- tensostrutture;

- strutture geodetiche.

8 Pedane e percorsi

Sui litorali sono ammessi esclusivamente sistemi costituiti da elementi modulari in legno completamente amovibili, i cui ancoraggi o appoggi non rechino danno permanente al suolo, e siano realizzati con soluzioni tecniche atte a contrastare i fenomeni di erosione.

Il materiale utilizzato deve essere trattato ignifugo, levigato e privo di schegge in modo da garantire l'utilizzo delle pedane e dei percorsi in sicurezza.

Gli eventuali giunti metallici e la ferramenta di fissaggio devono essere trattati con anticorrosione.

Fuori dai litorali, per il collegamento alla strada o ai percorsi interni, qualora la realizzazione di tale collegamento .sia. posta a carico del concessionario, è consentito l'utilizzo di elementi modulari prefabbricati in calcestruzzo, pietra ecc., purché semplicemente appoggiati in modo da garantire una facile rimozione degli stessi.

Nel caso in cui condizioni morfologiche particolari (es. presenza di rocce, spiagge di ciottoli, terreni umidi eco.) lo rendano necessario, è consentito ricorrere a sistemi alternativi che dovranno comunque essere caratterizzati dalla completa amovibilità e assenza di giunzioni effettuate con getti in loco.

I percorsi che permettono di interconnettere i servizi e le aree attrezzate con la strada di accesso all'arenile, devono garantire l'accessibilità alle persone con ridotte capacità motorie.

9 Piattaforme balneari

Le piattaforme balneari sono costituite da sistemi di percorsi e pedane che, opportunamente predisposte e collegate ai percorsi a terra, consentono di rendere fruibile alla balneazione un tratto di litorale caratterizzato dalla presenza di rocce o ciottoli di grosse dimensioni.

Sono costituite da impalcati in legno su struttura in legno o metallo collegata al suolo mediante opportuni ancoraggi di tipo meccanico che non arrechino danno permanente agli elementi del suolo a cui sono ancorati

Il P.U.L. dovrà prevedere le aree nelle quali è possibile realizzare le piattaforme balneari, dimostrandone l'armonioso inserimento nel contesto paesaggistico-ambientale ed escludendo comunque i tratti di costa vergine o scarsamente urbanizzata.

La predisposizione dei sistemi di ancoraggio della struttura dovrà essere dettagliatamente illustrata nel progetto.

Articolo 26

(Proroga termini per l'approvazione del PUL)

Al fine di consentire alle Amministrazioni comunali nuove valutazioni relative all'adeguamento dei Piani di Utilizzo dei Litorali in corso di approvazione alla disciplina dettata dalla presente direttiva, il termine per l'approvazione del PUL è prorogato al 31 ottobre 2012.

Articolo 27

(Disposizioni transitorie in materia di gestione di ambiti portuali)

Nelle more dell'approvazione dei Piani Regolatori Portuali i Servizi del Demanio e Patrimonio dell'Assessorato degli Enti locali Finanze ed Urbanistica provvedono a prorogare sino al 31 dicembre

2012 le concessioni demaniali marittime scadute od in scadenza al 31 dicembre 2009, e quelle oggetto di proroga ai sensi della Determinazione interdirettoriale n.1406/D del 27 settembre 2005.

Non potranno essere autorizzate nuove concessioni od ampliamenti di concessioni esistenti, ad eccezione di quelle prescritte da norme di legge, o che si rendano necessarie per correggere eventuali errori od omissioni dei provvedimenti scaduti, o che siano ritenute indispensabili per garantire la sicurezza della navigazione e del lavoro in ambito portuale ed il miglioramento e la funzionalità dei servizi offerti all'utenza.

Limitati ampliamenti delle concessioni esistenti in ambito portuale, che non prevedano la realizzazione di opere od impianti di difficile rimozione, potranno essere accordati, per periodi non superiori al biennio, nei confronti di imprese di costruzioni navali per la realizzazione di particolari manufatti di immediata cantierabilità dedicati alla nautica od alla cantieristica navale, previa presentazione di un dettagliato piano di lavorazione. Il mancato rispetto del piano di lavorazione costituisce causa di revoca dall'ampliamento della concessione a termini dell'art. 42 del Codice della Navigazione.

Articolo 28

(Norma finale – Abrogazione precedenti delibere)

Cessano la loro efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sarda delle presenti Direttive le seguenti Deliberazioni della Giunta regionale:

1. 50/21 del 5 dicembre 2006, concernente: *"Legge regionale 12 giugno 2006, n.9. Conferimento di funzioni e compiti agli Enti locali. Approvazione direttive per la redazione del Piano di Utilizzo dei Litorali ed il rilascio di concessioni demaniali e di zone di mare territoriale."*
2. 29/15 del 22 maggio 2008, concernente: "*"Legge regionale 12 giugno 2006, n.9. Conferimento di funzioni e compiti agli Enti locali. Approvazione definitiva delle direttive per la redazione del Piano di Utilizzo dei Litorali ed il rilascio di concessioni demaniali e di zone di mare territoriale."*
3. 24/24 del 19 maggio 2009, concernente: *"Atto generale di indirizzo per il rilascio di nuove concessioni demaniali marittime con finalità turistico -ricreative o di ampliamenti di quelle già assentite in favore di strutture ricettive".*
4. 47/44 del 20 ottobre 2009, concernente: *"Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei beni del demanio marittimo. Proroga con cadenza annuale della durata dei provvedimenti amministrativi concessori".*

5. 25/17 del 26 maggio 2009, concernente: "*Deliberazione della Giunta regionale 29/15 del 22 maggio 2008. Integrazioni e modifiche dell'art.20 delle direttive, rubricato "Autorizzazioni temporanee in assenza del Piano di Utilizzo del Litorale". "*
6. 53/66 del 4 dicembre 2009, concernente: *"Atto di indirizzo applicativo degli artt. 40 e 41 della L.R. 12 giugno 2006 n°9 in materia di trasferimento ai Comuni delle competenze inerenti la gestione del demanio marittimo per finalità turistico ricreative".*
7. 17/2 del 27 aprile 2010, concernente: *"D.L. 30 dicembre 2009, n°194, art.1, comma 18, convertito con L.26 febbraio 2010 n°25. Proroga delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative al 31 dicembre 2015."*

Sannitu

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 758

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 1.080,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090001931, Codice Fornitore 11173, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni in premessa, nel sottoelencato stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2010, è introdotta la seguente variazione:

Stato di previsione della spesa della Presidenza

In diminuzione

UPB S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

SC08.0045 Fondo Speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art. 26 L.R. 11/2006)

Competenza euro 1.080,00

In aumento

UPB S05.03.001 Interventi a favore del volontariato - Parte corrente

SC05.0550 Spese per campagne informative e di formazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale (L. 6 marzo 2001, n. 64 e D.lgs. 5 aprile 2002, n.77) Rif. Cap. entrata EC231.013 - AS - C.D.R. 00.01.01.01

Competenza euro 1.080,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Massidda

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 759

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 900,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090002843, Codice Fornitore 11157, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni in premessa, nel sottoelencato stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2010, è introdotta la seguente variazione:

Stato di previsione della spesa della Presidenza

In diminuzione

UPB S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

SC08.0045 Fondo Speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art. 26 L.R. 11/2006)

Competenza euro 900,00

In aumento

UPB S05.03.001 Interventi a favore del volontariato - Parte corrente

SC05.0550 Spese per campagne informative e di formazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale (L. 6 marzo 2001, n. 64 e D.lgs. 5 aprile 2002, n.77) Rif. Cap. entrata EC231.013 - AS - C.D.R. 00.01.01.01

Competenza euro 900,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Massidda

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 760

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 600,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090002842, Codice Fornitore 11163, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni in premessa, nel sottoelencato stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2010, è introdotta la seguente variazione:

Stato di previsione della spesa della Presidenza

In diminuzione

UPB S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

SC08.0045 Fondo Speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art. 26 L.R. 11/2006)

Competenza euro 600,00

In aumento

UPB S05.03.001 Interventi a favore del volontariato - Parte corrente

SC05.0550 Spese per campagne informative e di formazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale (L. 6 marzo 2001, n. 64 e D.lgs. 5 aprile 2002, n.77) Rif. Cap. entrata EC231.013 - AS - C.D.R. 00.01.01.01

Competenza euro 600,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Massidda

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 761

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 180,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090002845, Codice Fornitore 26328, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni in premessa, nel sottoelencato stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2010, è introdotta la seguente variazione:

Stato di previsione della spesa della Presidenza

In diminuzione

UPB S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

SC08.0045 Fondo Speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi

e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art. 26 L.R. 11/2006)

Competenza euro 180,00

In aumento

UPB S05.03.001 Interventi a favore del volontariato - Parte corrente

SC05.0550 Spese per campagne informative e di formazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale (L. 6 marzo 2001, n. 64 e D.lgs. 5 aprile 2002, n.77) Rif. Cap. entrata EC231.013 - AS - C.D.R. 00.01.01.01

Competenza euro 180,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Massidda

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 762

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 432,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090002846, Codice Fornitore 15952, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni in premessa, nel sottoelencato stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2010, è introdotta la seguente variazione:

Stato di previsione della spesa della Presidenza

In diminuzione

UPB S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

SC08.0045 Fondo Speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art. 26 L.R. 11/2006)

Competenza euro 432,00

In aumento

UPB S05.03.001 Interventi a favore del volontariato - Parte corrente

SC05.0550 Spese per campagne informative e di formazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale (L. 6 marzo 2001, n. 64 e D.lgs. 5 aprile 2002, n.77) Rif. Cap. entrata EC231.013 - AS - C.D.R. 00.01.01.01

Competenza euro 432,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Massidda

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 764

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 1.500,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090002847, Codice Fornitore 11170, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni in premessa, nel sottoelencato stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2010, è introdotta la seguente variazione:

Stato di previsione della spesa della Presidenza

In diminuzione

UPB S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

SC08.0045 Fondo Speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art. 26 L.R. 11/2006)

Competenza euro 1.500,00

In aumento

UPB S05.03.001 Interventi a favore del volontariato - Parte corrente

SC05.0550 Spese per campagne informative e di formazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale (L. 6 marzo 2001, n. 64 e D.lgs. 5 aprile 2002, n.77) Rif. Cap. entrata EC231.013 - AS - C.D.R. 00.01.01.01

Competenza euro 1.500,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Massidda

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 766

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 600,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090002849, Codice Fornitore 24447, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni in premessa, nel sottoelencato stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2010, è introdotta la seguente variazione:

Stato di previsione della spesa della Presidenza

In diminuzione

UPB S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

SC08.0045 Fondo Speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art. 26 L.R. 11/2006)

Competenza euro 600,00

In aumento

UPB S05.03.001 Interventi a favore del volontariato - Parte corrente

SC05.0550 Spese per campagne informative e di formazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale (L. 6 marzo 2001, n. 64 e D.lgs. 5 aprile 2002, n.77) Rif. Cap. entrata EC231.013 - AS - C.D.R. 00.01.01.01

Competenza euro 600,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Massidda

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 767

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 600,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090002848, Codice Fornitore 24912, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni in premessa, nel sottoelencato stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2010, è introdotta la seguente variazione:

Stato di previsione della spesa della Presidenza

In diminuzione

UPB S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

SC08.0045 Fondo Speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art. 26 L.R. 11/2006)

Competenza euro 600,00

In aumento

UPB S05.03.001 Interventi a favore del volontariato - Parte corrente

SC05.0550 Spese per campagne informative e di formazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale (L. 6 marzo 2001, n. 64 e D.lgs. 5 aprile 2002, n.77) Rif. Cap. entrata EC231.013 - AS - C.D.R. 00.01.01.01

Competenza euro 600,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Massidda

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 768

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 900,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090002844, Codice Fornitore 26327, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni in premessa, nel sottoelencato stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2010, è introdotta la seguente variazione:

Stato di previsione della spesa della Presidenza

In diminuzione

UPB S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

SC08.0045 Fondo Speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art. 26 L.R. 11/2006)

Competenza euro 900,00

In aumento

UPB S05.03.001 Interventi a favore del volontariato - Parte corrente

SC05.0550 Spese per campagne informative e di formazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale (L. 6 marzo 2001, n. 64 e D.lgs. 5 aprile 2002, n.77) Rif. Cap. entrata EC231.013 - AS - C.D.R. 00.01.01.01

Competenza euro 900,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Massidda

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 769

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per ri-

assegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 691,20 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090001925, Codice Fornitore 1538, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni in premessa, nel sottoelencato stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2010, è introdotta la seguente variazione:

Stato di previsione della spesa della Presidenza

In diminuzione

UPB S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

SC08.0045 Fondo Speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art. 26 L.R. 11/2006)

Competenza euro 691,20

In aumento

UPB S05.03.001 Interventi a favore del volontariato - Parte corrente

SC05.0550 Spese per campagne informative e di formazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale (L. 6 marzo 2001, n. 64 e D.lgs. 5 aprile 2002, n.77) Rif. Cap. entrata EC231.013 - AS - C.D.R. 00.01.01.01

Competenza euro 691,20

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Massidda

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 27 maggio 2010, n. 770

Bilancio Regionale 2010 - Fondo speciale per riassegnazione somme perente - Trasferimento della somma di euro 720,00 dall'UPB S08.01.004 Posizione Finanziaria SC08.0045, C.D.R. 00.01.01.00, all'UPB S05.03.001 Posizione Finanziaria SC05.0550, impegno perente n. 4090001928, Codice Fornitore 11152, Siope 1364 C.D.R. 00.01.01.01.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni in premessa, nel sottoelencato stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2010, è introdotta la seguente variazione:

Stato di previsione della spesa della Presidenza

In diminuzione

UPB S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

SC08.0045 Fondo Speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art. 26 L.R. 11/2006)

Competenza euro 720,00

In aumento

UPB S05.03.001 Interventi a favore del volontariato - Parte corrente

SC05.0550 Spese per campagne informative e di formazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale (L. 6 marzo 2001, n. 64 e D.lgs. 5 aprile 2002, n.77) Rif. Cap. entrata EC231.013 - AS - C.D.R. 00.01.01.01

Competenza euro 720,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Massidda

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 7 luglio 2010, n. 894

L.R. 23.12.2005 n. 23, art. 12. Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Iscrizione Associazione "Circolo Acli Gesico", con sede in Gesico.

Il Direttore del Servizio affari generali ed istituzionali, con propria determinazione n. 894 del 7 luglio 2010, ha disposto l'iscrizione dell'Associazione "Circolo Acli Gesico", con sede legale in Gesico, Via Umberto I n. 41, nella prima sezione del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale con il numero 46.

Taormina

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 26 luglio 2010, n. 17319/966

Approvazione graduatoria definitiva selezione archivisti.

Con determinazione del Servizio Trasparenza e comunicazione n. 17319/966 del 26 luglio 2010 è stata approvata la seguente graduatoria definitiva per l'affidamento di incarichi di natura archivistica:

GRADUATORIA

N.o.	Nome	Punteggio effettivo	Punteggio attribuito
1	Meloni Licia	69,00	69,00
2	Aveni Cirino Aldo	64,05	63,25
3	Faedda Liliana	66,10	63,00
4	La Rocca Maura	62,65	62,25
5	Desogus Francesca	62,60	59,80
6	Sanna Daniela	56,55	56,45
7	Romagnino Maria Gabriella	53,45	53,45
8	Oppo Anna Maria	50,05	49,35
9	Mocci Alessandra	45,75	45,75
10	Pintor Andreina	43,00	43,00
11	Rizzu Piergiorgio	42,40	42,40
12	Soraggi Maria Gabriella	41,50	41,50
13	Ariu Monica	38,50	38,50
14	Locci Massimo	33,90	33,90
15	Gessa Donatella	27,40	27,00
16	Lampis Giuliano	25,15	25,15
17	Me Floriana	25,00	25,00
18	Atzori Manuela	20,15	20,15
19	Cocucci Sara	6,40	6,40
20	Fois Ivano Fabio	6,20	6,20
21	Musa Maria Giovanna	6,15	6,15
22	Cuccu Alessandro	5,60	5,60
23	Bacchiddu Gavino	2,80	2,80

La graduatoria è formata sui punteggi attribuiti. Infatti, nei casi in cui sia stato superato il punteggio massimo (punti 3) previsto dal bando per la valutazione del curriculum, il punteggio eccedente detto limite non è stato considerato.

Melis

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO SOSTEGNO DELLE IMPRESE AGRICOLE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 24 marzo 2010, n 5794/198

Reg. (CE) n. 1698/2005. PSR 2007/2013 - Misura 211 "Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" e Misura 212 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane". Approvazione delle disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di aiuto/pagamento per l'anno 2010. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto/pagamento.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Di aprire i termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2010 per la Misura 211 "Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" e per la Misura 212 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane".

Art. 2

Le domande di aiuto/pagamento devono essere presentate in via telematica sul portale SIAN a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso di apertura dei termini su due dei quotidiani regionali più diffusi in Sardegna e fino al 17 maggio 2010.

Art. 3

Fermo restando il termine di presentazione delle domande di aiuto/pagamento in via telematica di cui al precedente articolo 2, entro il 3 settembre 2010, deve essere presentata al Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna competente per territorio, la copia cartacea della domanda di aiuto/pagamento e la prevista documentazione.

Art. 4

Di approvare l'Avviso di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto/pagamento da pubblicare su due dei quotidiani regionali più diffusi in Sardegna di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 5

Di approvare le Disposizioni e gli Allegati necessari per la presentazione e il finanziamento delle domande di aiuto/pagamento per le misure 211 e 212 annualità 2010 di cui all'Allegato 2 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 6

La presente determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31.

Art. 7

Avverso le disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

Art. 8

La presente Determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna ed integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

Carboni

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO STRUTTURE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 6 luglio 2010, n. 13447/544

Reg. (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2007/2013 - Misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole. Pro-

roga scadenza della sottofase riservata alle domande ex "Piano bieticolo saccarifero della Regione Sardegna".

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

La scadenza del termine previsto per la presentazione, a valere sulla misura 121 del PSR 2007/2013, delle domande inserite positivamente nella graduatoria del Piano bieticolo-saccarifero della Regione Sardegna e non finanziabili per carenza di risorse è prorogata dal 30 giugno 2010 al 16 luglio 2010.

Art. 2

Quanto disposto con Determinazione 5718/194 del 23.03.2010., non modificato con la presente, rimane valido a tutti gli effetti.

Art. 3

La presente determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31.

Art. 4

Avverso le disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

Art. 5

La presente Determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna ed integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

Saba

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO- PASTORALE

SERVIZIO PRODUZIONI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 16 luglio 2010, n. 14382/583

Produzione integrata. Approvazione deroghe Disciplinari produzione integrata 2010.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Sono approvate le deroghe per l'anno 2010 ai Disciplinari di Produzione Integrata anno 2010 che sotto forma di allegato costituisce parte integrante alla presente determinazione.

Art. 2

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna ed integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

Canu

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO- PASTORALE

SERVIZIO PRODUZIONI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 19 luglio 2010, n. 14428/591

PSR 2007-2013. Reg. (CE) n. 169/2005. Misura 214 "Pagamenti Agroambientali" Azione 214/4 Tutela dell'Agrobiodiversità – Intervento 2 Razze minacciate di abbandono. Differimento termine presentazione domande. Annualità 2010.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Il termine ultimo di presentazione delle domande di cui al paragrafo 10.3 "Termine di presentazione delle domande" delle disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande per la Misura 214 Pagamenti Agroambientali Azione 214/4 Tutela dell'Agrobiodiversità – Intervento 2 Razze minacciate di abbandono è differito al 21 luglio 2010.

Art. 2

Il termine ultimo di presentazione (rilascio sul portale SIAN) delle domande di modifica è fissato al 21 luglio 2010.

Art. 4

La presente determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31.

Art. 5

Avverso le disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

Art. 6

La presente Determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna ed integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

Canu

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO PRODUZIONI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 19 luglio 2010, n. 14434/592

PSR 2007- 2013. Reg. (CE) n. 1698/2005. Misura F "Agroambiente e benessere degli animali" - Azione FB "Miglioramento del benessere degli animali". Ex Reg. (CE) n. 1257/1999. Termine di presentazione delle domande di pagamento per l'anno 2010.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Le Istruzioni regionali per la compilazione delle domande di pagamento - annualità 2010 - per l'Azione FB "Miglioramento del benessere degli animali", approvate con Determinazione del Direttore del Servizio produzioni n. 6555/230 del 2 aprile 2010, sono modificate come segue:

- paragrafo 1.2. Termine di presentazione delle domande di pagamento

il termine ultimo per il rilascio sul portale SIAN delle domande di pagamento è stabilito al 21 luglio 2010;

- paragrafo 2. Modifica della domanda di pagamento

Il termine ultimo per il rilascio sul portale SIAN delle domande di modifica è stabilito al 21 luglio 2010.

Pertanto, le domande di pagamento iniziali e di modifica rilasciate sul portale SIAN in data successiva al 21 luglio 2010 sono irricevibili.

Art. 2

La presente determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31.

Art. 3

Avverso le disposizioni di cui sopra è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento.

Art. 4

La presente Determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna ed integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo: www.regione.sardegna.it.

Canu

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 16 luglio 2010, n. 16755/753

P.O. FESR 2007-2013 - Linea di intervento 4.2.1.a - Promozione dello sviluppo di infrastrutture connesse alla valorizzazione e fruizione della biodiversità e degli investimenti previsti nei Piani di gestione dei siti Natura 2000. Approvazione della graduatoria delle proposte pervenute

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 07.01.1977, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'organizzazione amministrativa della RAS e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati;

Vista la L.R. 13.11.1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della regione";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2009, n. 5 (legge Finanziaria 2010) e n. 6 (Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013);

Visto il decreto dell'Assessore degli AA.GG, n. 5603/47/P del 18.02.2008, con il quale alla Dott.ssa Paola Zinzula sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;

Visto il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013, approvato con Decisione comunitaria n. C(2007) 3329 del 13 Luglio 2007;

Visto il Regolamento (CE) n. 1080/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

Visto il Regolamento della Comunità Europea n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il Programma Operativo Regionale Sardegna – FESR – 2007/2013, Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato con Decisione comunitaria C(2007) 5728 del 20 Novembre 2007 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 45/26 del 7.11.2007. In particolare, Asse IV – Ambiente, attrattività naturale, culturale e turismo Linea di intervento 4.2.1 a;

Visti i criteri di selezione, redatti ai sensi dell'art. 65 del Regolamento (CE) 1083/2006, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Sardegna 2007/2013 il 22 Dicembre 2008;

Considerato che nel suddetto Programma Operativo Regionale è stabilito di destinare una quota delle risorse ad interventi di valorizzazione di aree di pregio ambientale, di habitat singolari, di specifici ecosistemi o paesaggi presenti nel territorio regionale e promozione

di opportunità di sviluppo economico sostenibile, e che a tal fine era previsto di dar luogo ad un invito a presentare proposte per la programmazione delle risorse corrispondenti allo stanziamento di euro 8.000.000,00;

Visto il bando d'invito a presentare proposte – Linea di intervento 4.2.1.a – "Promozione dello sviluppo di infrastrutture connesse alla valorizzazione e fruizione della biodiversità e degli investimenti previsti nei Piani di gestione dei siti Natura 2000" pubblicato nel B.U.R.A.S. n. 28 del 24/08/2009;

Vista la propria determinazione n. 936 del 20.10.2009 con la quale veniva concessa una proroga dei termini di scadenza del bando di invito a presentare proposte sulla Linea di intervento 4.2.1.a – "Promozione dello sviluppo di infrastrutture connesse alla valorizzazione e fruizione della biodiversità e degli investimenti previsti

Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura

P.O. FESR 2007-2013 Competitività regionale e occupazione - Linea di intervento 4.2.1.a: Promozione dello sviluppo di infrastrutture connesse alla valorizzazione e fruizione della biodiversità e degli investimenti previsti nei Piani di gestione dei siti Natura 2000

Allegato n. 1 alla Determinazione n. 753 del 16/07/2010 - GRADUATORIA PROPOSTE AMMISSIBILI

	CAPOFILA DOMANDA	CODICE SIC	NOME SIC	COMUNI INTERESSATI	TITOLO PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI	FINANZIAMENTO RICHIESTO	FINANZIAMENTO CONCESSO	PUNTEGGIO
1	Capoterra	ITB040023	Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di S. Gilla	Cagliari, Capoterra, Elmas, Assemini	Laguna S.Gilla - Gilia for all	¤ 300.000,00	¤ 300.000,00	**¤ 256.159,27**	**75**
2	Consorzio Parco Naturale Regionale Molentargius-Saline	ITB040022	Stagno di Molentargius e territori limitrofi	Cagliari, Quartu Sant'Elena	Viabilità ciclabile e pedonale interna al parco e connessione alla viabilità ciclabile del comune di Quartu Sant'Elena – 1° lotto funzionale	¤ 370.000,00	¤ 150.000,00	**¤ 150.000,00**	**74**
3	Carloforte	ITB040027	Isola di San Pietro	Carloforte	Infrastrutturazione ed organizzazione del sistema di accessibilità e fruizione di Cala Spalmatore - La Caletta (Isola di San Pietro)	¤ 309.037,21	¤ 244.139,40	**¤ 244.139,40**	**73**
4	Sassari	ITB010043 e ITB011155	Coste e Isolette a Nord Ovest della Sardegna - Lago di Baratz e Porto Ferro	Stintino, Sassari, Alghero	Interventi di depolverizzazione e riattamento della viabilità di penetrazione agraria per il miglioramento dell'accessibilità e fruibilità delle aree più periferiche nel territorio comunale di Stintino	¤ 300.000,00	¤ 300.000,00	**¤ 300.000,00**	**67**
5	Sinnai	ITB040021	Costa di Cagliari	Maracalagonis, Sinnai, Villasimius	I percorsi nel SIC "Costa di Cagliari" tra natura e memoria	¤ 222.500,00	¤ 200.000,00	**¤ 200.000,00**	**66**
6	Area Marina Protetta Tavolara Punta Capo Coda Cavallo	ITB010010	Isole di Tavolara, Molara e Molarotto	Olbia	Interventi di razionalizzazione della fruizione e gestione dell'accesso presso il cordone sabbioso dell'area SIC nell'isola di Tavolara	¤ 249.987,07	¤ 199.987,07	**¤ 199.987,07**	**64**
7	Palmas Arborea	ITB030033	Stagno di Pauli Maiori di Oristano	Santa Giusta, Palmas Arborea	Interventi per l'attuazione del PdG SIC "Stagno di Pauli Majori di Oristano" (Codice ITB030033)	¤ 165.000,00	¤ 140.000,00	**¤ 140.000,00**	**61**
8	Maracalagonis	ITB041106	Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus	San Vito, Castiadas, Sinnai, Maracalagonis **(tranne Burcei)**	Il progetto di accessibilità al SIC	¤ 376.000,00	¤ 300.000,00	**¤ 300.000,00**	**61**
9	Portoscuso	ITB040028	Punta S'Aliga	Portoscuso, San Giovanni Suergiu	Organizzazione del sistema di viabilità e accessibilità veicolare alla freccia litoranea di Punta S'Aliga	¤ 142.582,54	¤ 112.582,54	**¤ 112.582,54**	**60**

	CAPOFILA DOMANDA	CODICE SIC	NOME SIC	COMUNI INTERESSATI	TITOLO PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI	FINANZIA-MENTO RICHIESTO	FINANZIA-MENTO CONCESSO	PUNTEGGIO
10	Alghero	ITB010042	Capo Caccia (con le Isole Foradada e Piana) e Punta del Giglio	Alghero	Valorizzazione della torre costiera "Torre Nuova" e promozione di infrastrutture di ormeggio presso Cala Dragunara, Punta del Dentul e altri siti a mare nel SIC ITB010042	¤ 300.000,00	¤ 300.000,00	**¤ 298.500,00**	**58**
11	Villasimius	ITB040055	Campu Longu	Villasimius	Opere di riqualificazione del "SIC Campulongu" realizzazione di una passerella di attraversamento del sistema dunale, di attraversamento delle aree degradate e realizzazione dei servizi di spiaggia	¤ 176.513,10	¤ 150.000,00	**¤ 150.000,00**	**58**
12	Orosei	ITB020013	Palude di Osalla	Dorgali, Orosei	Riqualificazione del sistema degli accessi pedonali e veicolari all'area SIC Palude di Osalla per la fruizione e valorizzazione del sito	¤ 166.871,00	¤ 150.000,00	**¤ 150.000,00**	**53**
13	Provincia Ogliastra	ITB022212	Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Sercone	Oliena, Dorgali, Orgosolo, Urzulei **(tranne Talana)**	Promozione dello sviluppo di infrastrutture connesse alla valorizzazione e fruizione della biodiversità e degli investimenti previsti nel PdG del SIC "Supramonte di Oliena, Orgosolo, Urzulei – Su Sercone"	¤ 549.997,20	¤ 499.997,20	**¤ 371.560,00**	**53**
14	Provincia del Medio Campidano	ITB040031	Monte Arcuentu e Rio Piscinas	Gonnosfanadiga, Guspini, Arbus	Valorizzazione e tutela dell'ambito "SIC Monte Arcuentu Riu Piscinas" mediante l'organizzazione dell'accessibilità e fruibilità	¤ 378.140,00	¤ 300.000,00	**¤ 216.800,00**	**53**
15	Serrenti	ITB042234	M. Mannu - M. Ladu (Colline di M. Mannu e M. Ladu)	Serrenti	Valorizzazione e tutela dell'ambito Monti Mannu-Monti Ladu mediante l'organizzazione dell'accessibilità e fruibilità	¤ 167.040,00	¤ 150.000,00	**¤ 127.800,00**	**53**
16	Bultei	ITB011102	Catena del Marghine e del Goceano	Bultei, Anela, Bono, Bottida, Burgos, Esporlatu, Illorai, Bolotana, Leì, Silanus **(tranne Bortigali)**	" Il Sentiero dei Grandi Patriarchi e delle Emergenze Archeologiche" - "Realizzazione di servizi e attrezzature per lo svago in area montana nel Comune di Bolotana" - "Intervento di valorizzazione della biodiversità dell'area SIC Marghine-Goceano"	¤ 332.600,00	¤ 300.000,00	**¤ 199.752,00**	**52**
17	Siniscola	ITB020012	Berchida e Bidderosa	Siniscola, Orosei	Interventi di riqualificazione del sistema viario dell'area SIC di Berchida-Bidderosa per la fruizione e valorizzazione del sito	¤ 222.500,00	¤ 200.000,00	**¤ 200.000,00**	**52**
18	Villanova Monteleone	ITB020041	Entroterra e Zona Costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone	Alghero, Bosa, Montresta, Monteleone Rocca Doria, Romana, Padria, Villanova Monteleone	Interventi di valorizzazione dell'area SIC ITB020041 "Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone"	¤ 520.172,95	¤ 497.428,00	**¤ 473.648,55**	**51**
19	Provincia di Nuoro	ITB021107	Monte Albo	Lula, Galtellì, Loculi, Irgoli, Lodè, Siniscola	Infrastrutture per la valorizzazione e la fruizione delle risorse ambientali nell'area SIC "Monte Albo"	¤ 300.000,00	¤ 300.000,00	**¤ 300.000,00**	**51**
20	San Teodoro	ITB010011	Stagno di San Teodoro	San Teodoro	Interventi di tutela del corpo dunale della spiaggia de "La Cinta" nell'area SIC dello Stagno di San Teodoro e razionalizzazione della fruizione e gestione degli accessi	¤ 149.904,00	¤ 119.904,00	**¤ 119.904,00**	**50**
21	Parco di Porto Conte	ITB010042	Capo Caccia (con le Isole Foradada e Piana) e Punta del Giglio	Alghero	Una abraçada verda i blau - un abbraccio verde e blu	¤ 300.000,00	¤ 270.000,00	**¤ 270.000,00**	**47**

CAPOFILA DOMANDA		CODICE SIC	NOME SIC	COMUNI INTERESSATI	TITOLO PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI	FINANZIA-MENTO RICHIESTO	FINANZIA-MENTO CONCESSO	PUNTEGGIO
22	Gesico	ITB042237	Monte San Mauro	Guasila, Gesico, Guamaggiore	Realizzazione di un orto botanico e di un centro visite / osservazione naturalistica con criteri di architettura naturale nel SIC Monte San Mauro	¤ 187.522,03	¤ 150.000,00	**¤ 70.853,32**	**47**
23	Tortolì	ITB022214	Lido di Orrì	Tortolì'	Interventi di valorizzazione ambientale dell'area SIC Lido di Orrì	¤ 166.666,67	¤ 149.166,67	**¤ 149.166,67**	**43**
24	Terralba	ITB030032	Stagno di Corru S'Ittiri	Arborea, Terralba, Guspini, Arbus	Interventi per la realizzazione delle aree di sosta e accesso al SIC-ZPS Corru S'Ittiri e azioni correlate	¤ 337.500,00	¤ 225.000,00	**¤ 225.000,00**	**43**
25	San Vero Milis	ITB030038	Stagno di Putzu Idu (Salina Manna e Pauli Marigosa)	San Vero Milis	Restauro di un immobile sito nell'abitato di San Vero Milis in via Santa Barbara angolo vico Eleonora da adibire a centro di educazione ambientale, accoglienza e visita dei SIC	¤ 150.000,00	¤ 150.000,00	**¤ 150.000,00**	**42**
26	Pula	ITB042216	Sa Tanca e Sa Mura - Foxi Durci	Pula	Pula in tutti i sensi	¤ 189.000,00	¤ 150.000,00	**¤ 80.400,00**	**42**
27	Ente Parco Nazionale dell'Asinara	ITB010001	Isola dell'Asinara	Porto Torres	Accessibilità dei moli e dei sentieri ai diversamente abili, nelle aree di Fornelli, Cala Reale e Cala d'Oliva, all'interno del Parco Nazionale dell'Asinara.	¤ 300.000,00	¤ 300.000,00	**¤ 300.000,00**	**39**
28	Stintino	ITB010002	Stagno di Pilo e di Casaraccio	Stintino, Sassari	Promozione dello sviluppo di infrastrutture connesse alla valorizzazione e fruizione della biodiversità e degli investimenti previsti nel PdG del SIC "Stagno di Pilo e di Casaraccio"	¤ 150.000,00	¤ 135.000,00	**¤ 135.000,00**	**36**
29	Gonnosfanadiga	ITB041111	Monte Linas - Marganai	Villacidro, Domusnovas, Iglesias, Gonnosfanadiga, Arbus, Fluminimaggiore	Progetto per il completamento del restauro dei fabbricati minerari nel Parco comunale "Perd'e pibera"; da adibire a museo naturalistico, punto break, ristoro, rifugio e foresteria, Realizzazione e sistemazione di sentieri e percorsi ad uso di persone con limitate capacità motorie	¤ 408.550,00	¤ 408.550,00	**¤ 408.550,00**	**36**
30	Macomer	ITB021101	Altopiano di Campeda	Macomer **(tranne Bortigali e Sindia)**	Realizzazione di un centro di documentazione-espositivo e percorso educativo-ambientale	¤ 199.766,57	¤ 199.766,57	**¤ 186.386,57**	**35**
31	Castiadas	ITB042233	Punta di Santa Giusta (Costa Rei)	Castiadas, Muravera	Sistema di percorsi naturalistici guidati, piste di servizio, passerelle di accessi alla spiaggia e opere di protezione e dissuasione – ripristino habitat dunali e costieri dell'area – II lotto	¤ 177.000,00	¤ 150.000,00	**¤ 79.050,63**	**35**
32	San Giovanni Suergiu	ITB042223	Stagno di Santa Caterina	Sant'Antioco, San Giovanni Suergiu	Riqualificazione degli argini nelle aree interne dello stagno di Santa Caterina e manutenzione dei camminamenti	¤ 150.000,00	¤ 150.000,00	**¤ 150.000,00**	**28**
33	Sorso	ITB010003	Stagno e Ginepreto di Platamona	Sorso, Sassari, Porto Torres	Opere di valorizzazione, riqualificazione ambientale e acquisizione area retro ex pattinodromo	¤ 200.000,00	¤ 150.000,00	**¤ 150.000,00**	**25**
34	Bosa	ITB020040	Valle del Temo	Suni, Bosa	Interventi urgenti per la conservazione del SIC "Valle del Temo"	¤ 180.000,00	¤ 150.000,00	**¤ 94.272,41**	**25**
35	Sant'Anna Arresi	ITB040025	Promontorio, Dune e Zona Umida di Porto Pino	Teulada, Sant'Anna Arresi, Masainas	Realizzazione di punti di accoglienza ed informazione, percorsi pedonali obbligati e manutenzione sentieristica	¤ 200.000,00	¤ 200.000,00	**¤ 200.000,00**	**25**
36	Porto Torres	ITB010082	Isola Piana	Porto Torres	Tour virtuale web-based e monitoraggio attraverso telerilevamento dell'Isola Piana di Porto Torres	¤ 149.880,00	¤ 149.880,00	**¤ 149.880,00**	**24**
37	Sorradile	ITB031104	Media Valle del Tirso e Altopiano di Abbasanta - Rio Siddu	Paulilatino, Fordongianus, Busachi, Ulà Tirso, Ghilarza, Ardauli, Tadasuni, Sorradile, Soddi, Aidomaggiore, Sedilo, Bidoni	La vita intorno al lago - sviluppo di connessioni tra il territorio e le aree naturali protette	¤ 300.000,00	¤ 300.000,00	**¤ 26.711,90**	**20**
38	Arbus	ITB040071	Da Piscinas a Riu Scivu	Arbus	Progetto di elettrificazione a supporto di un punto informativo e servizi connesso alla valorizzazione e alla fruizione della biodiversità	¤ 200.000,00	¤ 196.000,00	**¤ 196.000,00**	**10**

Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura

P.O. FESR 2007-2013 Competitività regionale e occupazione - Linea di intervento 4.2.1.a: Promozione dello sviluppo di infrastrutture connesse alla valorizzazione e fruizione della biodiversità e degli investimenti previsti nei Piani di gestione dei siti Natura 2000 Allegato n. 2 alla Determinazione n. 753 del 16/07/2010
ELENCO PROPOSTE NON AMMISSIBILI

	CAPOFILA DOMANDA	CODICE SIC	NOME SIC	COMUNI INTERESSATI	TITOLO	MOTIVAZIONE INAMMISSIBILITA'
1	Aglientu	ITB010006	Monte Russu	Santa Teresa Gallura, Aglientu	Valorizzazione Monti Russu - "Percorsi Integrati"	Mancanza elaborati di progetto (schemi grafici) di livello richiesto dal bando (artt. 5. d e 11.d del Bando)
2	AMP Sinis Mal di Ventre	ITB030039 e ITB032239	Isola Mal di Ventre - San Giovanni di Sinis	Cabras	Coast to Coast	Superamento dei massimali non coperto da impegno a cofinanziare l'eccedenza (artt. 2 e 11.b del bando)
3	Arzana	ITB022215	Riu Sicaderba	Arzana	Intervento per la realizzazione di una infrastruttura funzionale alla sostenibilità ecologica e alla fruizione del SIC Rio Sicaderba	Assenza di requisito art. 7 bando (tipologia di opera non ammissibile a finanziamento sul bando, in quanto si tratta di demolizione di due edifici con realizzazione di un nuovo manufatto edilizio; l'intervento non è classificabile come "ristrutturazione senza aumento della volumetria esistente")
4	Belvì	ITB022217	Su de Maccioni - Texile di Aritzo	Aritzo, Belvì	Progetto preliminare per la realizzazione di opere finalizzate all'accessibilità, valorizzazione e fruibilità dell'area S.I.C.	Assenza di manifestazione di interesse (artt. 5.d e 11.a del Bando)
5	Buggerru	ITB042247	Is Compinxius - Campo Dunale di Buggerru - Portixeddu	Buggerru	Progetto di recupero dell'area della antica chiesa di San Nicolò.	La delibera del proponente non contiene gli impegni necessari (artt. 5.b, 5.c, 5.d e 11.b del Bando)
6	Cagliari	ITB042242 e ITB042243	Torre del Poetto - Monte Sant'Elia, Cala Mosca e Cala Fighera	Cagliari	Promozione dello sviluppo di infrastrutture connesse alla valorizzazione e fruizione della biodiversità e degli investimenti previsti nel Piano di Gestione dei S.I.C. "Torre del Poetto" (ITB042242) e "Monte S.Elia, Cala Mosca e Cala Fighera"(ITB042243)	Assenza delibera proponente (artt. 5.b, 5.c, 5.d e 11.b del Bando)
7	Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago della Maddalena	ITB010008	Arcipelago di La Maddalena	La Maddalena, Arzachena	Sistema di accessibilità sostenibile e diffusa per la valorizzazione delle risorse del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena	Carenza di livello progettuale adeguato (di cui all'art. 11.d del Bando) che non consente di verificare i requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 6 e 8 del Bando

CAPOFILA DOMANDA		CODICE SIC	NOME SIC	COMUNI INTERESSATI	TITOLO	MOTIVAZIONE INAMMISSIBILITA'
8	Esporlatu	ITB011102	Catena del Marghine e del Goceano	Bultei, Anela, Bono, Bottida, Burgos, Esporlatu, Illorai, Bolotana, Leì, Silanus **(tranne Bortigali)**	Realizzazione di un itinerario per l'escursionismo culturale ed ambientale	Domanda sottoscritta dal solo Comune di Esporlatu (a fronte di 11 Comuni interessati dal SIC) e di 10 titolati a partecipare al bando, in quanto hanno approvato il Piano di Gestione (artt. 4 e 8.a del bando)
9	Fluminimaggiore	ITB040030	Capo Pecora	Fluminimaggiore, Arbus	Sistemazione strada interprovinciale di Scivu Portixeddu	La proposta modalità di realizzazione dell'intervento manca dei requisiti di cui agli artt. 6 e 8 (coerenza con il PdG, scarso impatto, assenza di potenziale aggravamento di criticità e minacce)
10	Gesturi	ITB041112	Giara di Gesturi	Albagiara, Assolo, Nureci, Nuragus, Genoni, Gesturi, Tuili, Setzu, Genuri, Sini, Gonnosnò	Ristrutturazione dei paesaggi dell'altopiano e miglioramento della fruibilità turistica	Domanda sottoscritta dal solo Comune di Gesturi (a fronte di 11 Comuni interessati dal SIC e titolati a partecipare al bando. (artt. 4 e 8.a del bando) Mancano anche le delibere sia del Comune di Gesturi, sia degli altri 10 Comuni (artt. 5.b, 5.c, 5.d, 11.b, 11.c)
11	Giba	ITB042226	Stagno di Porto Botte	San Giovanni Suergiu, Giba, Masainas	Creazione di punti di accoglienza ed informazione e realizzazione di percorsi pedonali obbligati	Documentazione tecnica di progetto non firmata e timbrata da un tecnico abilitato (Artt. 11.d e 5.d del Bando)
12	Gonnesa	ITB042250	Da Is Arenas a Tonnara (Marina di Gonnesa)	Gonnesa	Interventi di infrastrutturazione e organizzazione del sistema di accessibilità e fruizione del SIC "Da Is Arenas a Tonnara (Marina di Gonnesa)" ITB042250	Documentazione tecnica di progetto non firmata e timbrata da un tecnico abilitato (Artt. 11.d del Bando)
13	Iglesias	ITB040029	Costa di Nebida	Buggerru, Iglesias, Gonnesa, Portoscuso	Sentieri Costa di Nebida	Carenza di livello progettuale richiesto dal bando (artt. 5 e 11 del Bando)
14	Muravera	ITB040019	Stagni di Colostrai e delle Saline	Muravera	Promozione dello sviluppo di infrastrutture connesse alla valorizzazione e fruizione della biodiversità e degli investimenti previsti nei pdg dei siti natura 2000	Intervento beneficiario di altro finanziamento concorrente (art. 5.g del Bando) e mancanza elaborati di progetto (schemi grafici) (artt. 5. d e 11.d del Bando)
15	Nurachi	ITB030036	Stagno di Cabras	Cabras, Riola Sardo, Nurachi	Interventi di riqualificazione ambientale ed accessibilità nello stagno e nelle paludi satelliti di Cabras	Mancanza elaborati di progetto (schemi grafici) di livello richiesto dal bando (artt. 5. d e 11.d del Bando)
16	Orani	ITB021156	Monte Gonare	Orani, Sarule	Interventi progetto di ripristino viabilità antincendio ai fini di tutela e salvaguardia ambientale del sito completamento S. Bernardino e Pirische	Intervento beneficiario di altro finanziamento concorrente (art. 5.g del Bando)
17	Oristano	ITB030034	Stagno di Mistras di Oristano	Oristano, Cabras	PercorSIC - Progetto di valorizzazione eco turistica dell'area SIC "Stagno di Mistras"	La delibera del capofila non contiene gli impegni previsti dal bando (artt. 5 e 11 del Bando)

	CAPOFILA DOMANDA	CODICE SIC	NOME SIC	COMUNI INTERESSATI	TITOLO	MOTIVAZIONE INAMMISSIBILITA'
18	Provincia di Cagliari	ITB041105	Foresta di Monte Arcosu	Decimomannu, Villaspeciosa, Nuxis, Santadi, Teulada, Domus de Maria, Pula, Villa San Pietro, Sarroch, Uta, Siliqua, Assemini, Capoterra	Realizzazione di una rete di punti visita nel pSIC "Foreste di Monte Arcosu" "Circuito integrato Ambiente, Cultura, Turismo"	Assenza delibere 2 comuni associati (Uta e Domus De Maria) (artt. 5.b, 5.c, 5.d e 11.c del Bando)
19	Quartu Sant'Elena	ITB040051	Bruncu de Su Monte Moru - Geremeas (Mari Pintau)	Quartu Sant'Elena	Progetto di valorizzazione per la fruizione turistica del Sito d'Importanza Comunitaria (SIC) "Bruncu de Su Monte Moru-Geremeas (Mari Pintau)" (ITB040051)	Manca il requisito di scarso impatto: aggravamento delle criticità e minacce individuate nel Piano di gestione del SIC, introduzione di nuovi fattori di pressione sul sistema ambientale, assenza di coerenza con il PdG e con il decreto di approvazione (art. 6 del Bando)
20	Santa Giusta	ITB030037 e ITB032219	Stagno di Santa Giusta e Sassu - Cirras	Oristano, Santa Giusta	"Progetto di completamento della rete di itinerari pedonali e ciclabili di collegamento tra i margini periurbani delle aree S.I.C."	Mancanza elaborati di progetto (schemi grafici) di livello richiesto dal bando (artt. 5. d e 11.d del Bando)
21	Santulussurgiu	ITB032201	Riu Sos Mulinos - Sos Lavros - M. Urtigu	Santu Lussurgiu, Bonarcado	A. Realizzazione di un percorso pedonale di collegamento fra l'area di parcheggio e il centro visita del mulino, in località Riu Sos Molinos lungo la S.P. Santu Lussurgiu – Bonarcado B. Progetto delle opere di manutenzione e risistemazione del sentiero che collega una piazzola di parcheggio sulla S.P. Santu Lussurgiu – Bonàrcado con la cascata del Rio Sos Molinos	Intervento beneficiario di altro finanziamento concorrente (art. 5.g del Bando) per la realizzazione del ponte pedonale. Mancanza elaborati di progetto di livello richiesto dal bando (artt. 5 e 11 del Bando) per la parte relativa alla deviazione del sentiero e messa in sicurezza delle rovine del mulino
22	Trinità d'Agultu e Vignola	ITB012211 ITB010004	Isola Rossa - Costa Paradiso Foci del Coghinas	Trinità d'Agultu e Vignola, Aglientu, Badesi, Valledoria	Progetto di integrazione rete ecologica Foci del Coghinas - Isola Rossa Costa Paradiso	Mancanza elaborati di progetto di livello richiesto dal bando (artt. 5 e 11 del Bando)
23	Villaputzu	ITB040017	Stagni di Murtas e S'Acqua Durci	Villaputzu	Secondo lotto funzionale degli interventi inseriti nel piano di gestione del SIC "Stagni di Murtas e s'Acqua Durci"	Intervento beneficiario di altro finanziamento concorrente (art. 5.g del Bando)

nei Piani di gestione dei siti Natura 2000";

Vista la propria determinazione n. 1187 del 18.12.2009 con la quale veniva nominata la Commissione per la valutazione delle proposte pervenute in adesione al bando d'invito a presentare proposte sulla Linea di intervento 4.2.1.a;

Esaminati i verbali dal n. 1 al n. 19, comprensivi degli allegati, relativi alle riunioni della citata Commissione e la graduatoria delle proposte derivante dalla valutazione delle proposte pervenute, in base ai criteri ed ai punteggi stabiliti dal bando;

Ritenuto che occorre approvare i predetti verbali, i relativi allegati e la citata graduatoria;

Verificata la copertura finanziaria, assicurata dal POR FESR 2007-2013, per un totale di euro 8.000.000,00 afferente alla UPB S04.06.008, relativa alla Linea di intervento 4.2.1.a - Promozione dello sviluppo di infrastrutture connesse alla valorizzazione e fruizione della biodiversità e degli investimenti previsti nei Piani di gestione dei siti Natura 2000;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 10 del bando d'invito a presentare proposte, occorre pubblicare la graduatoria delle proposte valutate positivamente sul B.U.R.A.S. e sul sito internet della Regione Sardegna;

Determina

Art.1

Sono approvati i verbali dal n. 1 al n. 19 delle riunioni della Commissione per la valutazione delle proposte pervenute.

Art.2

E' altresì approvata la graduatoria delle proposte derivante dalla valutazione degli stessi, secondo i criteri e punteggi stabiliti dal bando, articolata nell'elenco delle proposte ammissibili ordinate per punteggio (di cui all'Allegato 1 alla presente Determinazione) e di quelli ritenute inammissibili, con le relative motivazioni (di cui all'Allegato 2 alla presente Determinazione).

Art. 3

Le proposte comprese nell'elenco di cui all'Allegato 1 saranno finanziate con le risorse stanziate dal bando.

Art. 4

La presente determinazione e l'allegata graduatoria saranno rese pubbliche mediante pubblicazione sul B.U.R.A.S. e sul sito web della Regione Sardegna.

Zinzula

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 luglio 2010, n. 621

Approvazione convenzione con l'Ing. Martino Ollano (cod. forn. 26503) ed assunzione del relativo impegno di spesa.

Il Direttore generale della Sanità, con determinazione n. 621 del 09.07.2010 ha approvato la convenzione stipulata con l'Ing. Martino Ollano in data 21 giugno 2010, valevole dal 18 giugno 2010 al 17 dicembre 2010, volta alla collaborazione con l'Assessorato per supportare la Direzione generale della Sanità nell'avvio del processo di riforma del servizio sanitario regionale ai sensi dell'art. 12, L.R. 7.08.2009, n. 3.

E' conseguentemente assunto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 36.000,00 quale onere finanziario derivante dalla convenzione di cui sopra.

Temussi

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'

SERVIZIO PREVENZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 luglio 2010, n. 650

Trasformazione della Fonte San Giacomo di Pinna Ottavio & C. s.n.c. - Villasor, in Fonte San Giacomo S.r.l. - Villasor e modifiche allo stabilimento.

Il Direttore del Servizio prevenzione, con determinazione n. 650 del 15 luglio 2010 ha trasferito alla "FONTE SAN GIACOMO S.R.L." con sede legale in Loc. Su Pranu - Villasor, SS 196, Km 12,945 C.F. e P.I. 02136760929 l'autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale Federica e dell'acqua di sorgente Meriba della "FONTE SAN GIACOMO Di PINNA OTTAVIO & C. S.N.C" con sede legale in Loc. Su Pranu - Villasor, SS 196, Km 12,945. Con la stessa determinazione sono autorizzate le modifiche apportate allo stabilimento della "FONTE SAN GIACOMO S.R.L.", mediante la sostituzione del MONOBLOCCO OFFICINE AVE SPA 40.40.8 con il MONOBLOCCO BERCHI GROUP SPA 40.50.8.

Campus

ASSESSORATO DELL' INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 12 luglio 2010, n. 18929/469

L.R. 30/89 "Disciplina delle Attività di Cava" Cessazione dell'autorizzazione alla coltivazione del-

la cava denominata "S'Arrennadu II" in agro del Comune di Ozieri (SS) a favore della Ditta Corosu Andrea Francesco.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Visto il Decreto dell'Assessore dell'Industria n. 556 del 01.09.1998 con il quale è stata rilasciata alla Ditta Corosu Andrea Francesco, l'autorizzazione alla coltivazione e al rispristino della cava di trachite per uso ornamentale di cui all'art. 2 lett "a" della L.R. 30/89, nella locatità denominata "S'Arrennadu II" in territorio del Comune di Ozieri (SS), per una durata di 10 (dieci) anni; .

Vista l'istanza del 17.09.09 della Ditta Corosu Andrea Francesco con sede in Ozieri via Roma n. 67 con la quale ha chiesto, la proroga dei termini di scadenza dell'autorizzazione n. 556/98;

Determina

Art. 1

È dichiarata cessata l'attività di coltivazione della cava autorizzata con Decreto dell'Assessore dell'Industria n. 556 del 01.09.98 relativa alla coltivazione e ripristino della cava di trachite per uso ornamentale di cui all'art, 2 lett "a" della L.R. 30/89 nella località "S'Arrennadu II" in territorio del Comune di Ozieri, Provincia di Sassari, accordata a favore della Ditta Corosu Andrea Francesco con sede a Ozieri Via Roma n. 67 ;

Art. 2

Si impone di dare immediato inizio e proseguire per un periodo di tempo non superiore a mesi 6 (sei) dalla data di ricevimento della presente, con i lavori di sistemazione ambientale del sito ai sensi della L.R. 30/89, così come previsto dal progetto agli atti, seguendo le particolari indicazioni eventualmente impartite dall'Assessorato dell'Industria e dagli altri Uffici aventi competenza concorrente.

Art. 3

Al termine del periodo concesso per detto recupero, ogni ulteriore lavoro sarà considerato di fatto abusivo e pertanto passibile delle sanzioni previste per legge al riguardo. In caso di eventuale ulteriore interesse alla coltivazione della cava da parte della ditta o di altri imprenditori, sarà necessario presentare all'Assessorato dell' Industria nuova domanda di autorizzazione per apertura cava corredata dei relativi allegati previsti dall'art. 19 della già citata.L.R. n. 30/89.

Art. 4

Per quanto non riportato nel presente dispositivo si deve far riferimento alle norme vigenti in materia e agli obblighi e prescrizioni dei precedenti provvediementi amministrativi.

La presente determinazione è comunicata al Direttore Generale ed all'Assessore dell'Industria ed è pubblicata per estratto sul BURAS ed inoltre comunicata a tutti gli interessati.

È altresì ammessa la tutela amministrativa e giurisdizionale nei modi e nei tempi previsti dalle vigenti leggi.

Botta

ASSESSORATO DELL' INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 luglio 2010, n. 19105/474

L.R. 30/89 "Disciplina delle Attività di Cava" - Proroga dell'autorizzazione alla coltivazione della cava denominata "S'Arenargiu" in agro del comune di Serdiana (CA), a favore della ditta GE.DI.CA S.r.l.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Visto il D.P.R.G. Rep. n. 12, Prot. 10915, del 26.05.2009, che nomina la Dott.ssa Paola Botta Direttore del Servizio delle Attività Estrattive;

Vista la legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la Determinazione del Direttore Generale dell'Industria n. 555 del 11.07.2000, con la quale è stata rilasciata alla GE.DI.CA. S.r.l. l'autorizzazione alla coltivazione e ripristino della cava di sabbia di cui all'art. 2 lettera "c" della L.R. 30/89, nella località "S'Arenargiu" in territorio del Comune di Serdiana (CA), per una durata di 10 (dieci) anni;

Vista l'istanza 11.06.2010 della ditta GE.DI.CA. S.r.l. - con sede in Via Roma 1 - 09040 SERDIANA (CA), che ha chiesto il rinnovo e la proroga dell'autorizzazione summenzionata;

Accertato che i lavori previsti ed autorizzati con Determinazione 555 del 11.07.2000 su citata non sono stati portati a termine;

Considerato che la richiesta di proroga risulta originata dalla necessità di coltivare i volumi di materiali industrialmente utilizzabili ancora disponibili nell'area;

Valutate le conseguenze negative sull'attività e sull'occupazione che scaturirebbero dall'interruzione dei lavori in assenza dell'accoglimento della proroga della durata dell'autorizzazione;

Ritenuto di dover procedere in merito;

Determina

Art. 1

Alla GE.DI.CA. S.r.l. con sede in Via Roma 1 - 09040 SERDIANA (CA) - P.I. 01318700901 - è accordata, la proroga dell'autorizzazione alla coltivazione di un giacimento di sabbia nella località S'ARENARGIU in territorio del comune di Serdiana, Provincia di Cagliari.

Art. 2

L'autorizzazione di cui precedente art. 1 ha validità di un anno a decorrere dalla data della presente determinazione;

Art. 3

L'autorizzazione di cui alla presente determinazione ha carattere personale e non è soggetta ad autonomo trasferimento, salvo i casi e le modalità previsti espressamente dall'art. 21 della L.R. n. 30/89;

Art. 4

Le lavorazioni di cava dovranno interessare esclusivamente le aree e le quantità di materiali estraibili autorizzate con la precedente Determinazione n. 555/2000.

Art. 5

Per quanto non riportato nel presente dispositivo si deve far riferimento alle norme vigenti in materia e agli obblighi e prescrizioni dei precedenti provvedimenti amministrativi.

La presente determinazione è comunicata al Direttore Generale ed all'Assessore dell'Industria ed è pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S. ed inoltre comunicata a tutti gli interessati.

E' altresì ammessa la tutela amministrativa e giurisdizionale nei modi e nei tempi previsti dalle vigenti leggi.

Botta

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 luglio 2010, n. 24170/2003

Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2010. Perenzione Amministrativa. Trasferimento della somma di euro 62,468,54 dal fondo speciale di cui all'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 del Bilancio Regionale Esercizio 2010 a favore dell'U.P.B. S04.03.004 - Cap. SC04.0370 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici. Comune di Valledoria: Protezione spondale e sistemazione idraulica Rio Cuggiani a protezione dell'abitato di Valledoria.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni, citate in premessa, nello stato di previsione dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, per l'anno 2010, è disposta la seguente variazione, relativamente alle dotazioni in conto competenza:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Riassegnazione somme per le quali rimane l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 02/08/2006, n. 11).

C.d.R. 00.08.01.00 euro 62.468,54

In aumento

U.P.B. S04.03.004 "Difesa del suolo"

Cap. SC04.0370, C.d.R. 00.08.01.05

Spese per l'attuazione degli schemi previsionali e programmatici in materia di difesa del suolo (art. 31, L. 18/05/1989, n. 183 - art. 9, L. 07/08/1990, n. 253 - D.P.C.M. 01/03/1991) euro 62.468,54

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, lettera d, della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 costituisce impegno per l'anno 2010 a favore del Comune di Valledoria Cod. Fornitore 6000219 - Cod. Bilancio 20101 - Cod. Gestionale 2234.

La presente Determinazione viene trasmessa all'Assessore dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31, alla Ragioneria Generale per il prescritto riscontro e al B.U.R.A.S. per la relativa pubblicazione.

Balzarini

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 luglio 2010, n. 24171/2004

Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2010. Perenzione Amministrativa. Trasferimento della somma di euro 52.500,00 dal fondo speciale di cui all'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 del Bilancio Regionale Esercizio 2010 a favore dell'U.P.B. S04.03.004 - Cap. SC04.0367 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici. Comune di Ballao: Manutenzione straordinaria alveo del Flumendosa nel tratto compreso tra la diga di Nuraghe Arrubiu e l'abitato di Ballao.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, per l'anno 2010, è disposta la seguente variazione, relativamente alle dotazioni in conto competenza:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Cap. SC08.0045

Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 02/08/2006, n. 11).

C.d.R. 00.08.01.00 euro 52.500,00

In aumento

U.P.B. S04.03.004 Cap. SC04.0367

Spese per opere di prevenzione e soccorso, relative a materie già di competenza dello Stato, per alluvioni, frane, piene, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche, qualificabili come calamità naturali di estensio-

ne ed entità particolarmente gravi (art. 2, commi 1 e 2, D.P.R. 22/05/1975, n. 480)

C.d.R. 00.08.01.05 euro 52.500,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, lettera d, della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 costituisce impegno per l'anno 2010 a favore del Comune di Ballao - Cod. Fornitore 6000176 - Cod. Bilancio 20101 - Cod. Gestionale 2103.

La presente Determinazione viene trasmessa all'Assessore dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31, alla Ragioneria Generale per il prescritto riscontro e al B.U.R.A.S. per la relativa pubblicazione.

Balzarini

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 luglio 2010, n. 24173/2005

Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2010. Perenzione Amministrativa. Trasferimento della somma di euro 325.367,85 dal fondo speciale di cui all'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 del Bilancio Regionale Esercizio 2010 a favore dell'U.P.B. S04.03.004 - Cap. SC04.0370 dello stato di previsione della spesa dell'assessorato dei Lavori Pubblici. Comune di Lotzorai: Sistemazione Idraulica del Rio Pramaera.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, per l'anno 2010, è disposta la seguente variazione, relativamente alle dotazioni in conto competenza:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Riassegnazione somme per le quali rimane l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 02/08/2006, n. 11).

C.d.R. 00.08.01.00 euro 325.367,85

In aumento

U.P.B. S04.03.004 "Difesa del suolo"

Cap. SC04.0370 C.d.R. 00.08.01.05

Spese per l'attuazione degli schemi previsionali e programmatici in materia di difesa del suolo (art. 31, L. 18/05/1989, n. 183 - art. 9, L. 07/08/1990, n. 253 - D.P.C.M. 01/03/1991) euro 325.367,85

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, lettera d, della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 costituisce impegno per l'anno 2010 a favore del Comune di Lotzorai - Cod. Fornitore 6000319 - Cod. Bilancio 20101 - Cod. Gestionale -2234.

La presente Determinazione viene trasmessa all'Assessore dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31, alla Ragioneria Generale per il prescritto riscontro e al B.U.R.A.S. per la relativa pubblicazione.

Balzarini

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 luglio 2010, n. 24175/2006

Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2010. Perenzione Amministrativa. Trasferimento della somma di euro 116.202,80 dal fondo speciale di cui all'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 del Bilancio Regionale Esercizio 2010 a favore dell'U.P.B. S04.03.004 - Cap. SC04.0370 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici. Comune di Lotzorai: Sistemazione Idraulica del Rio Pramaera.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, per l'anno 2010, è disposta la seguente variazione, relativamente alle dotazioni in conto competenza:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Riassegnazione somme per le quali rimane l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 02/08/2006, n. 11).

C.d.R. 00.08.01.00 euro 116.202,80

In aumento

U.P.B. S04.03.004 "Difesa del suolo"

Cap. SC04.0370 C.d.R. 00.08.01.05

Spese per l'attuazione degli schemi previsionali e programmatici in materia di difesa del suolo (art. 31, L. 18/05/1989, n. 183 - art. 9, L. 07/08/1990, n. 253 - D.P.C.M. 01/03/1991) euro 116.202,80

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, lettera d, della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 costituisce impegno per l'anno 2010 a favore del Comune di Lotzorai - Cod. Fornitore 6000319 -Cod. Bilancio 20101 - Cod. Gestionale 2234.

La presente Determinazione viene trasmessa all'Assessore dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31, alla Ragioneria Generale per il prescritto riscontro e al B.U.R.A.S. per la

relativa pubblicazione.

Balzarini

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 luglio 2010, n. 24182/2007

Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2010. Perenzione Amministrativa. Trasferimento della somma di euro 4.500,00 dal fondo speciale di cui all'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 del Bilancio Regionale Esercizio 2010 a favore dell'U.P.B. S04.03.004 - Cap. SC04.0370 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici. Comune Di Samatzai: Manutenzione e ripristino della funzionalita' Idraulica Riu Pardu - Riu Margiani.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, per l'anno 2010, è disposta la seguente variazione, relativamente alle dotazioni in conto competenza:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Riassegnazione somme per le quali rimane l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 02/08/2006, no -11). C.d.R. 00.08.01.00 euro.4.500,00

In aumento

U.P.B. S04.03.004 "Difesa del suolo"

Cap. SC04.0370 C.d.R. 00.08.01.05

Spese per l'attuazione degli schemi previsionali e programmatici in materia di difesa del suolo (art. 31, L. 18/05/1989, n. 183 - art. 9, L. 07/08/1990, n. 253 - D.P.C.M. 01/03/1991) euro 4.500,00

Art. 2

Ai sensi, dell'art. 38, comma 3, lettera d, della L. R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 costituisce impegno per l'anno 2010 a favore del Comune di Samatzai Cod. Fornitore 6000328 - Cod. Bilancio 20101 -Cod. Gestionale 2234.

La presente Determinazione viene trasmessa all'Assessore dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31, alla Ragioneria Generale per il prescritto riscontro e al B.U.R.A.S. per la relativa pubblicazione.

Balzarini

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 luglio 2010, n. 24458/2018

Lavori di "eliminazione degli incroci a raso nella tratta della S.S. 130 da Cagliari a Decimomannu (Elmas-Assemini-Decimomannu)". Approvazione quarto Atto aggiuntivo rep. n. 2/SVI del 22.06.2010 alla Convenzione n. 2828 di rep. stipulato in data 13 ottobre 1998. Modifica ed integra la progettazione definitiva per appalto integrato limitatamente ai lavori di costruzione dello svincolo di Elmas Sud. Modifica delle modalità di pagamento previste nella Convenzione principale e successivi atti aggiuntivi.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Per i lavori di "eliminazione degli incroci a raso nella tratta della S.S. 130 da Cagliari a Decimomannu (Elmas-Assemini-Decimomannu)":

Articolo 1

È approvato e reso esecutivo il quarto Atto aggiuntivo rep. n. 2/SVI del 22.06.2010 che conferisce, all'Associazione Temporanea tra Professionisti con sede in Isernia costituita dal dott. ing. Sergio ladanza (Capogruppo), dott. ing. Gianpaolo Perillo (Mandante), dott. ing. Antonio Positano (Mandante), l'incarico di modificare ed integrare la progettazione definitiva per appalto integrato per l'eliminazione di n. 4 incroci a raso nella tratta della S.S. 130 da Cagliari a Decimomannu (Elmas Sud - Assemini Via Tevere - Assemini Via Sardegna - Decimomannu Est), limitatamente ai lavori di costruzione dello svincolo di Elmas Sud. L'Atto aggiuntivo modifica, inoltre, le modalità di pagamento previste nella Convenzione n. 2828/1998. Il costo complessivo di tutte le prestazioni aggiuntive è quantificato nell'importo di euro 91.850,00 comprensivo di I.V.A. ed oneri previdenziali. Pertanto l'importo complessivo risultante è pari a euro 691.834,71 comprensivo di I.V.A. ed oneri previdenziali (euro 288.223,14 in base alla Convenzione principale n. 2828/1998, euro 100.000,00 in base al Primo Atto aggiuntivo n. 7/2004, euro 175.746,58 in base al Secondo Atto aggiuntivo n. 7/2006, euro 58.140,00 in base al Terzo Atto aggiuntivo n. 7/2008, euro 91.850,00 in base al presente Atto aggiuntivo, euro 22.125,01 in detrazione in base a quanto specificato all'art. 8) dello stesso quarto Atto aggiuntivo.

Articolo 2

All'impegno delle somme necessarie per tutte le prestazioni aggiuntive, pari alla somma complessiva di euro 69.724,99 comprensiva di I.V.A. ed oneri previdenziali, si è provveduto con precedente Determinazione del Servizio Viabilità dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n. 1904 del 30 dicembre 2005, C.d.R. 00.08.01.04, Capitolo di spesa SC07.0001 - UPB S07.01.001 sulle competenze dell'esercizio finanziario 2005 (spese per la progettazione delle opere di viabilità di interesse re-

gionale e statale).

Giancaspro

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 14 luglio 2010, n. 24665/2027

Bilancio Regionale 2010 - Perenzione Amministrativa - Prelevamento della somma di euro 619.748,28 dal fondo speciale di cui al Cap. SC08.0045 UPB S08.01.004 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici a favore del Cap. SC05.0063 UPB. S05.01.003 dello stato di previsione della spesa del medesimo Assessorato. Importo lavori euro 2.065.827,60 - Azienda USL n. 1 - SASSARI - "Ospedale Civile di Alghero - Integrazione finanziamento per la climatizzazione" Determinazione n. 694 del 2 ottobre 2001 - codice fornitore 6000403 - codice bilancio 20203 - codice gestionale 2237.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, è disposta nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per l'anno 2010 la seguente variazione relativamente alle gestioni di competenza:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 "Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare"

CAP. SC08.0045 C.d.R.00.08.01.00 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 2 agosto 2006 n. 11)" euro 619.748,28

In aumento

U.P.B. S05.01.003 "Interventi di edilizia sanitaria e miglioramento tecnologico delle strutture sanitarie"

CAP. SC05.0063 Spese per l'esecuzione di opere di ristrutturazione edilizia del patrimonio pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetto non autosufficienti (art. 20, Legge n. 67 decreto del Ministero del Tesoro del 7 dicembre 1988, decreto del Ministero della Salute del 29 agosto 1989, n. 321)

Euro 619.748,28

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, lettera d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1 costituisce impegno nel Bilancio della Regione per l'anno 2010 a favore della Azienda USL n. 1 - SASSARI (codice fornitore 6000403) - capitolo SC05.0063 - U.P.B. S05.01.003 - codici SIOPE: bilancio 20203 - gestionale 2237.

Balzarini

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 marzo 2010, n. 8084/667

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. Unico

La Società Cooperativa Sociale: "SANTA CHIARA SOCIETA' COOP. SOCIALE", Via Venezia, 60 - Iglesias, è iscritta alla Sez. B dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali con il n. 286, e con decorrenza dalla data di emanazione della presente determinazione.

Omissis

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Addis

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 marzo 2010, n. 8088/668

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. Unico

La Società Cooperativa Sociale: "TALLAROGA SOCIETA' COOP. SOCIALE", Località Tallaroga Villamassargia - è iscritta alla Sez. B dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali con il n. 287, e con decorrenza dalla data di emanazione della presente determinazione.

Omissis

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Addis

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 marzo 2010, n. 8090/669

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. Unico

La Società Cooperativa Sociale: "POLISERVIZI ITTIRI SOCCORSO SOC. COOP. SOC.LE A R.L.", Via Arimondi, 20 - Ittiri, è iscritta alla Sez. A dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali con il n. 536, e con decorrenza dalla data di emanazione della presente determinazione.

Omissis

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Addis

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 marzo 2010, n. 8092/670

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. Unico

La Società Cooperativa Sociale: "CONSORZIO C.R.E.S.S. - SOC. COOP. SOC.LE", Via Conti, 1 - Sennori, è iscritta alla Sez. C dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali con il n. 18, e con decorrenza dalla data di emanazione della presente determinazione.

Omissis

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Addis

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 marzo 2010, n. 9146/866

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. Unico

La Società Cooperativa Sociale: "SANTA BARBARA SERVIZI SOC. COOP. SOC.LE", Via Tevere, 153/B - Assemini, è iscritta alla Sez. B dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali con il n. 288, e con decorrenza dalla data di emanazione della presente determinazione.

Omissis

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Addis

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 marzo 2010, n. 9152/869

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. Unico

La Società Cooperativa Sociale: "COOP. SAPERE AUDE - COOP. SOC.LE ONLUS A R.L.", Via Marsiglia, 6 - Sassari, è iscritta alla Sez. A dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali con il n. 538, e con decorrenza dalla data di emanazione della presente determinazione.

Omissis

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Addis

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 marzo 2010, n. 9158/870

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. Unico

La Società Cooperativa Sociale: "COOPERATIVA SOCIALE FANTAGHIRO' SOC. COOP.", Viale Rinascita, 67 - Sanluri, è iscritta alla Sez. A dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali con il n. 537, e con decorrenza dalla data di emanazione della presente determinazione.

Omissis

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Addis

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 30 marzo 2010, n. 9930/907

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. Unico

La Società Cooperativa Sociale: "PSY COOPERATIVA SOCIALE", Via Dei Ginepri, 15 Olbia - è iscritta alla Sez. A dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali con il n. 539, e con decorrenza dalla data di emanazione della presente determinazione.

Omissis

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Addis

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 30 marzo 2010, n. 9933/908

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. Unico

La Società Cooperativa Sociale: "TYNI' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", Via Roma, 14 - Domusnovas, è iscritta alla Sez. B dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali con il n. 289, e con decorrenza dalla data di emanazione della presente determinazione.

Omissis

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Addis

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 31 marzo 2010, n. 10328/942

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. Unico

La Società Cooperativa Sociale: "PIXIS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", Via Domenico Millelire, 1 - Cagliari, è iscritta alla Sez. A dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali con il n. 540, e con decorrenza dalla data di emanazione della presente determinazione.

Omissis

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Addis

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE

E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 1 aprile 2010, n. 10365/945

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. Unico

La Società Cooperativa Sociale: "HA' CADAHORA COOP. SOCIALE", Via Oggiano, 11 - Tortolì, è iscritta alla Sez. A dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali con il n. 541, e con decorrenza dalla data di emanazione della presente determinazione.

Omissis

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Addis

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 aprile 2010, n. 11049/994

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. Unico

La Società Cooperativa Sociale: "NETTUNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", Via Milano, 33 Portoscuso, è iscritta alla Sez. B dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali con il n. 290, e con decorrenza dalla data di emanazione della presente determinazione.

Omissis

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Addis

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

COOPERAZIONE, SICUREZZA SOCIALE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 12 aprile 2010, n. 11642/1086

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - artt. 2 e 3 della L.R. 16/97.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. Unico

La Società Cooperativa Sociale: "CONSORZIO A MANU PIGADA SOC. COOP. SOC.LE", Via Nazionale, 295 - Serrenti, è iscritta alla Sez. C dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali con il n. 19, e con decorrenza dalla data di emanazione della presente determinazione.

Omissis

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Addis

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 12 luglio 2010, n. 25059/2881

Avviso di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex. art.19, L.2/2009) – LINEA 1 e LINEA 2 Riapertura dei termini. Approvazione delle candidature. (CUP assegnato al progetto: E73J09000130009)

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Si dispone, per le motivazioni in premessa, l'approvazione delle candidature relative all'Avviso pubblico di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolto ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L. 2/2009) – Linea di intervento 1 e Linea di intervento 2 - riapertura dei termini - nominativamente elencate nell'Allegato 1 alla presente determinazione, fermo restando che l'inserimento in catalogo è subordinato:

- al positivo superamento della fase 3 "Adempimenti

preliminari per l'inserimento nel catalogo" di cui all'art. 13 dell'Avviso di chiamata;

- all'osservanza delle ulteriori prescrizioni contenute nell'Avviso.

Art. 2

Si dispone la non approvazione delle candidature relative alle Schede progetto nominativamente elencate nell'Allegato 2 alla presente determinazione per le motivazioni riportate nei verbali n° 7 del 25.05.2010 e n° 8 del 29.06.2010 indicato in premessa.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale nanti il competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dal ricevimento della presente determinazione o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n° 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Silenu

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 luglio 2010, n. 25360/2894

Progetto SiS - Scuola e integrazione in Sardegna - Avviso pubblico di chiamata per la realizzazione di percorsi e progetti sperimentali per il successo formativo dei giovani nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione – Azione 1 – Riapertura termini per la presentazione di proposte da realizzare pari n. 4 corsi (percorsi di qualifica) non affidati.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Si dispone la riapertura dei termini per la presentazione di proposte da realizzare pari a 4 corsi (percorsi di qualifica) di 990 ore ciascuno non affidati, a completamento dell'Avviso pubblico di chiamata, come risulta dall'allegato alla presente determinazione. Le proposte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 06.09.2010;

Art. 2

La spesa complessiva relativa ai progetti da presentare a valere sul totale delle risorse previste dall'Avviso Pubblico: Fonte Finanziaria: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale D.D.15/CONT/II/2007 (2 marzo 2007) – Regione Sardegna, esercizio finanziario 2009 – CAP SC02.0474 UPB S02.02.001 - (C.d.R. 00.10.01.03) è pari a € 118.800,00 per ciascuna proposta; per un totale pari a € 475.200,00;

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n° 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Silenu

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 luglio 2010, n. 25617/2907

GREEN FUTURE - Avviso Pubblico di chiamata di Operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo 2 – Asse Occupabilità - Modifica della determinazione n.23380/2654/F.P. del 01.07.2010 e ricostituzione della Commissione di Valutazione.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Si dispone, per le motivazioni in premessa, la modifica della determinazione n. 23380/2654/F.P.del 01.07.2010 e la ricostituzione della Commissione di valutazione a valere sull'Avviso Pubblico di chiamata di Operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo 2 – Asse Occupabilità "Green Future". La Commissione è così composta:

Presidente:

- Maria Girau - Funzionario presso l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Componenti:

- Graziella Loi - Funzionario presso l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

- Vittorio Mannoni - Dipendente presso l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Segretario senza diritto di voto

- Patrizia Carbone - Dipendente presso l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Art. 2

La Commissione dovrà essere riconvocata dal Presidente al fine di completare tutte le attività istruttorie e di valutazione previste dall'art. 8 dell'Avviso, in merito alle operazioni presentate dalle Agenzie Formative che, sussistendo i presupposti giuridici, sono state e verranno riammesse alla selezione. La Commissione, una volta espletate le attività di competenza in merito a tutte le operazioni riammesse, dovrà procedere alla stesura della nuova graduatoria e trasmettere la medesima con i verbali dei lavori al Responsabile del procedimento.

Art. 3

Le attività che i componenti la Commissione svolgeranno nell'ambito della costituenda commissione devono essere ricondotte ad attività proprie ed istituzionali della struttura regionale di appartenenza e saranno, pertanto, espletate unicamente per ragioni di servizio, senza nessun compenso e/o rimborso spese da parte della medesima Amministrazione Regionale.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n° 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Silenu

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 15 luglio 2010, n. 25809/2917

Avviso pubblico di chiamata di progetti "EUROPEANDO" realizzazione di azioni formative e di scambio rivolte a imprenditori e titolari d'impresa da realizzare con il contributo del POR FSE 2007/13 Regione Sardegna - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – Asse I Adattabilità- Proroga termini di scadenza.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Il termine di scadenza dell'avviso l'Avviso Pubblico di chiamata di progetti "EUROPEANDO" realizzazione di azioni formative e di scambio rivolte a imprenditori e titolari d'impresa POR FSE Sardegna 2007/2013, Asse I Adattabilità è prorogato alle ore 13:00 del 10 Settembre 2010.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n° 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Silenu

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 luglio 2010, n. 26536/2995

Avviso Pubblico per il finanziamento di corsi di formazione per "Gente di Mare" - Asse II Occupabilità - POR FSE Sardegna 2007/2013. Approvazione verbali della Commissione e ammissione delle proposte progettuali alla fase di valutazione.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Si approvano i verbali della Commissione di Valutazione numerati dal n.1 al n.3 con relativi allegati trasmessi con nota prot n.26060 del 16.07.2010 al Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale in cui sono descritte le attività istruttorie inerenti la verifica della documenta-

zione amministrativa relativa alle n. 3 proposte progettuali pervenute;

Art. 2

Sono ammesse alla fase di valutazione le proposte progettuali indicate nell'allegato che costituisce parte integrale e sostanziale della presente determinazione;

Art. 3

La Commissione di Valutazione potrà procedere come previsto dall'art.10 dell'Avviso p.b all'apertura delle buste e alla valutazione delle proposte progettuali suddette.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n° 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Silenu

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 7 luglio 2010, n. 838

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica e supporto per l'organizzazione dell'incontro annuale fra La Commissione Europea e le Autorità di Gestione dei P.O. FESR 2007/2013 e della conferenza regionale sulla ricerca scientifica e sull'innovazione" (CIG 0488956B3E). Nomina commissione giudicatrice.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

È nominata la Commissione giudicatrice della gara della procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica e supporto per l'organizzazione dell'Incontro Annuale fra la Commissione Europea e le Autorità di Gestione dei P.O. FESR 2007/2013 e della Conferenza regionale sulla Ricerca Scientifica e sull'Innovazione" (CIG 0488956B3E), nelle persone di:

- Dr. Piergiorgio Bittichesu, con funzioni di Presidente
- Dr. Gavino Pischedda, Commissario
- Dr.ssa Manuela Murru, Commissario

Art. 2

La Commissione giudicatrice di cui all'art.1 opererà secondo le regole e i principi del collegio perfetto e sarà coadiuvata dalla Dr.ssa Barbara Locci, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Art. 3

La Commissione istituita con il presente provvedimento assolverà anche i compiti di individuazione e verifica delle offerte che dovessero risultare anormalmente basse ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs 163/2006.

Art. 4

La prima seduta della Commissione giudicatrice è convocata per il giorno 09 Luglio 2010 alle ore 10.30 ai sensi dell'art.18 del richiamato Capitolato d'oneri e disciplinare di gara.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà notificato ai relativi interessati, all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e pubblicato sul BURAS e sul sito Internet della Regione Sardegna.

Pisu

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 15 luglio 2010, n. 881

Bando di gara per gli interventi di sostegno pubblico alle imprese in attuazione delle Direttive "Contratto di Investimento Industria, Servizi e Artigianato" – approvate con Deliberazioni della Giunta Regionale nn. 49/22 del 28.11.2006, 13/23 del 04.03.2008 e 20/16 del 01.04.2008: disposizioni per la rendicontazione della spesa.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna emanato con L.C. n. 3 del 26.02.1948 e successive modifiche e relative norme di attuazione;

Vista la L.R. n. 33 del 01.08.1975, recante norme in materia di Compiti della Regione nella programmazione;

Vista la L.R. n. 1 del 07.01.1977 e successive modifiche, recante norme sull'organizzazione della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

Vista la L.R. n. 31 del 13.11.1998, concernente la "Disciplina del Personale regionale e dell'Organizzazione degli Uffici della Regione";

Vista la L.R. n. 11 del 02.08.2006, riguardante "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";

Vista la L.R. n. 5 del 28.12.2009 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e plurien-

nale della Regione (legge finanziaria 2010)" e la L. R. n. 6 del 28.12.2009, concernente il "Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010/2013";

Vista la L.R. n. 2 del 29.05.2007, art. 25, concernente la "Estensione dei regimi di aiuto a sostegno del sistema produttivo regionale (art. 11 della L.R. n. 7 del 2005);

Vista la L. n. 488 del 19.12.1992 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 415 del 22.10.1992, recante modifiche alla L. n. 64 del 01.03.1986, in tema di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno e norme per l'agevolazione delle attività produttive" e s.m.i., comprensiva della Circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 980902 del 23.03.2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/2 del 30.03.2006, con la quale si approva il percorso della Progettazione Integrata per lo sviluppo dei territori della Sardegna e si individuano gli strumenti di attuazione e il quadro finanziario di riferimento;

Vista la Determinazione n. 3630/267 DEL 24.06.2008 con la quale si approva il Bando "Contratto di Investimento Industria, Servizi e Artigianato" e s.m.i.;

Vista la Determinazione n. 6768-376 del 22/09/09 con la quale si approva graduatoria finale del Bando "Contratto di Investimento Industria, Servizi e Artigianato";

Considerato che il Bando di gara in oggetto prevede che l'erogazione delle agevolazioni avviene sulla base degli stati di avanzamento dei lavori, oppure, a richiesta, a titolo di anticipazione percentuale sul totale del contributo ammesso;

Tenuto conto che con la D.G.R. n. 45/4 del 6.10.2009 si è stabilito di elevare la percentuale della prima erogazione a titolo di anticipazione fino al 60% del contributo totale ammesso, che può essere svincolata dall'avanzamento del programma;

Ritenuto pertanto di dover applicare anche al pacchetto di agevolazione, emanato come Bando nella forma tecnica di Contratto di Investimento, la maggiorazione al 60% prevista dalla suddetta Deliberazione;

Viste le note per la rendicontazione e i relativi allegati, tra cui lo schema di "Polizza fideiussoria", nonché le "Disposizioni per la rendicontazione della spesa" adottate per i Bandi PIA Pacchetti Integrati di Agevolazioni "Industria, Artigianato e Servizi" e "Turismo e Posadas", con la Determinazione n. 8237/589 del 20.11.2009;

Ritenuto pertanto di dover approvare anche nel pacchetto di agevolazione, emanato come Bando nella forma tecnica di Contratto di Investimento, le note per la rendicontazione ed i relativi allegati, previsti nella suddetta Determinazione;

Tenuto conto che con la Determinazione n. 1822-249 del 18.03.2010, è stato fissato in 120 giorni, per tutti i Bandi PIA (2007 e 2008), il termine ultimo per la presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione finale (a saldo) di ciascuno dei Piani che compongono l'intero Piano di Sviluppo;

Ritenuto pertanto di dover applicare anche al pacchetto di agevolazione, emanato come Bando nella forma tecnica di Contratto di Investimento, le disposizioni adottate per gli altri Bandi PIA con riferimento al termine ultimo per la presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione finale (a saldo) di ciascuno dei Piani che compongono l'intero Piano di Sviluppo Aziendale e Interaziendale, previste nella suddetta Determinazione;

Visto l'art. 47 della L. R. n. 11 del 02.08.2006, Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna, recante disposizioni in materia di firma del Direttore del Centro Regionale di Programmazione – Autorità di Gestione del POR Sardegna 2000-2006;

Visto il D.P.G.R. n. 33 del 29 giugno 2009 con il quale il Dr. Gianluca Cadeddu è stato confermato Direttore del Centro Regionale di Programmazione;

Determina

Art. 1

Per le causali di cui alla premessa, è approvato l'incremento fino al 60% della prima erogazione del contributo totale ammesso a titolo di anticipazione, che può essere svincolata dall'avanzamento del programma.

Art. 2

Sono approvate le disposizioni per la rendicontazione della spesa e la relativa modulistica (Allegati), da utilizzare per la rendicontazione delle spese sostenute dalle iniziative ammesse alle agevolazioni di cui al Bando in oggetto.

Art. 3

È fissato in 120 giorni, decorrenti dall'ultimo titolo di spesa, il termine ultimo per la presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione finale (a saldo) di ciascuno dei Piani che compongono l'intero Piano di Sviluppo Aziendale e Interaziendale.

Art. 4

Quanto determinato con la presente sarà pubblicato sul Bollettino della Regione Autonoma della Sardegna e sul sito della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 5

La presente determinazione sarà trasmessa all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/1998

Cadeddu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 6 luglio 2010, n. 1300

Bilancio Regionale 2010 – Perenzione Ammini-

strativa – Prelevamento della somma di euro 2.569,58 dal fondo speciale di cui all' UPB S08.01.004 Pos. Fin. Sc08.0045 a favore dell' UPB S03.02.001 Pos. Fin. Sc03.0208 dello stato di previsione della spesa dell' Assessorato P.I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Nel sottoelencato stato di previsione della spesa del Bilancio della Regione Sardegna per l'anno 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Stato di previsione dell'Assessorato Pubblica Istruzione

In diminuzione

UPB S08.01.004 - Pos. Fin. Sc08.0045 - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare.

Competenza € 2.569,58

In aumento

UPB S03.02.001 – Pos. Fin. Sc03.0208 Contributi a Università, enti locali per l'attuazione di interventi a tutela della cultura e della lingua sarda (art.13, l.r. 15 ottobre 1997, n. 26) – Cod. Bil. 10503 – Cod. Gest. 1535 (Enti Locali).

Competenza € 2.569,58

Scanu

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO SPETTACOLO, SPORT, EDITORIA E INFORMAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 luglio 2010, n. 1360

L.R. 17 maggio 1999, n. 17 "Provvedimenti a favore dello sviluppo dello sport in Sardegna" - Approvazione Avviso per la presentazione delle richieste contributive per il 2010 e relativa modulistica.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 2 agosto 2006, n. 11 e ss.mm.ii, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

Vista la Legge Regionale 17 maggio 1999, n. 17 ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 9/2006 con particolare riferimento all'articolo 80;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 6, bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010 - 2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2/39 del 3 giugno 2010 relativa all'approvazione in via provvisoria del Piano Triennale per lo sport 2010/12 con il quale sono stati definiti i criteri per la concessione dei contributi e i requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti;

Vista la successiva deliberazione n. 25/43 del 1° luglio 2010 che approva in via definitiva il sopracitato Piano Triennale per lo sport;

Visto il Decreto dell'Assessore Affari Generali n. 2613/7/P del 29 gennaio 2010, di nomina del Direttore del Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione;

Visto il Decreto dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport no 83 del 12 luglio 2010 relativo alla scadenza dei termini per la presentazione delle richieste contributive di cui alla L.R. 17/99;

Considerato che la concessione dei predetti contributi avviene in conformità a quanto previsto dal sopracitato Piano Triennale per lo sport 2010/12;

Visto lo schema di Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi previsti ai sensi della L.R. 17/99 e la relativa modulistica;

Ritenuto pertanto necessario attivare il procedimento amministrativo inerente la concessione dei contributi in parola

Determina

Art. 1

di approvare l'Avviso pubblico relativo all'assegnazione di contributi previsti dalla L.R. 17/99 e la relativa modulistica, allegati, quali parte integrante e sostanziale, alla presente determinazione.

Art. 2

il suddetto Avviso per l'erogazione di contributi per le attività sportive previste dalla L.R. 17/99 e la relativa modulistica verranno pubblicati:

- avviso e modulistica per esteso sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it Home page Assessorati/Assessorato della Pubblica Istruzione Beni Culturali Informazione Spettacolo e Sport/Servizi/Bandi e Gare;
- avviso per esteso su due quotidiani regionali e sul B.U.R.A.S..

Art. 3

La reale programmazione delle risorse è soggetta ai limiti consentiti dal patto di stabilità ed a eventuali modifiche derivanti dall'assestamento di bilancio a valere sulle posizioni finanziarie delle UPB SC05.04.001 e S05.04.002.

La presente determinazione, ai sensi del comma 9, dell'art. 21, della L.R. 31/1998, verrà trasmessa all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Infor-

mazione, Spettacolo e Sport.

Corda

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO SPETTACOLO, SPORT, EDITORIA E INFORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO

Il Direttore del Servizio

Rende Noto

che, in attuazione della L.R. 17 maggio 1999, n. 17 "Provvedimenti a favore dello sviluppo dello sport in Sardegna" e del D.A. n. 83 del 12 luglio 2010 sono aperti i termini per la presentazione delle domande relative alle seguenti disposizioni:

A. Art. 11 bis: contributi a Unioni di Comuni e Comunità montane per la realizzazione di impianti sportivi d'interesse regionale;

B. Art. 12: contributi per l'impiantistica sportiva a favore dell'associazionismo sportivo;

C. Art. 22: contributi destinati all'attività sportiva giovanile a carattere dilettantistico;

D. Art. 23: contributi a favore degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I. per lo svolgimento della loro attività istituzionale;

E. Art. 26, comma 4: contributi per l'organizzazione di manifestazioni sportive;

F. Art. 30: contributi a favore delle federazioni sportive riconosciute dal C.O.N.I. per lo svolgimento della loro attività istituzionale;

G. Art. 37: contributi per la tutela degli atleti isolani di elevate doti tecnico-agonistiche;

H. Art. 40: contributi per la ricerca per la conoscenza dell'attività motoria.

I termini per la presentazione delle richieste di contributo per i predetti articoli relativi agli interventi di cui alla L.R.17 maggio 1999, n. 17, per l'esercizio finanziario 2010, sono fissati al 1° settembre 2010.

I termini per la presentazione delle istanze relative al rimborso delle spese inerenti la partecipazione ai Campionati nazionali federali comportanti trasferte in territorio extraregionale, sono così fissati:

I. Art. 27: campionati nazionali federali a squadre comportanti trasferte plurime o con gare di andata e ritorno. Scadenza: giorno precedente l'inizio del campionato.

L. Art. 31: campionati nazionali federali degli sport di squadra di maggior rilievo. Scadenza: 30 settembre 2010;

M. I termini per la presentazione delle istanze relative ai contributi alle associazioni sportive iscritte al Comitato Italiano Paralimpico che promuovono la partecipazione ad attività sportive non agonistiche di atleti affetti da disabilità intellettiva relazionale, x-fragile, autismo, patologie ad esso correlate o altre sindromi rare per il solo rimborso delle spese documentate sostenute dai disabili e dai loro accompagnatori (L.R. 3/2008 art. 4, comma 24, lett. g) sono fissati al 31 ottobre 2010.

La reale programmazione delle risorse è soggetta ai limiti consentiti dal patto di stabilità ed a eventuali modifiche derivanti dall'assestamento di bilancio a valere sulle posizioni finanziarie delle UPB SC05.04.001 e S05.04.002.

Le domande di ammissione ai contributi devono essere inviate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Regione Autonoma della Sardegna Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Viale Trieste, 186 09123 CAGLIARI

Le domande inviate al di fuori dei suddetti termini non saranno ammesse.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi:

Tel. 070.6064901 - fax 070.6065002

Indirizzi e-mail: mbarlini @regione.sardegna.it pi.cultura.sport@regione.sardegna.it

Il presente Avviso e la relativa modulistica è reperibile nel sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it con il seguente percorso: Assessorati - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizi - Bandi e gare.

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 giugno 2010, n. 382

Esercizio 2010 - Riassegnazione somma perenta di euro 34.155,00 Beneficiario Azienda Trasporti Pubblici di Sassari- Impegno contabile n. 1077 del 10.12.2004.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nello Stato di previsione della spesa del bilancio della regione per l'esercizio 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. 08.01.004 "Fondo speciale per la riassegnazione di residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e di somme per le quali permane l'obbligo a pagare". Cap. SC08.0045 (CdR 00.13.01.00)

Competenza euro 34.155,00

In aumento

U.P.B. S07.06.002 - "Contributi per la realizzazione delle infrastrutture, officine e sedi a favore delle aziende di trasporto pubblico e private (art. 9, L.R. 27 agosto 1982, n. 16, L.R. 4 giugno 1988, n. 11).

Cap. SC07.0637 (CdR 00.13.01.03)

Competenza euro 34.155,00

Art. 2

Il presente provvedimento costituisce impegno contabile, ai sensi dell'articolo 38, comma 3 lett.d) della legge regionale 2 agosto 2006, n 11, a favore dell'A.T.P. di Sassari, per la realizzazione di una "Tettoia per il ricovero di n. 10 autobus", (C.F./P.I. 00121470900 - Codice Fornitore 15 - Co.ge 3242324000)

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul B.U.R.A.S, ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 2 agosto 2006, n 11.

Il presente atto è trasmesso alla Ragioneria generale per il seguito di competenza e notificato all'Assessore dei Trasporti, ai sensi dell'art. 21 comma 9 della L.r. n. 31/98.

Neroni

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 giugno 2010, n. 686

Attribuzione incarichi di Responsabile di Settore e di Alta professionalità, studio e ricerca.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Con decorrenza 1° luglio 2010 e fino al 31 dicembre 2010, sono attribuiti i seguenti incarichi di Responsabile di Settore:

SERVIZIO AMMINISTRATIVO, LEGALE, DEGLI AFFARI GENERALI

1. Dott.ssa Elisabetta Pisci (matr. 003303): Settore Affari Generali, Contenzioso e contratti;

2. Sig. Bruno Sanna (matr. 090195): Settore Informatizzazione, URP, Protocollo e Archivio;

SERVIZIO TURISMO

3. Geom. Pietro Fancello (matr. 360165): Settore Potenziamento delle Attività Turistiche e Sistemi Turistici Locali (STL);

4. Sig.ra Daniela Puddu (matr.001563): Settore Credito Agevolato e Classificazione Alberghiera;

5. Sig.ra Luisa Simoncini (matr.001602) : Settore Promozione e Sviluppo Turistico

SERVIZIO ARTIGIANATO

6. Sig.ra Giovanna Artizzu (matr. 0900089): Settore Occupazione e Sistema Cooperative e Consorzi Fidi

7. Dr. Franceso Maccioni (matr. 003954): Settore Investimenti;

8. Dr. Pierluigi Meloni (matr.090128): Settore Controllo Enti istruttori e Artigianato artistico, tipico e tradizionale.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

9. Dr. Paolo Carlo Sau (matr. 090265): Settore Programmazione Strategica;

10. Dr.ssa Anna Assunta Turella (matr. 03060): Settore Controllo Interno di Gestione e Valutazione;

11. Dr.ssa Alessandra Tuveri (matr. 002791): Settore Bilancio e Monitoraggio;

SERVIZIO COMMERCIO

12. Rag. Luisella De Palmas (matr. 001551) Settore Disciplina del Commercio

13. Dr. Salvatore Fois (matr.002734) Settore Incentivazione Attività Commerciali

Art. 2

Con decorrenza 1° luglio 2010 e fino al 31 dicembre 2010, sono prorogati i seguenti incarichi di Alta professionalità, studio e ricerca:

DIREZIONE GENERALE

1. Dr.ssa Morena Pintori (matr.004006) incarico di alta professionalità relativo al supporto alla Direzione Generale, attraverso attività di studio e ricerca, finalizzato ad individuare e proporre soluzioni orientate al miglioramento dei risultati in ambito organizzativo gestionale e amministrativo; alla gestione delle relazioni esterne come referente della Direzione Generale; allo svolgimento della funzione di ottimizzazione delle attività trasversali, comuni alle diverse articolazioni organizzative dell'Assessorato, rivolte all'unificazione delle procedure e all'armonizzazione della comunicazione; alla collaborazione per l'attuazione degli obiettivi e all'assolvimento delle sopraccitate funzioni trasversali di rilevanza interna, esterna e ad alta necessità di integrazione.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

2. Dott.ssa Enrica Argiolas (matr.002744): incarico di alta professionalità, studio e ricerca relativo al supporto nelle attività di programmazione delle linee di attività e dei progetti dell'Assessorato finanziati dal POR FESR Sardegna 2007-2013, inclusa l'attività preparatoria degli stessi con il relativo monitoraggio in itinere.

Art. 3

Ai suddetti funzionari è attribuita la retribuzione di posizione provvisoriamente determinata in € 650,00 mensili, salvo conguaglio, a valere sulla somma destinata alla Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio del fondo per la retribuzione di posizione ex art. 102 bis CCRL.

La presente Determinazione, per il seguito di competenza, è inviata all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione nonché alla Ragioneria Generale.

La stessa viene trasmessa, ai sensi dell'art. 21, 9° comma, della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio.

Mancuso

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 1° luglio 2010, n. 693

Attribuzione incarichi di Alta professionalità e non comportanti titolarità di posizione organizzativa. Nomina consegnatario e sub-consegnatario.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Con decorrenza dal 1° luglio 2010 e fino al 31 luglio 2010, sono attribuiti i seguenti incarichi di Alta professionalità, studio e ricerca:

SERVIZIO AMMINISTRATIVO, LEGALE, DEGLI AFFARI GENERALI

1. Dott.ssa Antonella Curreli (matr. 003805): incarico di Alta professionalità relativo al supporto specialistico alla direzione del servizio nello svolgimento degli adempimenti connessi al contenzioso ed all'assistenza legale - € 450,00;

2. Ing. Luca Secchi (matr.003838): incarico di Alta Professionalità in qualità di referente tecnologico, a supporto della Direzione Generale e dei Direttori di Servizio, in relazione ai Progetti di innovazione tecnologica avviati dall'Assessorato, anche al fine di introdurre metodologie comuni, strumenti di lavoro e monitoraggio sperimentali - € 450,00;

SERVIZIO TURISMO

3. Dr. Filippo Marras (matr. 003295): incarico di Alta professionalità relativo al supporto nelle attività di coordinamento dei progetti dei Sistemi Turistici Locali e progetti transfrontalieri e transanazionali dell'Assessorato cofinanziati con i fondi strutturali e nazionali per il periodo 2007/2013 e degli Accordi di Programma Quadro (APQ) - € 450,00;

4. Dr. Gianluca Franco Lilliu (matr.003939) incarico di Alta Professionalità relativo al supporto nelle attività di coordinamento dei progetti di promozione turistica e nel controllo dell'Agenzia Sardegna Promozione - € 450,00;

SERVIZIO COMMERCIO

5. Dr.ssa Annamaria Pillosu (matr. 050313): incarico di Alta professionalità relativo alla gestione dei rapporti con il Ministero per lo Sviluppo Economico in relazione ai progetti di tutela del consumatore, finanziati ai sensi della L.388/2000, art.148 - € 450,00;

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

6. Dr. Pietro Pilo (003312): incarico di Alta Professionalità relativo al supporto nelle attività di coordinamento dei programmi interregionali cofinanziati con risorse nazionali - € 450,00;

Art. 2

Con decorrenza dal 1° luglio 2010 e fino al 31 luglio 2010, sono attribuiti, i seguenti incarichi non comportanti titolarità di posizione organizzativa:

SERVIZIO AMMINISTRATIVO, LEGALE, DEGLI AFFARI GENERALI

1. Sig.ra Elide Damu (matr. 002291): incarico non comportante titolarità di posizione organizzativa a supporto della direzione del servizio per le attività inerenti la gestione del personale e gli adempimenti connessi - € 250,00;

SERVIZIO TURISMO

2. Dr.ssa Patrizia Scionis (matr. 003354): incarico non comportante titolarità di posizione organizzativa per il coordinamento e la conduzione dell'attività relativa agli eventi fieristici - € 250,00;

3. Rag. Paolo Farris (matr. 002436): incarico non comportante titolarità di posizione organizzativa per coadiuvare il responsabile di settore nell'espletamento delle procedure di istruttoria e pagamento dei progetti dei Sistemi Turistici Locali - € 250,00;

4. Sig.ra Rosanna Moi (matr. 090282): incarico non comportante titolarità di posizione organizzativa per il coordinamento delle attività relative alle compartecipazioni in eventi e progetti promozionali – € 250,00;

SERVIZIO ARTIGIANATO

5. Rag. Riccardo Boi (matr 002812): incarico non comportante titolarità di posizione organizzativa per coadiuvare il responsabile del settore nell'espletamento delle procedure di istruttoria e pagamento delle istanze afferenti il bando per l'assunzione degli apprendisti artigiani – € 250,00;

6. Dott. Mario Matta (matr. 003966): incarico non comportante titolarità di posizione organizzativa per gli adempimenti conseguenti all'attività di vendita ed alle obbligazioni ex ISOLA e per gli adempimenti di carattere contabile e fiscale da porre in essere in collaborazione con la Ragioneria Generale, con l'Agenzia delle Entrate e con il consulente in materia fiscale – € 250,00;

SERVIZIO COMMERCIO

7. Sig.ra Teresina Piras (matr. 001582): incarico non comportante titolarità di posizione organizzativa, relativo all'esercizio delle attività di controllo e verifica sulle agevolazioni concesse alle imprese del commercio, ai sensi della L.R. n.9 del 21 maggio 2002 – € 250,00;

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

8. Rag. Giovanni Spiggia (matr. 002878): Incarico non comportante titolarità di posizione organizzativa per verifica amministrativa e contabile propedeutica sul sistema SIBAR – € 250,00;

9. Sig. Giorgio Carvone (matr. 980009) Incarico non comportante titolarità di posizione organizzativa per predisposizione report informatici relativi al monitoraggio della spesa dei fondi comunitari e nazionali – € 250,00;

Art. 3

La retribuzione attribuita ai suddetti funzionari è provvisoriamente determinata e può essere soggetta a conguaglio a valere sulla somma destinata alla Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio del fondo per la retribuzione di posizione ex art. 102 bis CCRL.

Art. 4

Con decorrenza dal 1° luglio 2010 e fino al 31 dicembre 2010:

- al dipendente Geom. Giuseppe Milia (003967), è

confermato l'incarico di Consegnatario della Direzione Generale dell'Assessorato al Turismo Artigianato e Commercio, attribuito con propria determinazione n. 163 dell'8 marzo 2010. Al dipendente è confermata l'indennità nella misura mensile di € 345,00;

- alla dipendente Vilma Pitotto (matr. 003958) è confermato l'incarico di sub-consegnatario per la struttura periferica di Sassari, Loc. Predda Niedda n.27. Alla dipendente è confermata l'indennità nella misura mensile di € 250,00.

La presente Determinazione, per il seguito di competenza, è inviata all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione nonché alla Ragioneria Generale.

La stessa viene trasmessa, ai sensi dell'art. 21, 9° comma, della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio.

Mancuso

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

SERVIZIO TURISMO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 luglio 2010, n. 740

Iscrizione al Registro dei Direttori tecnici di Agenzia di viaggio e turismo. Sig.ra Piu Claudia.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

La sig.ra Piu Claudia, nata a Vimercate il 08.02.1972 e residente in Dolianova, Vico III Trento n.1 viene iscritta, col numero 506 al Registro regionale dei Direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo.

Art.2

Qualsiasi variazione dovrà essere comunicata tempestivamente alla segreteria dei registri della Provincia di Cagliari, competente per territorio.

Art. 3

La presente determinazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 9, della L.R.13.11.1998 n. 31, è comunicata all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, alla Provincia di Cagliari ed è trasmessa ai competenti uffici della Presidenza della Giunta Regionale per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Cadoni

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

SERVIZIO TURISMO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 luglio 2010, n. 741

L.R. 20/2006. Iscrizioni al Registro dei Direttori tecnici di Agenzia di viaggio e turismo.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Sono iscritti al Registro regionale dei Direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo i signori di cui all'elenco (dal n.507 al n.509) allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

La presente determinazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 9, della L.R.13.11.1998 n. 31, è comunicata all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio ed è trasmessa ai competenti uffici della Presidenza della Giunta Regionale per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 3

La pubblicazione nel BURAS della presente determinazione costituisce notifica a tutti gli effetti ai soggetti interessati.

Cadoni

Iscrizioni al Registro Regionale dei Direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo — Allegato alla Det.n. 741 del 13 LUG 2010

N. Iscr.	Nominativo	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Indirizzo
507	Floris Simona	27/01/1982	Oristano (OR)	Mogoro (OR)	Via San Giovanni, 7/A
508	Contu Fabrizio	19/09/1973	Lanusei (OG)	Jerzu (OG)	Via Marconi, 6
509	Putzolu Clara	01/05/1984	Carbonia (CI)	Assemini (CA)	Via Marconi, 48/B

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione professionale tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e il Dott. Stefano Loddo per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale e assistenza per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 3.480,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con il Dott. Stefano Loddo, un contratto di collaborazione professionale per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale e assistenza per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazione n. 1000/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 3.480,00 a valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione professionale tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'Ing. Sara Pusceddu per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale e assistenza per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 3.480,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con l'ing. Sara Pusceddu, un contratto di collaborazione professionale per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale e assistenza per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazione n. 1001/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 3.480,00 a valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione professionale tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'Ing. Adriano Masia per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale e assistenza per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.280,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigiianza Edilizia ha stipulato con l'ing. Adriano Masia, un contratto di collaborazione professionale per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale e assistenza per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazione n. 1002/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 2.280,00 a valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e la dott.ssa Maria Carmen Cogoni per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.695,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Ediiizia ha stipulato con

la dott.ssa Maria Carmen Cogoni, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazioni n. 1003/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 2.695,00 a valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e la dott.ssa Daniela Pani per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 4.112,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con la dott.ssa Daniela Pani, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazioni n. 1004/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 4.112,00 a valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e il Dott. Mauro Congiu per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.695,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con Dott. Mauro Congiu, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazioni n. 1005/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 2.695,00 a valere sull'UPB S04.10.006 S-C04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'Ing. Silvia Olia per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.695,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con l'ing. Silvia Olia, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazioni n. 1006/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 2.695,00 a valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'ing. Vincenzo Pilloni per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.695,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con l'ing. Vincenzo Pilloni, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazioni n. 1007/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 2.695,00 a valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e il Dott. Giuseppe Scarpa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.695,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con il Dott. Giuseppe Scarpa un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazioni n. 1008/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 2.695,00 a valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e il Dott. Matteo Tatti per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.695,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con il Dott. Matteo Tatti, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazioni n. 1009/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 2.695,00 a valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'ing. Nevio Usai per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.695,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con l'ing. Nevio Usai, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazioni n. 1010/DG del 17 giugno

2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 2.695,00 a valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e la Sig.ra Dominique Charleux per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 1.749,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con la Sig.ra Dominique Charleux, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazioni n. 1011/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 1.749,00 a valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e la Sig.ra Valentina Lepori per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 1.749,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con la Sig.ra Valentina Lepori, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazioni n. 1012/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 1.749,00 a valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'ing. Claudia Giattino per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.547,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con l'ing. Claudia Giattino, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazioni n. 1013/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 2.547,00 a valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'Ing. Andrea La Fauci per lo svolgimento dell'atti-

vità di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e impegno della somma di euro 2.547,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con l'ing. Andrea La Fauci, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazioni n. 1014/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 2.547,00 a valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'Ing. Noemi Meloni per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.547,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con l'ing. Noemi Meloni, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di spec lalizzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazioni n. 1015/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 2.547,00 a valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'Ing. Piras Attilio per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.547,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con l'ing. Piras Attilio, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazioni n. 1016/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 2.547,00 a valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'ing. Manuela Porceddu per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.547,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con l'ing. Manuela Porceddu, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazioni n. 1017/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 2.547,00 a, valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'ing. Annarita Serra per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.547,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con l'ing. Annarita Serra, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazioni n. 1018/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 2.547,00 a valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e la Dott.ssa Nella Franca Crobu per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna. Approvazione contratto e Impegno della somma di euro 2.547,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con la Dott.ssa Nella Franca Crobu, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico-professionale per le attività rientranti nell'ambito di specializzazione e di pertinenza del progetto SCUS della Regione Sardegna della durata di un mese.

Con determinazioni n. 1019/DG del 17 giugno 2010 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno della somma di euro 2.547,00 a valere sull'UPB S04.10.006 SC04.2777 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

PARTE SECONDA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA ED ECONOMICO-FINANZIARIA E CONTROLLI DI GESTIONE

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2010/2013: pubblicazione data e luogo di svolgimento della prova d'esame del Concorso per l'Ammissione al corso e Convocazione candidati.

Si comunica che il 16 settembre 2010 dalle ore 8:45 nei locali del Centro Regionale per la Formazione Professionale (ex Cisapi) – Via Caravaggio (Quartiere Mulinu Becciu) Cagliari, sono convocati i candidati per la prova d'esame del concorso di ammissione al Corso di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2010/2013.

I candidati, ammessi alla prova d'esame con Determinazione. n. 494 del 1° giugno 2010, sono convocati alle ore 8:45 del suddetto giorno. Saranno ammessi in aula previo riconoscimento con valido documento di identità: 1) carta di identità – 2) passaporto - 3) patente completa di identificativi.

Alle ore 10:00 avrà inizio la fase d'esame.

Dal momento della consegna dell'opuscolo contenente i 100 quesiti, i candidati avranno 2 (due) ore di tempo per lo svolgimento della prova.

L'assenza dalla prova sarà considerata rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova, pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il presente avviso verrà pubblicato nel B.U.R.A.S e nel sito internet della Regione, e presso gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione Sardegna.

Serra

COMMISSARIO DELEGATO PER LO SVOLGIMENTO DEL GRANDE EVENTO "LOUIS VUITTON WORLD SERIES"

DECRETO 20 luglio 2010, n. 4949/23

Allestimento stanza di rappresentanza del Commissario delegato per lo svolgimento della Louis Vuitton World Series" presso l'isola di La Maddalena- Pagamento fattura.

Il Commissario Delegato

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 ottobre 2009, recante la "Dichiarazione di grande evento per lo svolgimento della Louis Vuitton World Series";

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3838 del 30 dicembre 2009 recante "Disposizioni urgenti per lo svolgimento della Louis Vuitton World Series" presso l'isola di La Maddalena;

Visto l'articolo 1, comma 1, della sopra citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009, con cui il Capo del Dipartimento della Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per il Grande Evento;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2010, n. 3855 con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato nuovo Commissario delegato per provvedere alla realizzazione delle opere e degli interventi funzionali allo svolgimento delle gare veliche della "Louis Vuitton World Series" che avranno luogo nell'isola di La Maddalena;

Visto l'articolo 7, comma 1, della sopra citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009, con cui si stanziava la somma di € 4.000.000,00 (quattromilioni/00) per consentire l'organizzazione e la realizzazione degli interventi funzionali al detto Grande evento e delle connesse attività finalizzate allo svolgimento delle manifestazioni di cui alla medesima Ordinanza;

Visto l'articolo 7, comma 3 della sopra citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009, il quale disponeva il trasferimento della suddetta somma sulla contabilità speciale all'uopo istituita ed intestata al Commissario delegato;

Attesa l'esigenza di provvedere all'allestimento presso il complesso dell'ex Arsenale di La Maddalena, nella struttura Main Conference di un Front Office Istituzionale unificato del Commissario Governativo Delegato e della Regione Autonoma della Sardegna per il periodo dal 19 maggio al 7 giugno 2010 mediante il noleggio di arredi ;

Visti i preventivi presentati dalle ditte: Eventis di Daniela Corona, Basigheddu Snc e Trapuntificio Arredamenti Paola s.n.c;

Atteso che da un confronto dei preventivi predetti il più basso è risultato essere quello presentato dalla ditta Basigheddu snc;

Atteso che la ditta Basigheddu Snc ha provveduto all'allestimento del locale sopra indicato, adibito a Front Office Istituzionale unificato del Commissario Delegato e della Regione Autonoma della Sardegna dal 19 maggio al 7 giugno 2010;

Vista la fattura n.48 del 01/06/2010, acquisita agli atti con prot. 3961 del 10 giugno 2010, emessa dalla ditta Basigheddu Snc relativa al noleggio degli arredi per l'allestimento del Fronte Office predetto dal 19/05/2010 al 07/06/2010, recante l'importo complessivo di Euro 4.800,00 di cui Euro 800,00 per IVA;

Atteso che al pagamento della predetta somma si provvederà con le somme disponibili sulla contabilità speciale di cui all'art. 7, comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta

Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa, è disposto il pagamento a favore della ditta Basigheddu Snc Via Deffenu 75 Nuoro, P. IVA 00036190916 sul conto presso la Banca Nazionale del Lavoro intestato Carola Basigheddu IT03L 01005 17300 000 000 000 560 della somma di Euro 4.800,00, (quattromilaottocento/00) IVA inclusa a valere sulla contabilità speciale in premessa indicata.

Art. 2

Al pagamento della somma di cui all'art. 1 si provvederà con le somme disponibili sulla predetta contabilità speciale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Cappellacci

COMMISSARIO DELEGATO PER LO SVOLGIMENTO DEL GRANDE EVENTO "LOUIS VUITTON WORLD SERIES"

DECRETO 20 luglio 2010, n. 4975/24

Pagamento saldo contributo in favore del Comitato organizzatore (WSTA) della Louis Vuitton World Series.

Il Commissario Delegato

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 ottobre 2009, recante la "Dichiarazione di grande evento per lo svolgimento della Louis Vuitton World Series";

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3838 del 30 dicembre 2009 recante "Disposizioni urgenti per lo svolgimento della Louis Vuitton World Series" presso l'isola di La Maddalena;

Visto l'articolo 1, comma 1, della sopra citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3838 del 30 dicembre 2009, con cui il Capo del Dipartimento della Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per il Grande Evento;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2010, n. 3855 con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato nuovo Commissario delegato per provvedere alla realizzazione delle opere e degli interventi funzionali allo svolgimento delle gare veliche della "Louis Vuitton World Series" che avranno luogo nell'isola di La Maddalena;

Visto l'articolo 7, comma 1, della sopra citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009, con cui si stanziava la somma di € 4.000.000,00 (quattromilioni/00) per consentire l'organizzazione e la realizzazione degli interventi fun-

zionali al detto Grande evento e delle connesse attività finalizzate allo svolgimento delle manifestazioni di cui alla medesima Ordinanza;

Visto l'articolo 7, comma 3 della sopra citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009, il quale disponeva il trasferimento della suddetta somma sulla contabilità speciale all'uopo istituita ed intestata al Commissario delegato;

Visto l'articolo 7, comma 4 della sopra citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009, che autorizzava il Commissario delegato ad assegnare al Comitato organizzatore (WSTA) la somma di € 2.300.000,00 (duemilionitrecentomila/00) a valere sulle somme disponibili sulla predetta contabilità speciale;

Visto l'art.4.1 dell'Accordo operativo siglato in data 28 aprile 2010 tra il Commissario delegato e WSTA Italy S.r.l. - Società organizzatrice del summenzionato Grande evento - nel quale è richiamata la disposizione predetta in attuazione di quanto previsto dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3838 del 30 dicembre 2009;

Visto l'art. 4.2 dell'Accordo operativo siglato in data 28 aprile 2010 tra il Commissario delegato e WSTA Italy S.r.l. - Società organizzatrice del summenzionato Grande evento – il quale prevede che il contributo di che trattasi dovrà essere versato per il 50% all'atto di sottoscrizione dell'accordo e per il restante 50% al termine dell'evento e dietro presentazione dell'elenco delle attività svolte.

Visto il proprio Decreto n.2969/17 del 4 maggio 2010 con cui, ai sensi dell'art. 4.2 dell'Accordo operativo stipulato con il Comitato Organizzatore WSTA, è stato assegnato alla Società predetta la somma di Euro 1.150.000,00, pari al 50% dell'intero contributo;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DPC/CG/0036184 del 10 maggio 2010 con la quale si comunica che in data 6 maggio la Corte del Conti – Sezione Centrale di controllo di legittimità sugli atti del Governo e Amministrazioni dello Stato ha deliberato di ammettere a visto e registrazione gli atti inerenti al Grande evento "Louis Vuitton World Series" - La Maddalena, con esclusione dell'art. 7, comma 4 dell'OPCM n.3838/09;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2010, n.3876, la quale all'art.1, comma 3, sopprime l'art. 7, comma 4 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009 ed all'art. 1, comma 1, ripristina la sostanziale disposizione di cui al comma abrogato, ponendo, però, al successivo comma 2, a carico del bilancio della Regione Autonoma della Sardegna, gli oneri da esso previsti relativi all'assegnazione a WSTA della somma di Euro 2.300.000,00 (duemilionitrecentomila/00);

Visto il proprio Decreto n. 3187/18 del 11 maggio 2010 con cui è stato disposto il pagamento, in favore della WSTA - World Sailing Teams Association Italy S.r.l., della somma di euro 1.150.000,00, (unmilionecentocinquantamila/00) a valere sulla contabilità speciale di cui all'art. 7, comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009, somma assegnata con il predetto proprio Decreto n.2969/17 del 4 maggio 2010;

Atteso che l'evento di che trattasi si è concluso in data 06.06.2010 e che la WSTA - World Sailing Teams Association Italy S.r.l. ha prodotto, in data 17.06.2010 la relazione di cui al comma dell'art. 7 dell'Ordinanza del P.C.M. n. 3838 del 30 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni;

Atteso pertanto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 dell'Ordinanza del P.C.M. n. 3838 del 30 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni e dal conseguente Accordo Operativo sopra citato in data 28 aprile 2010, essendo stati positivamente effettuati gli approfondimenti e le verifiche in merito necessarie, non sussistendo, al riguardo, elementi ostativi, deve essere effettuato il pagamento, a saldo, alla WSTA - World Sailing Teams Association Italy S.r.l.della restante quota del 50 % del contributo di che trattasi pari ad Euro 1.150.000,00;

Vista la fattura n 4 del 21 giugno 2010 emessa dalla Società WSTA S.r.l. per EURO 1.150.000,00 per il titolo sopra indicato;

Atteso che al pagamento della predetta somma assegnata, ai sensi dell'art. 1, comma 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2010, n. 3876, si provvederà, in via di anticipazione, con le somme disponibili sulla contabilità speciale di cui all'art. 7, comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009;

Decreta

Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa, è disposta l'assegnazione ed il pagamento a favore WSTA - World Sailing Teams Association Italy S.r.l., Via Marco De Marchi n. 7, 20121 Milano, P. IVA 06986070966 sul conto della Banca Monte dei Paschi di Siena spa - Milano Ag. 37, C/C n. 23207.16 – BBAN: I 01030 01656 000002320716 - IBAN: IT 61 I 01030 01656 000002320716 - della somma di Euro 1.150.000,00, (unmilionecentocinquantamila/00) a valere sulla contabilità speciale in premessa indicata.

Art. 2

Al pagamento della somma di cui all'art. 1 si provvederà in via di anticipazione con le somme disponibili sulla predetta contabilità speciale, ai sensi dell'art. 1, comma 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2010, n. 3876.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e sul sito internet istituzionale della Regione stessa.

Cappellacci

PAGINA NON UTILIZZATA

PUBBLICAZIONE A CURA DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE - CAGLIARI **PREZZO € 1,03**

Associazione Temporanea d'Imprese
Tas srl - Editoria e stampa srl - Composita sas
(Sassari)